

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA



Alfredo Casella negli ultimi anni della sua operosa esistenza. Pianista, compositore e didatta fu uno dei più entusiastici e creativi rinnovatori della cultura e dell'arte musicale contemporanea. Un omaggio alla figura dell'indimenticabile artista, trascritto a Roma il 3 marzo 1947, verrà trasmesso dal Terzo Programma lunedì alle ore 21,40

Abbonatevi al radiocorriere

Vi sarà recapitato a domicilio tutte le settimane, puntualmente e in qualunque località.

A tutti coloro che effettueranno nel corrente anno un nuovo abbonamento annuale, semestrale o trimestrale per l'anno 1951, verranno inviati in omaggio i numeri del "Radiocorriere", dalla data di versamento dell'importo a tutto il 31 dicembre 1950.

Ricordiamo

AI NOSTRI LETTORI CHE IL "RADIOCORRIERE" PUBBLICHERÀ REGOLARMENTE I NOMI DEI VINCITORI DI radioinvito 1951

L'abbonamento costa

per un anno . . . L. 1250

per un semestre . L. 630

per un trimestre . L. 320

IL VERSAMENTO DELLE QUOTE PUÒ ESSERE FATTO SUL CONTO CORRENTE POSTALE N. 2/13600 INTERSTATO AL radiocorriere

STAZIONI ITALIANE

RETE AZZURRA			RETE ROSSA			TERZO PROGRAMMA		
Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri	Staz. a onde medie	kC/s	metri
Bari II	1484	202,2	Ancona	1448	207,2	Merano	1578	190,1
Bologna II	1484	202,2	Aquila	1578	190,1	Milano II	1034	290,1
Bolzano I	656	457,3	Bari I	1115	269,1	Napoli II	1448	207,2
Catania II	1484	202,2	Bologna I	1115	269,1	Palermo	566	530,0
Firenze I	656	457,3	Bolzano II	1484	202,2	Potenza	1578	190,1
Genova I	1331	225,4	Bressanone	1578	190,1	Roma I	845	355,0
Messina	1331	225,4	Catania I	1367	219,5	Salerno	1578	190,1
Milano I	899	333,7	Catanzaro	1578	190,1	S. Remo	1034	290,1
Napoli I	656	457,3	Cosenza	1578	190,1	Savona	1578	190,1
Pescara	1331	225,4	Firenze II	1484	202,2	Torino II	1448	207,2
Roma II	1331	225,4	Foggia	1578	190,1	Trento	1576	190,1
Torino I	656	457,3	Genova II giorno	1484	202,2	Udine	1484	202,2
Venezia I	1331	225,4	Genova II serale	1448	207,2	Venezia II	1034	290,1
Verona	1484	202,2	La Spezia	1484	202,1	Vicenza	1578	190,1

STAZ. A MODULAZIONE DI FREQUENZA	
Mc/s	Mc/s
Bologna 90,9	Napoli 94,9
Firenze 93,9	Roma 98,9
Genova 91,9	Torino 98,9
Milano 99,9	Venezia 91,9

Onde corte
 kC/s 6260 m. 47,90 - kC/s 6240
 m. 48,10 - kC/s 5980 m. 50,2 -
 kC/s 3970 m. 75,6

AUTONOME		ONDE CORTE						
Staz.	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri	Mc/s	metri	
Cagliari	1061	202,8	6,01	49,92	11,90	25,20	17,77	16,88
Trieste	1142	262,7	9,63	31,15	15,12	19,84	17,80	16,85
			11,81	25,40	15,31	19,59	21,56	13,91

STAZIONI PRIME: Ancona - Aquila - Bari I - Bologna I - Bolzano I - Bressanone - Catania I - Catanzaro - Cosenza - Firenze I - Foggia - Genova I - Merano - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Pescara - Potenza - Roma I - Salerno - San Remo - Savona - La Spezia - Torino I - Trento - Udine - Venezia I - Verona - Vicenza

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bologna II - Bolzano II - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s	NAZIONE	metri	kC/s
ALGERIA			GERMANIA			INGHILTERRA		
Algeri	306,1	980	Monaco di Baviera	312	962	Programma Leggero		
ANDORRA			Amburgo e Colonia	308	971	Droitwich	1500	200
Andorra	364	824	Trasmettitore del Reno	295,2	1016	Stazioni sincronizzate	247,1	1214
AUSTRIA			Frankoforte	208,4	1439	Programma		
Vienna I	513,7	584	»	48,9	6190	Droitwich	463,7	647
BELGIO			MONACO			Stazioni sincronizzate	194	1546
Bruxelles I (francese)	483,9	620	Montecarlo	204,6	1466	Program. onde corte		
Bruxelles II (flamminga)	324	926	UNGHERIA			ore 5,00 - 8,15	31,55	
CECOSLOVACCHIA			Radio Kossuth	556,5	539	» 7,00 - 18,15	19,76	
Praga	470,2	630	Radio Petöfi	252,7	1187	» 11,30 - 17,15	16,84	
Gruppo sincronizzato	243,5	1232	POLONIA			» 12,00 - 12,15	25,49	
FRANCIA			Varsavia (Prog. Naz.)	1321,6	227	» 14,30 - 16,45	19,76	
Programma nazion.			Gruppo sincronizzato	267	818	» 16,45 - 22,00	25,38	
Paris III	445	674	SVIZZERA			» 19,00 - 22,00	31,55	
Marsiglia I	445	674	Bernmunster	567,1	529	» 22,00 - 24,00	19,76	
Rennes	379,4	791	Monteceneri	528,6	557	RADIO VATICANA		
Bordeaux	249	1205	Sottsass	392,6	764	Orari dei programmi in lingua italiana		
Lille I	234,9	1277	INGHILTERRA			11,30 domenica m. 31,10 - 50,26		
I Gruppo sincronizz.	241,7	1241	North	433,5	692	14,30 tutti i giorni m. 48,47 - 50,26 - 202		
II Gruppo sincronizz.	221,4	1349	Scotland	370,8	809	16,30 venerdì m. 48,47 - 50,26 - 202		
Programma parigino			Welsh	340,5	881	18 mart., ven. e sab. m. 48,47 - 50,26 - 202		
Lyon	498,4	602	London	330,4	908	20,30 tutti i giorni m. 41,21 - 48,47 - 50,26 - 202		
Limoges	422,5	710	West	285	1052			
Nancy	358,9	836	Midland	275,2	1088			
Paris I	347,6	863	North Ireland	260,6	1151			
Toulouse	317,8	944						
Strasbourg	258,6	1160						
III Gruppo sincronizz.	213,3	1403						



Anche la mia barba dura non resiste a questa schiuma densa ed emolliente! Il Sapone Gibbs per Barba contiene Cold Cream, che lascia la pelle morbida e fresca. Inoltre dura molto: col suo pratico astuccio, nessuno spreco è possibile.

COL SAPONE PER BARBA



RADERSI DIVENTA UN PIACERE
 di - or - go

RECUPERO ANNI
 ISTITUTO "STUDIO ELABORAZIONE"
 CORSI PER CORRISPONDENZA

Aut. Minib. della P. I.
 Torino - Via Gioberti, 19 (R)

(V. lista di corsi gruppi aperti scolastici, tecnici, corsi)

FUSTINI 7 LITRI

VINI PREGIATI

Fustini con rubinetto kg. 7 (netto)
 Marsala stravecchio L. 2300
 Marsala dorato superiore 2300
 Marsala grande 2300
 Crema marsala affinato 2300
 Crema marsala standard 2300
 Crema marsala al caffè 2300

VINI DA PASTO 14 gr. (bianco e marsala)
FUSTINI NORMALI KG. 50 (netto) L. 5500

Gruppi vitigni graditi esportati riciclati
 secondo D. 102/103 e tutti anche per conto terzi

P. AMODEO & C.
MARSALA

SPEDIRE IN FUSO POSTALE (FRANCO FUSTINI) SOLETTI
 Ricevitori e trasportatori MATTEO. Preparazione sempre esatte

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Bernabelli, 11 - Tel. 17.787
Torino - Via Pomba, 28 - Tel. 48.818

L'Anno Santo di Roma

AUTOSACRAMENTALI DI PEDRO CALDERON DE LA BARCA - TRADUZIONE DI CESARE VICO LODOVICI - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI GIUGIO GUARDA - GIOVEDÌ, ORE 21,15 - RETE AZZURRA

Giusto trecent'anni or sono — per il Giubileo del 1850, Pontefice di Santa Romana Chiesa Innocenzo X, eletto col favore della Spagna — Filippo IV inviò in gran pompa ambasciatore a Roma il duca d'Infantado, al cui arrivo seguì presto quello della regina; e la domenica di Pasqua la confraternita spagnola della Resurrezione organizzò in piazza Navona — per l'occasione trasformata in un peristilio con colonne intrecciate di verde, nel quale ardevano migliaia di lumi — una cerimonia con processione, d'una imponenza e d'uno stazzo tali da far dire a un cronista dell'epoca che per ammirare questa festa non sarebbe stato troppo gravoso compiere un viaggio da Madrid a Roma. Questo viaggio Calderón non lo compì, ma per messaggio di fede dedicò uno de' suoi «autosacramentali» al Giubileo che per la quattordicesima volta si celebrava nel mondo, a penitenza e a salvazza de' popoli: l'Anno Santo di Roma; forse su commissione de' suoi confratelli della Resurrezione. Forse, perché la cronaca contemporanea non ci tramanda notizia che in piazza Navona quella domenica di Pasqua abbia avuto luogo rappresentazione alcuna.

Pedro Calderón de la Barca era nato a Madrid il 17 gennaio 1600 da don Diego, segretario di Corte. Dopo aver frequentato il Collegio Imperiale, passò all'Università di Salamanca dove, oltre che allo studio dei classici latini si dedicò in particolare al diritto canonico e alle opere teologiche. Già nel 1622 si distingueva in un certame letterario, come uno dei migliori elogiatori in versi di Lope de Vega.

Alla sua prima commedia *Amor, honor y poder*, seguirono numerosissimi lavori teatrali, fra i quali gli «autos» che, per il numero, la serietà e la profondità religiosa di cui sono permeati, costituiscono una parte assai significativa della formazione spirituale del Poeta.

Dai primi tentativi di Timoneida e del maestro Valdivieso, e meglio dai suggi di Tirso da Molina e di Lope de Vega, l'«autosacramental» si era venuto costituendo gradualmente, attraverso ad una naturale incertezza dei mezzi costruttivi e a una debolezza della struttura speculativa. E' soltanto nel calore della fantasia calderoniana e nella sua ricca eloquenza religiosa che esso perviene ad una piena unità e vigoria di pensiero.

Con Calderón l'«autosacramental» raggiunge il vertice insuperato della spiritualità, e della glorificazione del Cristianesimo attraverso voli di dogmatica teologia e filosofia, peraltro tutti tesi alla fe-

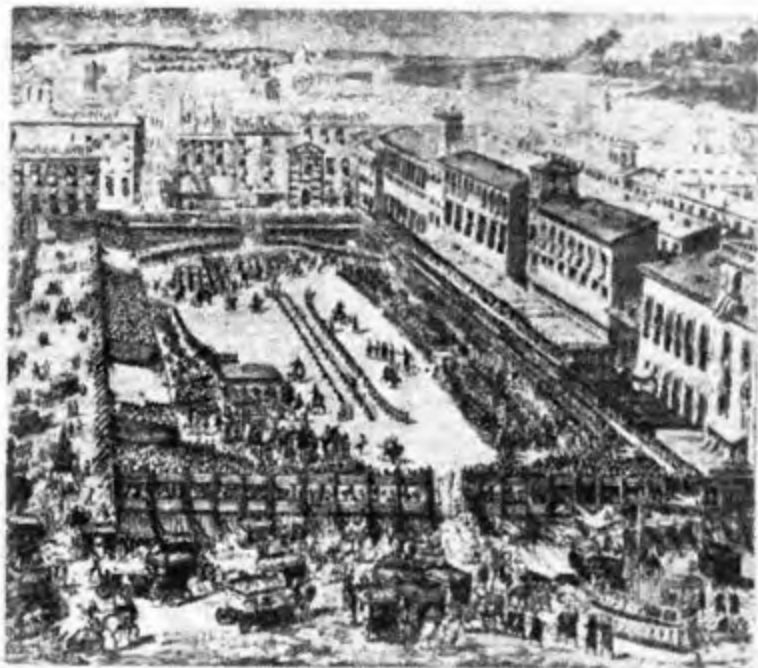
deltà per i postulati del Concilio di Trento.

La sua sostanza ideale è conaturata alle visioni e alle allegorie del Vecchio e del Nuovo Testamento, nasce da una intenzione dolorosa e apocalittica del mondo e della vita, dell'umanità e dell'individuo.

L'«autosacramental» non è certo opera di teatro come la intendiamo oggi, ma il suo fascino allegorico ed il suo sovrabbondante e pur non superfluo linguaggio possono ancora muovere un interesse non di semplice documentazione, ma di partecipazione viva.

Gli «autosacramentali» di Calderón, che ascendono a più di settanta, rappresentano, nel loro simbolismo pentistico che vede riflessa nella Provvidenza gli immerevoli aspetti del creato, la storia dell'umanità secondo la visione cattolica, dalla nascita alla colpa e alla redenzione.

Questo Anno Santo di Roma — che insieme ad un secondo «autosacramental», l'Anno Santo a Madrid, compendia l'opera del grande poeta spagnolo dedicata al Giubileo — vuole esprimere la immagine dell'uomo pellegrino della vita; dell'uomo che, come per le vie del mondo mo-



Una antica stampa della famosa Piazza Navona, nella quale si svolsero per parecchi secoli — nelle feste di Pasqua — tornei, giochi e grandiose rappresentazioni teatrali.

verno a Roma fa penitenza e cerca perdono, così percorrendo e sopportando la via della vita espia le colpe che da essa gli vengono, e si guadagna il Cielo.

Mentre nella traduzione, al ritorno verso corderoniano Cesare Vico Lodovici ha opposto, arditamente ma in tutta umiltà, una prosa lievemente ornata, il riduttore radiofonico se soprattutto preoccupato del vasto e multiforme pubblico al quale un siffatto testo si sarebbe offerto dall'insidiosa platea del microfono. Non tanto, quindi, «riduzione» del testo per la radio, il quale testo è quello che è — e tale è rimasto — quanto «accostamento» del testo stesso a quella che è considerata la più grande ribalta del mondo.

E noi vogliamo sperare che gli

accorgimenti radiofonici studiati per la presente realizzazione consentiranno al radioscrittore di intervenire con la sua fantasia alla sfarzosa cerimonia che la mattina di Pasqua, nel quattordicesimo Giubileo, ha avuto luogo a Roma in piazza Navona, alla presenza della regina di Spagna e del duca d'Infantado, di cardinali e dell'intero patriziato romano. Se è vero che il Giubileo della Chiesa si rinnova ad ogni quarto di secolo, è pur vero che un simile spettacolo — prendendo per veri e propri indizi — non si rinnova da trecent'anni a questa parte; si che in ogni caso vale la pena sollevare sulla punta dei piedi tra il popolo che gremisce la piazza e, dare un'occhiata

L'esito del Premio Nazionale Radiodrammatico

Si è concluso il «Premio Nazionale Radiodrammatico», promosso dal Sindacato Nazionale Autori Radiofonici sotto l'egida della Presidenza del Consiglio in collaborazione con la Radio Italiana. Detto Premio, riservato esclusivamente alle opere di prosa concepita e scritte al fine della realiz-

zazione radiofonica e programmata nella Stagione 1949-50 della RAI, è basato sulla formula del doppio scrutinio: il primo da parte di un'apposita Commissione Nazionale, il secondo da parte del pubblico.

La Commissione Nazionale, nell'agosto scorso, ha giudicato mi-

gliori, e prescelta fra 44 opere trasmesse, cinque lavori che, dal 21 ottobre, sono stati presentati al giudizio definitivo del pubblico degli ascoltatori.

Le numerosissime cartoline pervenute (oltre tremila) rappresentano il sintomo più eloquente del successo raggiunto dall'iniziativa.

Il giorno 8 novembre scorso, una Commissione di scrutatori composta dai rappresentanti della RAI, del Sindacato promotore, della critica radiofonica specializzata e del Centro Cattolico Radiosintesi, ha proceduto allo spoglio delle cartoline pervenute, secondo le norme del Premio, contenenti ciascuna un punteggio variante da 1 a 10. Al termine dello scrutinio sono risultate vincenti le seguenti opere:

«Andrea», di Anna Luisa Meneghini, regia di A. G. Majano (con la media di punti 9,67), radiodramma al quale è stato attribuito il «Primo Premio Nazionale Radiodrammatico».

«Il mio cuore è nel Sud», ballata radiofonica in prosa e musica di Giuseppe Patroni Griffi e Bruno Modona, regia di A. G. Majano (con la media di punti 9,01), alla quale è stato attribuito il «Secondo Premio».



Nella foto l'autrice del radiodramma «Andrea» Anna Luisa Meneghini con il giovanissimo protagonista Corrado Poli, il collaboratore ed assistente tecnico Amleto Apolloni ed il regista Anton Giulio Malano.

Nuove sorprese e nuovi premi per il concorso 1950-51 «La radio in ogni scuola»

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

La Radio Italiana in accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione, nell'intento di ricostruire il patrimonio radiofonico scolastico, indice per l'anno scolastico 1950-51 un concorso a premi dal titolo «LA RADIO IN OGNI SCUOLA» riservato agli insegnanti delle scuole dell'ordine elementare e medio inferiore ed ai Provveditorati agli Studi. Il concorso è dotato di premi consistenti in 150 apparecchi radiorecipienti «C. G. E.» a 5 valvole che verranno assegnati con le norme di cui ai seguenti articoli.

Il concorso avrà inizio il 1° novembre 1950 ed avrà termine il 30 aprile 1951.

Possano partecipare al concorso tutti gli insegnanti delle scuole dell'ordine elementare e medio inferiore, operanti in loro attività in aule che non siano ancora dotate — alla data d'inizio del concorso — di apparecchi radiorecipienti.

Per partecipare al concorso gli insegnanti debbono adoperarsi affinché entro il periodo dal 1° novembre 1950 al 30 aprile 1951 l'aula dove essi insegnano venga dotata in permanenza di un apparecchio radiorecettore. Gli insegnanti potranno avvalersi per il raggiungimento di tale obiettivo di tutti gli iniziative da attuarsi, sia nell'ambito delle scuole sia all'esterno.

Potranno all'uopo essere promosse raccolte di fondi tra gli alunni ed i familiari, oltre che essere sollecitati enti di Comuni, Enti ed Istituti locali, ecc. Invitati in proposito la circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 128538 del 15 novembre 1950 diretta ai Provveditorati agli Studi.

Nel caso in cui si intenda dotare una stessa aula, anziché di tanti radiorecipienti quante sono le aule di un impianto radiorecettore centralizzato che attraverso altrettanti altoparlanti, rende possibile l'ascolto in tutte le aule, parteciperanno singolarmente alle estrazioni del concorso tutti gli insegnanti che si saranno adoperati per ottenere i fondi necessari all'installazione dell'impianto centralizzato stesso.

Per partecipare al concorso gli insegnanti dovranno inviare singolarmente, a mezzo posta, apposita comunicazione dell'avvenuta installazione dell'apparecchiatura indirizzandola a «LA RADIO IN OGNI SCUOLA» via Botteghe Oscure 54, Roma. La comunicazione dovrà essere compilata nei modi più sotto indicati.

Nel caso in cui la scuola venga dotata di un impianto radiorecettore centralizzato la comunicazione dell'avvenuta installazione dovrà essere confermata da tutti gli insegnanti che si sono adoperati per ottenerla.

Nella comunicazione il concorrente dovrà specificare:

- 1) cognome, nome, paternità;
- 2) aula, classe, scuola in cui è stato installato l'apparecchio; in caso di impianto radiorecettore centralizzato dovranno essere specificate le classi ed il numero complessivo di nuovi altoparlanti installati;

3) data (giorno, mese, anno) in cui è avvenuta la installazione;

4) descrizione che l'aula sia precedentemente sfornita di apparecchio radiorecettore o la scuola di impianto centralizzato. La comunicazione dovrà essere convalidata con timbro e firma del Direttore Didattico del Circolo dal quale la scuola dipende o dal Preside o Direttore della scuola.

Le comunicazioni dovranno pervenire alla Radio Italiana nei termini più sotto indicati: in difetto esse non verranno prese in considerazione agli effetti del concorso.

La Radio Italiana in relazione alle comunicazioni che le perveniranno invierà ad ogni concorrente una lettera conassegnata da un numero progressivo generale, in base al quale parteciperà al sorteggio dei premi.

Ogni lettera numerata avrà quindi il valore di titolo nominativo nel senso che darà diritto soltanto a colui al quale sarà stata inviata di ottenere l'assegnazione del premio previsto in caso di sorteggio.

PREMI

I premi si distinguono in:

— **premi bimestrali per gli insegnanti**
n. 30 premi consistenti in altrettanti apparecchi radiorecipienti «C. G. E.» a 5 valvole;

— **premi finali per gli insegnanti**
n. 102 premi consistenti in altrettanti apparecchi radiorecipienti «C. G. E.» a 5 valvole;

— **premi di graduatoria finale per i Provveditorati agli Studi**

n. 1 premio consistente in 10 apparecchi radiorecipienti «C. G. E.» a 5 valvole;

n. 1 premio consistente in 5 apparecchi radiorecipienti «C. G. E.» a 5 valvole;

n. 1 premio consistente in 3 apparecchi radiorecipienti «C. G. E.» a 5 valvole.

I premi suddetti verranno sorteggiati ed assegnati con le modalità più sotto indicate.

Premi bimestrali per gli insegnanti

Nei giorni 15 dicembre 1950, 15 febbraio 1951 e 15 aprile 1951 verranno effettuate le estrazioni dei premi bimestrali, consistenti in n. 30 apparecchi radiorecipienti «C. G. E.».

In ognuno dei giorni suddetti verranno assegnati n. 10 apparecchi, da sorteggiare in base ai numeri progressivi segnalati ai singoli insegnanti in relazione alle comunicazioni pervenute alla RAI nei periodi seguenti:

1° estrazione: comunicazioni pervenute dal 1° novembre 1950 al 10 dicembre 1950;

2° estrazione: comunicazioni pervenute dal 1° novembre 1950 al 10 febbraio 1951;

3° estrazione: comunicazioni pervenute dal 1° novembre 1950 al 10 aprile 1951.

Premi finali per gli insegnanti

L'estrazione dei premi finali per gli insegnanti avverrà entro 30 giorni dalla data di chiusura del concorso, con le modalità seguenti:

a) 10 premi consistenti in altrettanti apparecchi radiorecipienti «C. G. E.» a 5 valvole verranno sorteggiati sulla base dei numeri progressivi segnalati ai singoli insegnanti in relazione alle comunicazioni pervenute alla Radio Italiana non oltre il quinto giorno successivo a quello della chiusura del concorso.

b) 92 premi consistenti in altrettanti apparecchi radiorecipienti «C. G. E.» a 5 valvole e 2 valvole di un premio per ciascuna delle 92 provincie d'Italia (Friuli compresa) verranno sorteggiati tra i singoli insegnanti di ciascuna provincia sulla base dei numeri progressivi segnalati agli insegnanti stessi in relazione alle comunicazioni pervenute alla Radio Italiana nei termini previsti dal comma precedente.

Premi di graduatoria finale

I tre premi di graduatoria finale per i Provveditorati agli Studi consistenti rispettivamente in n. 5 e 3 apparecchi radiorecipienti «C. G. E.» a 5 valvole verranno assegnati al termine del concorso. La assegnazione sarà fatta in base ad una graduatoria nella quale ciascun Provveditorato verrà classificato secondo il numero dei punti da esso accumulati con l'installazione, nei termini del concorso di una o più apparecchiature.

Tale numero non sarà soltanto proporzionale alla quantità delle apparecchiature installate ma anche, secondo un criterio fissato in accordo col competente Ministero al numero di insegnanti esistenti in organico presso ogni Provveditorato per l'ordine medio inferiore e per l'ordine elementare.

Le estrazioni dei premi avranno luogo pubblicamente presso la Direzione Generale della RAI in Torino, via Arsenale 21, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria e di un Notaio.

I risultati delle estrazioni verranno pubblicati sul *Radiocorriere* e confermati con lettera raccomandata di sorteggio.

Per avere diritto alla corresponsione del premio l'assegnato sorteggiato dovrà trasmettere alla Direzione Generale della RAI in Torino, via Arsenale 21, la richiesta di liquidazione del premio stesso, unitamente alla lettera dalla RAI conassegnata dal numero di concorso.

Il Provveditorato agli Studi dovrà soltanto trasmettere all'indirizzo predetto la richiesta di liquidazione del premio. La richiesta in questione dovrà essere inviata entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei risultati delle estrazioni e della graduatoria sul *Radiocorriere*.

La liquidazione del premio ai vincitori avverrà a cura della Direzione Generale della RAI entro il 60° giorno dalla data di ricezione della richiesta di corresponsione del premio stesso, previo accertamento della regolarità dei documenti trasmessi, e dell'osservanza delle norme di cui al regolamento.

Premi: 150 apparecchi radiorecipienti C. G. E. a 5 valvole

Stagione lirica della RAI

FEDORA

DI UMBERTO GIORDANO - DOMENICA, ORE 21,05 - RETE ROSSA

Nella produzione di Umberto Giordano, *Fedora* occupa un posto considerevole sia per una qual certa singolarità di propositi e di ambientazione drammatica e teatrale, sia per il vigoroso affermarsi di quel melodizzare largo e anche troppo spontaneo che già aveva fatto la fortuna del precedente *Chénier*, sia, infine, per il risorgente favore che va ora riportando l'opera in più frequente contatto col pubblico, a cinquantadue anni dalla prima rappresentazione.

Su una decina di opere — quante ne lasciò il Giordano, tra maggiori e minori, da *Malta* (1871), scritta a venticinque anni, a *La cena delle beffe*, e *Il re*, scritte vicino ai sessanta — *Fedora* è tra quelle che sopravvivono, non del tutto sommersa, con *La cena delle beffe*, dal folklorante e duraturo successo di *Andrea Chénier*, che l'aveva preceduta, nel 1896, di soli due anni.

Arturo Colautti ne fornì il libretto, ricavandolo dal dramma omonimo di Sardou, apparso sulle scene francesi una quindicina d'anni avanti; dramma d'ambiente contemporaneo, d'inquadratura verista sino all'esattezza della riproduzione fotografica, senza la menoma indulgenza a quel poco e tanto di

suggestivo distacco, di svincolo dai netti e crudi contorni di una rappresentazione localizzata nel costume e nel tempo, che potrebbe consentire una stilizzazione liberatrice, e così un maggior respiro di poesia.

Nell'opera verista, la *Fedora* di Colautti e Giordano è ciò che si può immaginare di più verista. Basti pensare all'elogio della bicicletta, anzi delle gite a due in «bicicelo», fatto da Olga Loris nel terzo atto (pagine che però sono talora soppresse nella rappresentazione) dove Olga esalta la gioia di pedalare con un compagno simpatico: «*Se amor ti allena, se amor ti guida — gioia dei museoli, dei nervi ebbrezza! — vola, precipita, scivola, sdrucciola — e via di questo passo. Come questo momento, altri non pochi vi offrono quasi una serie di istantanee, che fissano l'attimo e lo scena, fornendovi come un fascicolo di documenti cronistici; e la cronaca, si sa, non è la storia.*

L'opera verista, del resto ha molti esemplari non meno completi, in Italia e in Francia, della *Fedora* di Colautti e Giordano: erano i tempi in cui un valentuomo come il Rabaud musicava l'un dopo l'altro quattro o cinque libretti tratti dai romanzi di Zola, trovando materia di melodramma nell'*Attaque au moulin* o nella *Faute de l'abbé Mouret*; i tempi in cui Charpentier metteva in musica, con *Louise* il romanzo borghese, insurrendosi in un ordine di concetti e di modi che suggerivano al Debussy l'acida e acuta definizione di «uno sforzo verso il mediocre».

Verismo: essenza e limite di tanta parte della produzione operistica italiana e francese tra il 1880 e il 1910: più evidente e sensibile, per la produzione del Giordano, appunto nella *Fedora*, cui — anche per questo aspetto — lo *Chénier* di gran lunga sovrasta. Ma questa concezione verista, nella *Fedora*, è stata accettata e attuata dal Giordano con adesione più schietta e consapevole di quanto non fecero, in Francia, altri compositori della stessa scuola: il verismo non è qui soltanto un dato negativo e limitativo; diventa un elemento costitutivo, che ha suggerito al Giordano propositi e atteggiamenti ben meditati, deliberatamente attuati, specie nella rappresentazione dell'ambiente.

Così gli andamenti melodici e ritmici di sapore russo, in accordo con l'origine dei principali personaggi, la costruzione di intere scene su ritmi di danza nell'ambiente ricco e mondano di *Fedora* o *Loris* a Parigi, l'imitazione chopiniana nel *Notturmo* per pianoforte, su cui si svolge una delle scene più imparevoli del secondo atto («trovata» teatrale degna di nota, alla quale non sapremmo contrapporre riscontri nell'opera di quel tempo, il richia-

mo ad elementi folkloristici capaci di evocare un determinato ambiente regionale, come il ronzio dei *bachés* proposto dal corio all'inizio del terzo atto (che appunto si svolge in Svizzera — sullo sfondo delle Alpi Bernesi), il *Laendler*, lo *Jodler*, impiegati con accuratezza drammatica e con vera efficacia in tutta la scena tra *Fedora* e *Loris* prima dell'arrivo di *de Sirlex*.

C'è, insomma, un vero studio di ambiente, non tracciabile, e per di più, come s'è detto, non limitato a una funzione decorativa, ma inserito nel dramma, e realizzato con mano felice e con bravura di taglio e di colore.

Quanto al dramma dei personaggi, alle figure cioè di *Fedora* e di *Loris*, siamo nel pieno della maniera drammatica giordanesca con quel fluire melodico, quella tensione di sentimento, quella vigoria di accento che caratterizzano le più famose pagine dello stesso *Chénier*. Il breve e ben ambientato preludio, coi suoi numerosi ricordi, la prima — e famosissima — urla di *Loris* (*Amor ti vieta di non amarmi*) i duetti tra *Fedora* e *Loris*, il lugubre racconto di *Sirlex*, il concitato precipitare della catastrofe; altrettanti tratti schiettamente rivelatori della personalità del maestro pugliese, musicista e drammaturgo dell'ultimo Ottocento italiano.

MICHELE LESSONA



La parte di De Sirlex nella «Fedora» è affidata al baritone Scipione Colombo. L'artista è rientrato da qualche mese in Italia dopo una lunga tournée in Svizzera, precisamente allo «Stadtheater» di Berna e a quello di Zurigo, dove ha ottenuto vivissimo successo in ben complessive cinquantasei recite di «Nabucco». Per la stessa opera è stato scritturato dal Teatro di Basilea per la stagione ventura.



Il tenore Giovanni Ugolotti la cui recente scomparsa ha dolosamente colpito la nostra arte lirica. Uscito dalla scuola di Alessandro Bonci, l'Ugolotti aveva debuttato nel 1937 ad Alessandria ne «Il trovatore». Da allora aveva svolta una intensa e ininterrotta carriera. Collaboratore da parecchio tempo delle trasmissioni liriche della RAI, egli avrebbe dovuto interpretare il «Parsifal» recentemente eseguito dalle nostre stazioni. La morte l'ha purtroppo strappato alla sua attività. Era nato a Colorno (Parma) nel 1903.

radiolinvito

1951

Il «questionario» è una cosa semplicissima...

Il concorso radiolinvito 1951 è collegato alla distribuzione di un pregievole riportante, tra l'altro, un «questionario». L'abbonato — vecchio o nuovo che sia — che risponderà almeno alle quattro prime domande parteciperà ai sorteggi dei premi.

...ecco le domande alle quali il partecipante dovrà rispondere:

1. In quali categorie Lei presta la Sua attività professionale?
 2. Quali sono le ore d'ascolto da Lei preferite?
 3. Le sono maggiormente gradite trasmissioni serali di lunga o di breve durata?
 4. Che genere di programma ascolta di preferenza?
- ...ed ecco le domande facoltative:
5. Come riceve la Rete Rossa? Come riceve la Rete Azzurra?
 6. Quali artisti e parlatori preferisce ascoltare?
 7. Le piacciono le trasmissioni a puntate?
 8. Quale nuova trasmissione ha da suggerire?

Qualora non abbiate ancora ricevuto il questionario e non dobbiate riceverlo entro breve tempo potrete sempre farne richiesta a **radiolinvito 1951 - via Arsenale 21, Torino**

Il «Concerto per viola e orchestra»

di Béla Bartók

ILLUSTRORE B. SCHLICHES - DOMENICK, ORF. 17, RETE AZZURRA

Béla Bartók scrisse questo Concerto per viola e orchestra poco tempo prima di morire. Lo concepì e lo scrisse nelle sue linee essenziali, con estrema velocità, quasi consapevole delle decisioni superiori che su di lui incombevano. Pensò di dedicarlo a un violinista d'eccezione, William Primrose; anzi, si può dire che lo scrisse per lui.

Del resto, pochi giorni ancora mancavano alla morte di Bartók, che questi scrisse in simili termini al Primrose: «Sono veramente felice di annunciarvi che gli abbozzi del Concerto per viola sono giunti a termine, non resta che scrivere la partitura il che non è che un lavoro meccanico. Se tutto va per il suo corso, lo finirò entro cinque o sei settimane; pertanto potrò farvi avere la partitura nella seconda metà d'ottobre e dopo qualche settimana una o più esemplari (se lo desiderate) della riduzione per pianoforte. La composizione — prosegue Bartók nella sua lettera al Primrose — presenta numerosi problemi interessanti. L'orchestrazione sarà trasparente più di quanto non abbia fatto per il Concerto per violino. Inoltre, il carattere melanconico e virile del nostro strumento ha influenzato il carattere generale dell'opera. La nota più alta è il la, ma esperimento con frequenza il registro basso. L'opera è stata concepita con intenzioni virtuosistiche ed è probabile che in più d'un solo punto vi troverete in gravi difficoltà d'esecuzione tecnica. Ne riparleremo tenendo conto delle osservazioni che farete voi».

Bartók e Primrose non poterono riparlare più perché il compositore morì. Pertanto questo Concerto può essere considerato opera postuma.

Un Moderato di notevoli dimensioni apre il Concerto, che è in la minore (serve di approssimativa indicazione tonale). Una saggia e meditata distribuzione degli incarichi solistici avvicina questo concerto bartokiano ai modelli più tipici della seconda metà dell'Ottocento. Il compositore ha mantenuto realmente la parola: lo strumentale è davvero trasparente e in esso si insinua la parte solistica con un'arte che solo Bartók conosce. L'idea è chiara e bene enunciata. Gli stacchi ritmici in questo primo tempo, si succedono con una varietà degna del più folcloristico Bartók. Alla fine di questo tempo sta una specie di cadenza costituita da due battute di biseme variamente distribuite. Di proporzioni assai più limitate è il secondo tempo, l'Adagio religioso, nel quale il già tenue strumentale del tempo d'inizio si fa addirittura inconsistente, ma pur sempre presente e essenziale.

ERRATA CORRIGI

Per una svista tipografica, il titolo di una composizione di Franz Liszt è risultato erroneo nella dicitura della illustrazione (al centro, in alto) del «paganese» del numero scorso del Radiocorriere (n. 47).

Si tratta infatti dell'*Héroïde funèbre* e non dell'*Héroïade funèbre*, come i nostri ascoltatori appassionati di musica sinfonica avranno certamente compreso.

1. *Allegro moderato*, terzo tempo, rievoca spunti tipici bartokiani: tipici per la melodia, d'origine etnica, e per il ritmo. Talvolta il dialogo dell'orchestra si riduce a un castigatissimo scambio di idee tra pochi strumenti ad arco con timidi interventi di strumenti appartenenti a famiglie estranee.

Questa, in poche parole, l'architettura dell'ultima fatica artistica del musicista magiaro. L'interessante programma si completa con la limpida *Sinfonia in re maggiore op. 104* di Haydn, con un *Lento dal Concerto per viola e orchestra* di Haendel e con due celebri pagine di Ravel, ossia la raffinata e cristallina *Ma mère l'Oye* e il magistrale *Boléro*.

CONCERTO

diretto da Karl Boehm - Sabato, ore 19,05 - Rete Rosta.

In programma musiche di Mozart, Berger, Strawinsky e Beethoven.

Di Mozart musicista con il quale è ormai quasi tradizionale aprire un concerto (e quale «apertura» più gradita, autorevole, edificante si potrebbe desiderare?) udremo la *Serenata in re maggiore K. 239* uno degli esemplari più preziosi della specifica produzione mozartiana.

Composta nel 1778, fu scritta per due minuscole orchestre che oppongono le loro sonorità con disegni di vivo interesse. Una saprosa punta coloristica viene provocata dall'intervento, sempre misurato e indovinato, di un timpano.

L'estro e l'arguzia e l'eleganza formale fanno di questa *Serenata* uno dei più bei doni del genio mozartiano.

Dopo l'esecuzione di un breve ma ben costruito *Rondino giocoso* di Berger, è la volta del celeberrimo *Uccello di fuoco* di Strawinsky.

Per dare al russo la «commissione» de *L'uccello di fuoco*, Diaghilev ritrò l'ordinazione già fatta a un altro russo, il vecchio Liadov.

Siamo nel 1910, periodo di fervorosa attività creativa per Strawinsky e anche periodo di ricerche, di esperienze, di orientamenti. Il compositore sta «facendosi la mano» nell'acquisizione di una coscienza propria e di una totale personalità.

Infatti se l'armonia e la strumentazione de *L'uccello di fuoco* risentono qui e là dell'innegabile influenza dell'estetica del «Groupe des Cinq» e delle fascinose «mixture» timbriche di Rimsky Korsakov, tali mezzi ricevono tuttavia da Strawinsky un peculiare marchio personalissimo.

Un salto indietro di un secolo, per chiudere il concerto con la *Settima sinfonia beethoveniana*.

La *Settima sinfonia* è uno di quei miracoli creativi per i quali potremmo invocare il dono della grazia a giustificazione di tanta possibilità.

Nella *Settima* tutto è ritmo, movimento, accendersi di valori e di sensazioni; ma tutto è così magistralmente donato e distribuito, che l'architettura generale diviene un blocco compatto di classica fermezza.

14



Come vi guarda:
così
o così?

Se non è più quello di prima, forse dovrete attribuirne la colpa alle vostre mani!

Egli ha ancora e sempre dinanzi ai propri occhi le mani bianche e morbide che conobbe durante la luna di miele e troppo facilmente dimentica ora che le stesse mani debbono oggi lavorare per lui e per i bambini.

E pensare poi che non è necessario che le mani debbano rivelare il lavoro quotidiano! Non vi sono forse ovunque centinaia di migliaia di donne che debbono lavorare e che, ciò nonostante, hanno un aspetto ben curato? Sono donne, queste, stimolate ed amate, perchè hanno saputo conservare la loro freschezza giovanile e la morbidezza delle loro mani.

Il metodo è facilissimo, per nulla faticoso ed a buon prezzo. Applicate la KALODERMA GELÉE ogni qualvolta vi lavate le mani e soprattutto prima di coricarvi. La delicata Gelée penetra profondamente nei pori rigenerando l'epidermide dall'interno. Dopo uno o due giorni non solo riscontrete l'effetto benefico, ma vi complacerete anche dell'apprezzamento e dell'ammirazione di vostro marito.

KALODERMA
Gelée
IL PREPARATO SPECIFICO

PER LA CURA



DELLE MANI

CONCERTO SINFONICO

diretta da Hans Haug - Mercoledì, ore 21.10 - Rete Rossa (Dal Teatro Argentina di Roma).

L'udizione si apre con una pagina ben poco eseguita e cioè il poema sinfonico Orfeo di Liszt.

Quelli che venne chiamato — con enfasi alquanto fin de siècle ma non illegittima — il « piano dei pianisti », fu anche l'eccezionale compositore. Ma l'opera sua più conosciuta è quella pianistica grazie soprattutto alla immediata diffusione fattane dai suoi più eminenti allievi, i non meno celebri Raff. Sauret, Tausig, D'Albert.

La sua produzione sinfonica non è frequente nei programmi di concerto.

L'Orfeo è tuttavia una pagina di non trascurabile valore nella quale accanto alla profusione, talora all'abuso, del mezzo è alla prepotenza discorsiva, ritroviamo quella ricchezza melodica e quella generosità inventiva che sono le qualità più valide della personalità lisztiana.

Valentino Bucchi è noto per una produzione non cospicua quantitativamente, però istruttiva dal punto di vista dell'evoluzione estetica e concettuale.

I *Cori della pietà morta*, su testo poetico di Franco Lattes Fortini, non sono nuovi per i nostri ascoltatori. Vennero ritrasmessi qualche mese fa dal « Magico Musicale Fiorentino » in un concerto diretto da Schercher. Composti per grande coro e grande orchestra, essi ne riducono tuttavia al minimo l'impiego, quasi volutamente scarsi e limitati all'essenziale nelle loro esigenze costruttive ed espressive.

Per il testo, la cui conoscenza può tornare utile alla comprensione del lavoro, rimandiamo l'ascoltatore al n. 25 del *RadioCorriere*, nel quale esso venne pubblicato.

Il concerto si chiude con la Seconda sinfonia di Brahms, la stupenda pagina ove l'amburghese sembra rifiucersi, breve tregua all'asperità quotidiana, in una zona di pure serena e di sorriso bonario.

CONCERTO SINFONICO

diretta da Francesco Molinari Pradelli - Venerdì, ore 21 - Rete Azzurra.

Sono in programma la *Ciaccona di Bach*, le *Variazioni sinfoniche* di Franck (solista la pianista Pina Pittini) e la *Quinta sinfonia* di Ciaikowsky.

La *Ciaccona* di Bach, notissima agli amici della musica da camera nella stesura originale per violino solo e nella superba trascrizione per pianoforte di Busoni, viene qui trasferita alla complessa massa orchestrale per opera di Riccardo Nielsen che, pur sfruttando tutte le possibilità di colore e di prosopopea degli strumenti, ne ha tuttavia rispettato la forma genuina.

Le *Variazioni sinfoniche* sono da ascrivere ai capolavori che occupano l'ultimo decennio della vita di Cesar Franck.

Qualcuno le ha definite come il poema dell'ascesa. Ascesa dal buio dell'incertezza e del tormento alla luce della liberazione. Ed è perfetta definizione, che nella straordinaria coerenza e progressività dell'opera sentiamo quasi materialmente il divenire di una catarsi che esploderà luminosamente nello stupendo finale.

Il lavoro franckiano è particolarmente caro al pubblico anche, oltre al risultato, diremo così, « spettacolare » dell'esecuzione (sia ciò detto con la più nobile intenzione), per l'emozione che Franck sa trasferire magicamente all'ascoltatore.

Nella *Quinta sinfonia*, Ciaikowsky tende evidentemente a non trascurare modelli classici e procedimenti di un certo formale rigore. Egli ci fa pensare talora a Brahms, soprattutto nella tematica. La *Sinfonia* è « ciclica ». Lo stesso tema (in minore) ritorna in tutti i movimenti; alla fine si fa maggiore per allargarsi a modo di corale. Meno famosa della *Sesta* (la *Patetica*), la *Quinta* sinfonia non le è tuttavia inferiore per solidità e per eloquenza. ••



Gabriele d'Annunzio al tempo del suo soggiorno ad Arcachon in Francia.

IL FERRO

TRATTATO DI GABRIELE D'ANNUNZIO - ROMANZO - ORA 17.45 - RETE ROSSA

Siamo nel 1910. La situazione finanziaria di Gabriele d'Annunzio è ormai così critica che il poeta è costretto a partire, quasi di nascosto, per la Francia dove doveva restare per quasi cinque anni. A Parigi d'Annunzio entra da signore nella vita elegante e artistica della capitale francese. I suoi ammiratori si chiamano Anatole France, Claudio Debussy, Rostand Loti e da tutti è chiamato « maestro ». Poi, per uno di quei richiami d'arte improvvisi, d'Annunzio lascia Parigi e si ritira sulla costa atlantica, ad Arcachon e ricomincia a scrivere, ma ora nella lingua del paese che l'ospita e dalla sua penna escono in quel periodo *Le maritimes de Saint Sebastien*, *La Pisanella* e *Le chevreuille*. Già nel 1912 la stesura del *Chevreuille* era viva e presente nella mente del suo autore tanto che annunciava come prossima la forma definitiva dell'opera, a Madame Simone. Poi interruppe il lavoro per dedicarsi a un'altra opera e precisamente al *Maritimes de Saint Sebastien*. *Le chevreuille* fu rappresentato a Parigi per la prima volta soltanto nel 1914 al Teatro di Poeta Saint Martin, con interprete, per la parte della attrice ritenuta protagonista, Henriette Rogers, dopo varie peripezie, perché il poeta aveva promesso la parte a otto attrici.

In Italia *Le chevreuille* divenne *Il ferro* e forse per ragioni simili a quelle parigine, fu rappresentato quasi contemporaneamente da tre compagnie: a Milano, a Roma e a Torino. La prima rappresentazione ufficiale è considerata quella avvenuta al Teatro Manzoni di Milano la sera del 27 gennaio 1914; interpreti principali: Tina di Lorenzo, Emilia Varini e Febo Mari.

A trovare un legame fra *Il ferro* e le altre opere di d'Annunzio scritte per il teatro bisogna risalire alla *Fiaccola sotto il moggio*. Anche nel *Ferro* c'è la tragedia di una famiglia sulla quale incombe un tragico destino che bisogna vincere con la vendetta. Mortella, il personaggio al quale nell'opera è affidato il compito di eseguire materialmente l'opera di un fato intransigente, è una specie di Anacleto femmina che non ha pace fino al momento in cui non è certa del fatto che il patrieno ha ucciso il padre e finché non ha dimostrato alla vedova che il suo nuovo sposo insidia la pace familiare del figlio come prima insidiò il primo fuolare.

E' il pugnale di Mortella che ucciderà anche se la madre ne sarà l'esecutrice. Come sempre in tutte le opere di d'Annunzio più che l'azione è la parola, il linguaggio che conta. Le creature dannunziane trovano la loro gioia nella forma e in una poesia circconfusa di preziosità dove ogni atto si perde per dar corpo a una ricerca del sublime; in cui la umanità spegne o tenta di spegnere ogni contatto terreno. Anche *Il ferro* scritto in una prosa tesa alla ricerca di magia e di richiami rinascimentali, offre un esempio di un teatro, sotto certi lati forse discutibile, ma certamente unico e raro. ••

Il cantastorie dei "Mari del Sud,"

Robert Louis Stevenson

RECUPERAZIONE RADIOFONICA DI REALTA' VELLE LA CAPRIA (SABATO, ORE 21,45 - RETE AZZURRA)

È questa una trasmissione che sulla base di documenti, lettere, biografie, dati costiera rievoca la vita del grande scrittore scozzese Robert Louis Stevenson, di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita.

Cento anni fa ad Edimburgo nasceva, da una famiglia di costruttori di fari, Robert Louis Stevenson. Il padre voleva avviarlo nella sua stessa professione e perciò voleva farne un ingegnere. Ma il giovane Louis si era sentito presto attratto dalla carriera delle lettere e questa sua vocazione divenne più precisa dopo un suo soggiorno in Francia, dove per ragioni di salute aveva dovuto recarsi. Fu in Francia che Stevenson incontrò quella che doveva essere sua moglie, la signora Van de Grift, la quale, sposata con due figli dovette presto ritornare in America, a San Francisco. Quando Stevenson seppe che Fanny stava per divorziare e per di più era molto ammalata, non esitò ad imbarcarsi sopra un piroscafo di emigranti, e benché in precarie condizioni di salute e finanziaria, raggiunse stremato dagli strapazzi, San Francisco. Lì si ammalò e quando guarì lui e Fanny si sposarono. Questa scappata aveva causato una rottura fra Stevenson e i genitori, che lo amavano molto. Ma quando essi seppero che Louis era molto ammalato ed in miseria in una stanzuccia di San Francisco, lo richiamarono in Scozia dandogli aiuto finanziario e morale. Fanny seppe far tanto bene che presto l'armonia ritornò nella famiglia e Robert poté dedicarsi più tranquillamente a scrivere.

Il successo non gli sorrise che con l'apparizione de *L'isola del tesoro*, i suoi primi libri di viaggi e di saggi, infatti, pur notevoli per l'accuratezza della scrittura, non gli avevano procurato molti lettori. *L'isola del tesoro* fu stampata in migliaia di edizioni ed è certamente il capolavoro di Stevenson. Intanto la vita di Robert, sempre in lotta con il male, era un continuo spostarsi verso luoghi più caldi, il Sud dell'Inghilterra prima, la Riviera francese dopo, il Sud dell'Inghilterra di nuovo Stevenson in questo periodo scrisse *Il dottor Jekyll e Mister Hyde* che gli procurò una quantità di lettori forse maggiore di quella raggiunta con *L'isola del tesoro*.

Ormai Stevenson era uno scrittore conosciuto in tutto il mondo: se ne accorse lui stesso quando, dietro consiglio dei dottori, si recò in America a cercare climi più adatti alla sua salute. Trovò giornalisti, editori, direttori di riviste a contendersi i suoi articoli e a disputarsi il suo dollari.

La sua situazione finanziaria gli permise dopo un po' di acquistare uno yacht, il Casco e intraprendere con quello una crociera nelle Isole dei Mari del Sud, sempre in cerca di climi più confortanti al suo stato che andava peggiorando. Aveva infatti avuto altre emorragie che avevano preoccupato grandemente sua moglie e gli amici. Nel mari del Sud Stevenson trovò l'ambiente adatto al suo fisico e alla sua immaginazione. Doveva restarvi infatti, lavorando e scrivendo, fino alla sua morte che avvenne nel 1894 a Samoa.

In quest'isola egli si era stabilito costruendovi una casa e diventando ben presto uno degli uomini più amati e rispettati, non solo dai bianchi ma anche dagli indigeni di cui grandemente egli si interessava. Furono essi a chiamarlo Tusitala che nel pittoresco dialetto di quelle isole significa cantastorie. Perciò abbiamo voluto dare a questa trasmissione un titolo che richiamasse quei luoghi e quelle terre che restituirono a Stevenson, fatti reali, i fantasmi della propria immaginazione.



Scrittore al microfono

Giuseppe De Luca

CRISTOFORO COLOMBO, ILLUSTRAZIONI DI MARTINO, ORE 22,40 - G. DE LUCA

Don Giuseppe De Luca è nato a Sarno di Castalda (Lucania) nel 1898. Vive da parecchi anni a Roma, dove esordì nel 1930 come collaboratore dell'«Osservatore Romano».

Scrittore e giornalista, le sue predilezioni letterarie sono per la agiografia e per lo studio dei classici cristiani.

Con «Scritti su richiesta» egli ha, infatti, raccolto in un volume alcuni saggi sulla vita e le opere di Santi, saggi che danno la misura della sua spiritualità e della curiosità delle sue letture. Sono tredici pezzi, tredici paesaggi che nel contrappunto delle idee, nell'alternativo gioco delle immagini legate a una vicenda di alta cronaca sia storica che letteraria, rivelano una vivacità di scrittura schietta e genuina, nonché un'umanità fervida e commossa.

Don Giuseppe De Luca è anche un acuto esagista delle opere di Sant'Agostino e un appassionato di studi storici. Da alcuni anni cura le importanti «Edizioni di Storia e Letteratura» — una delle poche collezioni rimaste che ospitano opere critiche di pura erudizione e di ricerca filologica — e, per conto della Morcelliana di Brescia, dirige la collezione «Focchi».

L. Apprato

Hâfiz poeta di Sciraz

PROVEDI ORE IN G. DE LUCA

L'opera di Hâfiz, il massimo poeta lirico che mai abbia avuto la Persia, è ancora quasi del tutto sconosciuta in Italia. Traduzioni, a volte roboanti e approssimative, a volte artisticamente emuliate, ci hanno fatto conoscere nella loro quasi completa interezza la sonante epopea di Firdusi e l'amare-gaudente filosofia di Omâr-el-Khayâm, di poco, cronologicamente, anteriori ad Hâfiz. Ma di questo lirico persiano, vissuto nel XIV secolo, non sono giunti a noi tradotti che brevissimi saggi. La ragione di ciò? L'arte di Hâfiz — si sostiene — è in gran parte legata alla musica del suo verso, un'armonia rifratta dalla parola alla sillaba, dalla sillaba all'indugiarsi su una vocale, fino a tracciare un completo arco melodico di, diro-

mo così, canto parlato che nessuna traduzione potrà mai adeguatamente rendere. Ma sarebbe, in ogni modo, eronico il voler limitare l'arte di Hâfiz al virtuosismo di una tecnica esclusivamente sonora. Non bisogna, ad esempio, dimenticare che Hâfiz fu il primo ad introdurre nella lirica persiana una unità di concetto. In un'epoca in cui la lirica persiana era divenuta un continuo meccanico ripetersi di rose e di rosignoli, ormai leccati, stereotipati, senza anima, Hâfiz, manovrando (è la parola rose e rosignoli, seppur dai loro una voce e una significazione. Come Saadi, l'altro grande lirico persiano, anche Hâfiz nacque a Sciraz. Vi nacque, vi visse e vi morì, pur in mezzo ai tempestosi eventi che in quel secolo sconvolsero la città. E certo l'amore per Sciraz, che ancora oggi rimane la più pura la più incantevole la più ricca di colore o di atmosfera tra le città della Persia, costituisce uno degli alimenti maggiori alla sua fantasia poetica.

Una studiosa specialista, Clara Falcone, presenta stasera agli ascoltatori dell'«Approdo» quattro fra le più belle liriche di Hâfiz tradotte nella nostra lingua: una antologia piuttosto rara, una voce inconsueta nelle nostre abitudini di lettori e d'ascoltatori.

Novella sceneggiata

Chiaro di luna

G. LAMER, FENIMORE COOPER, VENERDI, ORE 21,40 - G. DE LUCA

Fenimore Cooper, l'autore della novella liberamente adattata da Gian Francesco Luzi, è uno dei primissimi scrittori americani, autore del famoso romanzo L'ultimo dei Mohicani.

Anche nella novella Chiaro di luna la parte più notevole è nell'ambientazione e nella psicologia dei personaggi. «Chiaro di luna» è il fedele servo negro che è entrato in una faccenda e affettuosa intimità col proprio padrone Massa Petronculus. Massa è pieno di debiti e nessuno più gli fa credito. Un giorno che Bob, l'ispettore di polizia, va a fare visita a Petronculus, questi chiede a «Chiaro di luna» di procurargli una bottiglia di rum da offrire al suo amico.

«Chiaro di luna», che inutilmente ha provato alla drogheria, s'imbatte ritornando a casa in alcuni contrabbandieri e per sfuggir loro accetti il invito il servo di Bob, l'ispettore di polizia, e fa capire loro che quest'ultimo sarebbe anche disposto a chiudere un occhio sui loro affari se gli procureranno un po' di quella roba che essi trasportano. I contrabbandieri abboccano all'amo e non solo lasciano libero «Chiaro di luna», ma gli regalano per il suo padrone due barilli di rum.

Però non tardano a scoprire l'imbroglio e tornano sui loro passi per farsi giustizia. «Chiaro di luna» para con il suo corpo il colpo di fucile diretto al padrone, e benché ferito a morte, continua a parlare con lui che non sarà accorto di nulla, nell'abituale tono scherzoso. Solo dopo un po' Massa Petronculus scoprirà che il negro ha sacrificato la sua vita per lui e che glielo ha nascosto fino all'ultimo conservando sempre la stessa silenziosa devozione.

Veramente la novella di Fenimore Cooper ha una chiusa diversa, ma Gian Francesco Luzi per esigenze di completezza drammatica l'ha leggermente modificata.

Se volete fare a colei che vi è cara

IL REGALO PIU' SENSAZIONALE DELL'ANNO

offritele

UNA CASSETTA - TESORO CORA

"ore felici"

L. 9.000



Se saprete approfittarne in tempo, vi si presenta una magnifica occasione per fare felice una donna che vi è cara: moglie, mamma, fidanzata, sorella. La Casa CORA vi offre, con tre bottiglie dei suoi famosi liquori, uno stupendo orologio da polso per signora della nota Casa Svizzera ASTIN al prezzo straordinario di L. 9000. In ogni cassetta, insieme ai liquori, troverete un BUONO che vi permetterà di ritirare immediatamente l'orologio ASTIN.

FATE PRESTO PERCHÉ

LE CASSETTE SONO LIMITATE

L'estrema vantaggiosità dell'offerta, istituita per festeggiare degnamente il 115° anniversario della fondazione della CASA CORA, non permette di rinnovare lo stock di cassette, che non supera qualche migliaio. Acquistate, perciò, la cassetta subito, presso il vostro bar o fornitore abituale, fissandola magari con un anticipo se non dis-

La Casa CORA ha scelto per voi un orologio degno del suo nome centenaria e del suo prestigio. Non è un orologio comune, del tipo a buon mercato. È un ASTIN originale, una delle migliori marche svizzere.

Cassa di lusso in orfex
15 rubini
antimagnetico
ore dorate in rilievo
quadrante argentato
cinturino in pelle finissimo

ponete della somma intera. Qualora il vostro bar ne fosse già sprovvisto, riempite il tagliando in valce e spedite immediatamente alla Casa CORA - Via Bertola, 11 TORINO, che sarà prevenida la cassetta al fornitore da voi indicato.

..... TAGLIANDO

(da incollare su cassetta e spedire a: CORA - Via Bertola, 11 - Torino)

(scrivere in stampatello)

Nome e cognome: _____

Indirizzo: _____

Nominativo e indirizzo del vostro bar o fornitore abituale: _____

CASSETTE ore felici CORA

REGISTI - ATTORI

OPERATORI, SOGGETTISTI, CINEMATOGRAFISTI, RADIOTECNICI, DISSEGNA TORI, MECCANICI, CRONISTI, INVESTIGATORI, SPORTIVI E FOTOGRAFISTI, SEGRETARI COMUNALI, UFFICIALI GIUDIZIARI, ED ESATTORI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTI, CALZOLAI, PARRUCCHIERI, GRAFLOGI E CALLIGRAFI, CONTABILI, CHIROMANTI, OCCULTISTI, ECC.

STUDENTI, OPERAI

studiate a casa organizz. scolastica
iscrivendovi ad **ACCADEMIA** per corrispondenza
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
18 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 12 ISTITUTI SPECIALIZZATI
CIRCA 1000 CORSI SCOLASTICI DI OGNI GENERE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi
30 LINGUE INSEGNATE CON DISCHI FONOGRAFICI

PROSA

Raffaele

UN PROLOGO E TRE ATTI DI VITALLIANO BRUNCATI
- LUNEDÌ, ORE 21,05 - RETE ROSSA

Raffaele di Vitalliano Bruncati è una commedia che ripete si può dire gli stessi motivi de *Il marchio degli stralzi*, il racconto da cui fu poi ricavato il film *Anni difficili*. È una satira divertente e amara al fascismo agli uomini che lo rappresentarono, a quelli che lo subirono e forse anche a quelli che vi si ribellarono senza dare forza ed efficacia alla loro ribellione che rimase in uno stato puramente velleitario.

Di due fratelli, Raffaele e Giovanni, il primo è fascista per opportunismo e paura, il secondo è antifascista perché animato da un onesto e verboso idealismo. Tra i due fratelli avvengono continui litigi, naturalmente, e quanto più il primo si prostituisce tanto più il secondo lo disprezza. Il culmine di questo dissidio è raggiunto quando il federale del piccolo paese siciliano dove la commedia si svolge, chiede la mano di Agostina, figlia di Raffaele, ma a condizione che Giovanni, da tutti considerato uno scervellato, si iscriva al fascio. Giovanni rifiuta non solo ma un giorno che il federale si trova a casa di Raffaele — il giorno dell'entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania contro la Francia — osa cantare in sua presenza «La Marsigliese». Ne fa le spese Raffaele che viene obbligato dal federale a fare la domanda di volontario.

Nel terzo atto il paesino è già occupato dagli alleati. In campo di concentramento si trova Raffaele che da ingenuo babbeo com'era, è servito nei momenti più critici da paravento ai fascisti fino a diventare, quando gli inglesi erano già alle porte, segretario federale. Ora s'è reso conto del suo errore e supplica Giovanni che è andato a trovarlo, di aiutare

lui, suo fratello Giovanni si accorge che neppure ora Raffaele è cambiato, che ancora l'opportunismo e la paura dettano le sue parole e le sue azioni. Ma si accorge anche che Raffaele è una vittima che paga le responsabilità degli altri che hanno approfittato di lui e di tutti come lui, che hanno speculato su lui e su tanti come lui e che ora sono liberi o occupano posti influenti, mentre il povero Raffaele si trova in attesa di essere fucilato in un campo di concentramento. Giovanni riesce a far capire queste cose all'ufficiale inglese addetto alla sorveglianza del campo, e con un gesto coraggioso e teatrale, come coraggiosa e teatrale era stata sempre la sua condotta — arriva a salvare il fratello non senza fare la sua bella lezione di morale all'ufficiale.

Raffaele appena libero non sa fare altro che prostituirsi di fronte ai nuovi padroni, e la commedia termina sulla voce sconfortata di Giovanni che ripete: «Raffaele! Raffaele! Sei sempre lo stesso!».

UNA VISITA PER DANIELE

Radiodramma di Alfio Valdarnini - Venerdì, ore 22 - Rete Rossa

L'interessante vicenda di questo radiodramma viene narrata in prima persona. L'autore racconta come alla morte del padre egli viene incaricato, per volontà dell'esdnto, di rintracciare un suo fratello naturale, la cui esistenza fino allora aveva ignorato, per rimmettergli un legato paterno. Nasce in lui un comprensibile risentimento per questo incarico ricevuto che deve assolvere nella veste di riparatore tardivo del paterno malfatto, e insieme un sentimento di pietà per Da-

niele, questo essere diseredato, che è cresciuto lontano, misconosciuto, senza affetto affidato alle cure di estranei.

La pietà appunto lo convince a compiere questa missione per rintracciarlo e dargli un che se in ritardo — ora Daniele deve essere diventato giovanotto — ciò che gli spetta.

Così incomincia la ricerca, da prima difficilissima, e man mano che l'Inquirente si avvicina ai luoghi e alle persone dove Daniele è passato ed ha sostato, scopre che il fratello che egli aveva immaginato un debole, ha lasciato dietro di sé una atmosfera di odio e insieme il fascino prepotente della sua personalità. Veniamo così a scoprire che Daniele vive una vita ambigua, ha strani traffici, è freddo e spietato, egoista. Eppure chi gli è stato accanto e lo ha amato, amici e donne, non sa dimenticarsi di lui.

Alla fine, mentre egli sta per raggiungerlo, con l'aiuto della innamorata di lui, Daniele cade ucciso in un'imboscata della polizia.

Soltanto ora egli può vederlo, lui per sempre muto, e non saprà mai se questo corpo chiuso nel più ermetico silenzio sia davvero suo fratello Daniele.

Il protagonista di questa storia, non appare mai. Eppure sin dall'inizio, dal momento in cui la vicenda comincia a svolgersi, se ne avverte la presenza, da prima misteriosa, avvolta nel buio, poi sempre più prepotente, importante, finché, con la sua scomparsa, la vicenda si riavvolge di mistero e si rinchioda su se stessa come un gorgo.

Panorami d'America

La città di Taos

VENERDÌ, ORE 20,30 - RETE ROSSA

A Taos, nel Nuovo Messico, c'è una antica città molto antica, più che nelle più antiche civiltà, fatta con quei mattoni speciali, scurati al sole e usati a quel tempo nelle colonie, è un'isola d'arte Atlantica.

È una città antica che, nella cornice dei monti, ha la cittadella su la parete del lato della costruzione che materica di un fatto storico recente. Con le sue abitazioni rozze e primitive, con le travi di legno che sbucano fuori dalle pareti, con le scale a pioli appese ai muri per salire ai piani superiori, Taos è rimasta quasi com'era molti secoli fa, più esatta la metà di artisti e turisti di tutti i paesi, che si è rivelata e ne fanno la città del linguaggio.



PROGRAMMI PER I RAGAZZI

CALZONI CORTI
Martedì, ore 18,05 - Rete Rossa

Siamo certi che questo Settimanale per i ragazzi lo ascoltano anche i babbi e le mamme. Un giornale è sempre un giornale, e si è sempre curiosi di sapere che novità porta. Ci si affeziona come ad un vecchio amico.

I babbi o i ragazzi ascolteranno infatti con uguale interesse la rubrica filatelica che non manca mai nella trasmissione. Qual è il ragazzo che non colleziona francobolli?

Ma prima della rubrica filatelica e di quella sportiva, c'è sempre qualche battuta di Cico e Botto, l'ineffabile duetto. Cico è un po' sciochino, è un freddurista e parla come se fosse raffreddato, e con un accento così buffo. È un vero sempliciotto: e come tutti i sempliciotti, a volte dice scherzando delle cose acute, che fanno pensare.

Fullero della trasmissione sono però i Racconti del bimacco, che trasportano i ragazzi nei luoghi più vari e attraverso le avventure più divertenti: ora è una corsa di pionieri, ora un rodeo americano col cavaliere che tirano calet e cercano di sbalzare giù di sella i cavalieri più bravi; ora è una figura caratteristica della storia, ora un ragazzo-prodigio, artefice di imprese straordinarie, che susciterà negli ascoltatori ammirazione ma forse anche un poco di invidia. Vi parrà proprio di essere la sera intorno al fuoco, o sotto la tenda dei boy-scouts a sentire le più belle storie del mondo. Eppoi

ancora canzoni e musiche, voci e dialoghi di animali, barzellette e sorprese...

IL NOVELLINO DEI PICCOLI

Sabato, ore 15,55 - Stazioni Prime

Il Novellino, pochi giorni fa, ha avuto la fortuna di incontrare, nel salotto di una sua vecchia zia, la Fatina di Dicembre. Collegiando a volo l'occasione, l'ha invitata a presentarsi ai suoi piccoli amici. Ella ha accettato con entusiasmo l'invito sapendo quanto gradita sia ai piccoli ogni lieta sorpresa, e così sabato prossimo i bimbi in ascolto potranno apprendere dalla sua stessa voce quali e quanti strani lavori compia nel mondo l'allegria Fatina. E avranno anche una lieta sorpresa, perché la Fatina di Dicembre proporrà loro un indovinello. Tutti i piccoli solerti concorreranno al sorteggio di venti bei libri di fiabe.

Puccio Pepe, naturalmente, farà mille domande, e gli riuscirà di stare 20/30 solo quando il Novellino comincerà a raccontare una fiaba: La piovra dei flammiferi di Andersen. È la storia di una povera bimba, che, per una strana magia, vide, in una notte di gelo, tante, tante cose belle, ed ebbe un premio meraviglioso a tutte le sue pene.

Nella trasmissione di sabato i bimbi potranno ascoltare anche *Il girtondo delle foglie*, una poesia di Vincenzo Franchetti, e le risposte che il Novellino e Puccio Pepe daranno alle prime letterine loro pervenute.

PER UN MONDO NUOVO

CICLO DI DISCORSI SACRI DI PADRE LOMBARDE IN UNA EDIZIONE ROMANA

- | | |
|---|--|
| 1ª serie: Verso il mondo nuovo | 2 dicembre - sabato ore 14,30 - VOLONTARI DI FINE |
| 1 dicembre - venerdì ore 18,30 - LA SORTITA GRANDE GENERAZIONE | 10 dicembre - domenica ore 10 - PORTA NUOVE MENTALITÀ RINNOVATA |
| 2 dicembre - sabato ore 18,30 - È ATTIVO DA TUTTE LE STRADE | 11 dicembre - lunedì ore 18,30 - ARMISTI DI POPOLI |
| 3 dicembre - domenica ore 10 - L'UOMO MODERNO | 12 dicembre - martedì ore 18,30 - GIÒIA DI ANIME |
| 4 dicembre - lunedì ore 18,30 - RESURREZIONE DIVINA L'UMANITÀ | |
| 5 dicembre - martedì ore 18,30 - LA VITA | |
| 6 dicembre - mercoledì ore 18,30 - RIPOSO | |
| 7 dicembre - giovedì ore 18,30 - LA VITTIMA | |
| 2ª serie: Il mondo nuovo | 21 dicembre - giovedì ore 18,30 - ACQUAZIONE GENERALE |
| 8 dicembre - venerdì ore 10 - IL MONDO NUOVO (PRIMA DELL'IMMACOLATA) | 22 dicembre - venerdì ore 18,30 - ATTIVITÀ |
| | 23 dicembre - sabato ore 18,30 - CONVINCIMENTI |

Le trasmissioni delle ore 18,30 vengono effettuate per la Rete Azzurra e quelle delle ore 10 per le Stazioni Prime

Mezzo secolo di canzoni

MERCOLEDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA
 SABATO, ORE 20,45 - RETE AZZURRA

«**C**avalcata radiofonica attraverso cinquant'anni di canzoni - e «Dalla polka alla samba in quattro generazioni di ballerini» sono i titoli delle due trasmissioni che la RAI ha dedicato alla musica leggera nel quadro delle manifestazioni musicali per il mezzo secolo.

Una scorsa alle canzonette di questi ultimi

il cui si affiancano i ritmi e le canzoni cubane e brasiliane che dominano incontrastate il campo e trasformano ancora la canzone, conferendole una nuova veste che vive tutt'oggi, sia pure nelle varie rielaborazioni europee.

Il principio del XX secolo vede poi l'apogeo delle danze rivelatesi e salite in voga nel tardo

letamente, continua l'evoluzione del fox-trot attraverso lo slow e lo sublig e, subito dopo l'ultima guerra, trionfa il dinamichissimo boogie-woogie cui segue, con breve voga, lo *spritro*. Intanto l'America Latina dopo il *bolero* e la *conga* - lancia - il suo articolo migliore, la *samba* brasiliana che è diventata il «dernier cri» della danza e trionfa oggi in tutto il mondo; la sua fama è appena scalfita dal più recente ballo, la *rumba*, una tarantella che, non si capisce come ci viene presentata come originaria del Messico.

In occasione di questi programmi ritornerà ai microfoni della RAI una simpatica conoscenza del nostro pubblico, un beniamino di tutti gli ascoltatori, il M. Alberto Semprini, cui è stato affidato l'allestimento musicale delle trasmissioni stesse e che dirigerà i tre complessi di musica leggera di Radio Roma — l'Orchestra Moderna, l'Orchestra Melodica, e l'Orchestra di Ritmi e Canzoni — nella sintetica rassegna musicale del mezzo secolo.

Nato a Bath, in Inghilterra, Alberto Semprini si avviò giovanissimo allo studio del violoncello e del pianoforte, poi, trasferitosi in Italia nel 1919, seguì i corsi di composizione del Conservatorio di Milano, diplomandosi. Come pianista prese parte a diverse stagioni liriche alla Scala e agì con l'Orchestra sinfonica di Milano, salendo anche al podio direttoriale, come sostituto. Intorno al 1930 l'interesse di Semprini si volse al jazz ed egli si affermò brillantemente in tale campo come solista di pianoforte, arrangiatore e direttore d'orchestra. Prese parte a diversi spettacoli, inesse numerosissimi ritmi e agì con molto successo nella formazione di duo pianistico con Enrico Bortolotti. La attività radiofonica fu intensissima e culminò nei famosi concerti Cura con l'Orchestra ritmo-sinfonica di Radio Torino. Dopo applaudite tournée in tutta Italia con Rabagliati, il Trio Capinere e gli altri divi della canzone, prese parte al film «La scuola dei timidi». Dopo la guerra Semprini si recò in Spagna e vi rimase per oltre due anni alternando i concerti di musica classica alle esibizioni jazzistiche e agli spettacoli con orchestra. Nel 1949 si trasferì a Londra per una serie di concerti pianistici alla BBC e nelle principali città inglesi o direttamente da Londra egli giunge oggi in Italia per partecipare ai programmi della RAI.



Il maestro Alberto Semprini al quale sono affidate le trasmissioni della rassegna delle canzoni di questa prima metà del Novecento.

cinquant'anni è un po' come sfogliare un album di fotografie: vi si ritrova la storia di mezzo secolo, di quasi quattro generazioni. Melodie del primo Novecento, soffuse di un romanticismo che non era ancora retorica («Vorrei baciar i tuoi capelli neri...») e vivaci canzonette del *café-chantant*, che la scrupolosa usava sottolineare con l'audace «mossa».

Gli echi degli entusiasmi patriottici della guerra di Libia e poi della prima guerra mondiale traspariscono anche dalle canzoni più popolari: ecco «Tripoli, bel suo d'amore», e l'indimenticabile Canzone del *Plave*, nata sul palcoscenico del varietà e del cabaret. Nel dopoguerra la canzone si compiace di una atmosfera cupa e decadente: è l'epoca dello Scettico blu, del Tango delle ferriere, del tabarin. Poi dal Nuovo Mondo giunge la ventata del jazz, con i motivi delle riviste e dei film musica-

Ottocento: il valzer viennese, la polka, la mazurka, cui si aggiunge poi il valzer boston, imperavano incontrastati nelle grandi feste mondane.

Verso il 1911 comparve una novità che aveva del sensazionale, l'one step, un ballo semplice e rivoluzionario, che conquistò tutti di colpo e che fu subito seguito da una nuova danza il tango: proveniva questo dall'Argentina e dopo aver suscitato un grande scandalo si diffuse e si affermò ovunque clamorosamente. Dopo la guerra giungono i primi ritmi americani, e col jazz nasce il fox-trot, ballo che, anche sotto nomi diversi, gode ancora della massima popolarità.

Nel 1920 appare l'hepatation, poi lo *shimmy*, su ritmo di fox-trot, e il *charleston*, agitatissimo, che diventa una vera mania intorno al '28. Gli succede il *black-bottom* e col 1930 incomincia la importazione da Cuba e dal Sudamerica: fuoreregia la rumba. Ma, paral-

Prego, maestri...

Eros Sciorilli, Cesare Cesarini e Alberto Barberis

VENERDI, ORE 20,30 - RETE AZZURRA

EROS SCIORILLI, nato a Busto Arsizio 35 anni or sono, incominciò a studiare il pianoforte all'età di 9 anni; a 13, si produceva già come *tenor-piano* sui palcoscenici dei teatri ambulanti. Ma tali trionfi non gli menarono la testa: sotto la guida di ottimi maestri studiò a studio e (1936), rientrato in Patria, si specializzò in contrappunto e armonia. Colti alcune romanzesche intermezzi, partecipa volentieri a vari concorsi di canzoni folkloristiche. Nel 1929, dopo la scuola Eros abbandona il classico per dedicarsi decisamente al jazz. Fonda il primo complesso, ed ha così inizio la sua duplice attività di direttore e di compositore. La prima sua canzone (1932) «Compagnia nostra» ebbe successo, cui seguirono «Chitarra innamorata», «Madonna in bimba», «Piedi pirotti» e «L'istrice» e «Tullio il mio blu». Ma il vero successo lo ottenne più tardi (1938-39) con «Quel prolo d'ascello», «Borse d'averò», «Basta con me», «Sulla sponda del biscello», «La luna del laghetto», «Bombo Bambo», «Non si fa l'amore quando piove», ecc. Infine (1945) con il «Successissimo», «Io non ti teo», «C'è solo me teo» per la città. «Non era certo quello il momento più adatto per lasciare la canzone, infatti, malgrado la mancanza anche i suoi, questo artista con tre o Sciorilli altri che celebrità e nome, in Italia e all'estero,



Eros Sciorilli

Per fortuna, a ritardare di tanta equità, vennero poi «Arriva il vento», «Concettina Capinere». Da oltre dieci anni Eros Sciorilli dirige un importante complesso, strutturato da una nota fama internazionale; nello scorso febbraio ha svolto anche una serie di concerti jazz per i microfoni della RAI.



Cesare Cesarini

l'estero — Cesare si sentì attratto a comporre intermezzi per violino e orchestra, pezzi da concerto ecc., si trovò completamente a suo agio davanti al pentagramma. Infine, volle tentare la canzone. Scrisse allora «Serenata lontana», ebbi Carlo Buti gli lasciò, quindi «Serenata senza», che ottenne un successo senza precedenti; eppoi «Serenata a Firenze», «Viva a Firenze», «Canta Firenze» e altre canzoni armonia, corollati, rispetti, delicati alla Città del Fiore.

ALBERTO BARBERIS, nato a Roma il 20 giugno 1921, non appena diplomato al Conservatorio di Santa Cecilia (1940), pur frequentando il corso di perfezionamento di pianoforte all'Accademia, volle subito stabilire un compromesso fra Bach e Gershwin, eseguendo con pari entusiasmo sulla tastiera il classico e il jazz. Una canzone, scritta su versi di Galdieri, lo ha reso popolare in tutto il mondo: «Monasterio e Santa Chiara». Ma altre sue composizioni («Se c'è la luna», «Tu sereno», «Mo ne vado a spasso», «Strade rimane») danno molto a sperare sulla sua fertile vena, sostenuta da una seria preparazione musicale.



r. m.

Alberto Barberis

La radio per le scuole

Medie inferiori

• NELL'ANTRO DELL'ALCHIMISTA, racconto sceneggiato di Ugo Maraldi. - Sabato, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari.

L'alchimia, si sa, non è mai stata una scienza, per quanto da essa, più o meno direttamente e più o meno propriamente, derivi lo studio delle scienze fisiche e chimiche. Pure, il misterioso fascino che ha sempre circondato gli alchimisti e i loro alambicchi, continua a procurare all'alchimia le simpatie del pubblico e dei ragazzi in specie.

Il racconto condurrà i piccoli ascoltatori in quel mondo lontano, percorrendo la via che dall'antico dell'alchimista ha condotto lo scienziato moderno ai gabinetti scientifici dell'era atomica.

Segue la rubrica a premio: «Chi lo sa alza la mano».

Elementari

TUTTE LE CLASSE

• SULLE ALPI, racconto sceneggiato di Mira Penzo. - Martedì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30, Stazioni Prime.

Questo racconto sceneggiato si propone di offrire agli alunni delle Elementari qualche impressione della suggestiva bellezza del paesaggio montano, e di dare alcune facili nozioni sulla flora e sulla fauna delle nostre Alpi.

Seguirà la consueta rubrica della corrispondenza: «La posta di Pippo e dell'Amica dei piccoli»; nel corso del loro brillante dialogo essi risponderanno alle lettere ricevute da bambini e bambine.

• LE CAMPANE, racconto sceneggiato di Alberto Cavella. - Venerdì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30, Stazioni Prime.

La storia delle campane — queste «amiche sonore dell'uomo» — dal tempo dei tempi fino ai più superbi esemplari di campanoni, come lo Zar Kolokol di Mosca, o quello di San Pietro; le loro caratteristiche nei vari paesi, le loro iscrizioni, i suoni musicali che le distinguono, i servizi religiosi e civili che rendono, insomma tutto ciò che riguarda le affascinanti creature di bronzo, verrà narrato e descritto nel corso di questa trasmissione.

Seguirà un programma di Canti conuli eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari.

III, IV e V CLASSE

• IL GRANDE SALVADANAIO (La Mutualità scolastica), racconto sceneggiato di Guglielmo Valla. - Lunedì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30, Stazioni Prime.

Il grande salvadanaio — è la Mutualità Scolastica che unisce tutti gli alunni in allo

spirito di solidarietà, sviluppando in loro la consapevolezza di essere bastevoli a se stessi, evitando per sé e per gli altri quel grande aiuto del quale potranno, ad ogni evenienza, usufruire. Questo racconto sceneggiato offrirà ai piccoli ascoltatori un esempio, molto vicino al loro comprensione, sul nobilissimo concetto che racchiude il beneficio del reciproco aiuto del «mutuo» aiuto.

Seguirà il Radiogiornale Centogiornale con le sue rubriche varie, a carattere educativo, pedagogico, morale e ricreativo.

• SOTTO A CHI TOCCA

programma di indovinelli a premio presentato da Maria Padovani. - Giovedì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30, Stazioni Prime.

Sarà questa la seconda trasmissione di «Sotto a chi tocca», programmata nel presente anno radiotelevisivo e ad essa prenderanno parte alcuni delle Scuole Elementari di Tronchi.

Mentre per costoro sono già pronti nuovi rimpicciopoli, naturalmente, nuovi premi, quelli in ascolto potranno acquire con diletto l'altissima delle domande e delle risposte, provandosi a rispondere loro, il più esattamente possibile.

I e II CLASSE

• IL FIGLIOL PRODIGO, (dalla parabola evangelica), racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini. - Mercoledì, ore 11.30 - Stazioni Prime e Stazione di Cagliari; ore 16.30, Stazioni Prime.

Come tutte le parabole di Gesù, anche questa, nella sua scarsa semplicità di espressione, nasconde un significato di alto valore morale; qui è la storia dell'uomo stesso che abbandona il Regno del Padre; dell'uomo che, dopo essere sceso attraverso le tortuose vie del peccato, ritrova infine, nella sventura e nel castigo, la voce della Verità, e ritorno. Il racconto sceneggiato proporrà ai piccoli ascoltatori il noto tema, ponendo in risalto come valga assai di più, a un certo punto, ritrovare un figlio che s'era perduto che non preoccuparsi dell'affetto di un altro figlio, interessato e geloso.



Anche voi vi appassionerete alla vera

Canasta

Il gioco moderno che ha sbaragliato

IL BRIDGE, IL POKER, IL PINNACOLO, IL RAMINO, ecc.

(e si gioca in 2, 3, 4 e 6 persone)

Nel giro di pochi mesi, questo gioco di carte americano ha conquistato più "fans" di quel che in un secolo non abbiano fatto tutti gli altri giochi messi insieme. Anche chi non ha mai preso in mano una carta si è lasciato entusiasmare quanto e più degli esperti. È il gioco della gente di classe. Un grande viaggiatore romagnolo ha dichiarato: «Da fermo, a tavolino, la Canasta mi dà il brivido della più emozionante avventura». Il radiocritico del bridge Culberston di Nuova York, ha abbandonato il suo gioco preferito per dedicarsi anima e corpo alla Canasta. Non più il tedio delle lunghe serate invernali, non più senso di vuoto nella vita. Questo gioco meraviglioso è alla portata di tutti, anche a chi è dato impararlo e giocare nel la modica somma di 3.200 lire.

Consultate

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA CANASTA

L'Istituto riunisce i massimi esperti italiani della Canasta che sono a disposizione di tutti gli appassionati per qualsiasi consulenza, sottoporre loro i vostri quesiti tecnici, i casi difficili.

PUBBLICAZIONE ESCLUSIVA EDITRICE GIOIELLI, VIA CERVA 23 - MILANO

IL PREZZO DELLA
VERA Canasta
è di **3.200 lire**

La fornitura comprende:

- Un apparecchio speciale distributore di carte (plasticray o pomapazzo);
- Un blocco segnাপunti;
- Un manuale ufficiale delle regole definitive;
- Due mazzi "Canasta" indistruttibili "Lasio-Dal Negro", a strati cartilaginei, il tutto racchiuso in un signorile astuccio in pelle. Il gioco completo della Canasta originale è in vendita presso tutti i primari negozi d'Italia.



R. G. Giulio Gozzini, costruttore del Concerto del Carillon di 53 campane del santuario di Castel Sampietro (Bologna), intervistato dal radiomusicista Ido Vicari per «Voci dal Mondo» (sullo sfondo la torre campanaria).

WATCH Delbana

La DELBANA WATCH di GRENCHEN (Svizzera) comunica:

Ogni giovedì ed ogni domenica verrà premiata con un elegante preciso orologio DELBANA in 12 rubini la migliore battuta unitaria ricevuta dagli ascoltatori.

Scrivete a OROLOGI DELBANA - COMO

Domenica 19 novembre 1956 è stato premiata il signor Ciro De Vincenzi di Grignaglia (Taranto), per la seguente battuta:

L'annunciatore intelligente.

— Abbiamo dato il segnale orario delle ore 13; i possessori dell'orologio DELBANA ci scusano per l'irritabilità.

Giovedì 23 novembre 1956 è stato premiata il signor Paolo Parisi di Calenzano per Settignano (Firenze), per la seguente battuta:

Davanti al giudice.

- Perché battete vostra moglie?
- Mi spinge agli estremi. Eccellenza?
- Che cosa vi dice dunque?
- Mi dice: «Battimi, lo so che ti casperai, ma troverò bene un imbecille di Giudice che ti farà mettere in prigione!».
- Assolto! — pronuncia il Giudice.

L'OROLOGIO DELBANA SBONA LE ORE PIÙ LIETE

Omaggio a Casella

LUNEDÌ, ORE 21,15 - TERZO PROGRAMMA

Nella vita di Alfredo Casella — nella biografia artistica, s'intende — c'è un episodio iniziale e decisivo, rivelatore ad un tempo d'un ambiente culturale e dell'opera che il futuro musicista avrebbe dovuto svolgere all'interno di tale ambiente, qualora la costanza e l'ingegno glielo avessero permesso. Ed è quando, ancora bambi-



Il pianista Pietro Scarpini che esegue la « Scarlattiana » nella trasmissione dedicata a Casella.

no — ma già precorre pianista — fu presentato per consigli ad una delle personalità più notevoli ed intelligenti del mondo musicale italiano di quel tempo, a quel Giuseppe Martucci pianista sommo e compositore eletto e, per l'epoca, avanzato: e il Martucci consigliò di far proseguire gli studi musicali al ragazzo fuori di Italia, in Germania o in Francia. Né esterofilia né interesse dettarono quel consiglio, ma soltanto onestà tanto più che Martucci dirigeva un Conservatorio di musica in Italia e poteva anche esser tentato di attirarvi un alunno così promettente.

Del resto, uguale consiglio dette, poco dopo, un altro direttore di Conservatorio, il vecchio Antonio Bassini. Dunque, ripellamo, fu onestà: in quell'epoca, infatti, le condizioni della cultura musicale italiana erano quanto mai misere rispetto al nuovo gusto che si andava affermando vigorosamente in Europa, e che non era più il gusto per il melodramma, nel quale Giuseppe Verdi aveva appena finito di dire l'ultima grandissima parola, ma quello per la musica sinfonica, sulla quale ormai l'appenente puntava indirizzandosi i migliori ingegni rinnovatori. Lo stesso Martucci aveva avvertito, per la

propria opera di composizioni, la stessa esigenza dettata dal nuovo momento europeo, ma, a parte la immaturità e la ostilità dell'ambiente nostrano, la propria educazione formatasi sul sinfonismo romantico tedesco gli impedì di raggiungere risultati attuali, di inserirsi nella corrente di quel rinnovamento, sorta, proprio, in antitesi a quel sinfonismo, oltre che al melodramma romantico o al suo sottoprodotto cosiddetto « verista ».

Appropriatosi, dunque, dei semi del nuovo gusto in Francia — dove Casella si recò ed ebbe a maestro Gabriel Fauré (culturalmente la figura più avanzata di quel tempo) — il musicista italiano si rese conto



La pianista Vera Franceschi, interprete della « Patita » per pianoforte e orchestra di Casella nel programma di lunedì sera.

man mano che proseguiva nel lavoro di assimilazione e di maturazione, che le ragioni più profonde del rinnovamento procedevano, almeno per i musicisti di Occidente, da una rinascita. Ed era, in sostanza, lo spirito del sinfonismo preclassico che risorgeva in nuove forme, con nuovi vocaboli, un riattaccarsi alle più purtante della espressione

musicale liberata dalle in-frammettute eteronome di ogni verbalità non risolta nell'autonomia del linguaggio sonoro.

Di fatti, superata la fase assimilativa delle nuove esperienze fuciche europee, diffuse in Italia da Casella mediante la sua produzione, in vivo, col risultato di un agglomeramento del nostro ambiente culturale musicale, vediamo il musicista trarre le conseguenze ultime dal suo lavoro, riattorcendo a quella che per i musicisti italiani poteva essere, per le esigenze del momento, la sorgente prima, più illustre e seconda di ulteriori sviluppi: ossia al Seicento musicale italiano barocco, così ricco di fermenti e di possibilità tuttora aperte.

Che la strada fosse quella che più rispondeva alle esigenze dei nuovi tempi, lo dimostrò poi il fatto che i giovani musicisti d'Italia più validi mossero da essa il loro cammino fruttuoso.

Ma l'esempio di Casella non influì soltanto sulla produzione e sul gusto, esso si ripercosse ampiamente anche sul piano della cultura: e fu un accendersi di intelligente curiosità per quanto avveniva fuori di casa nostra, un fiorire di studi vitali sulla realtà musicale dei tempi nuovi, un'azione e seconda esplorazione del nostro passato musicale, così ricco di insegnamenti attuali e così ignorato quando il giovane Casella fu consigliato di recarsi a studiare fuori d'Italia. Insomma fu un uscire del nostro Paese dalla condizione di provincia ed un suo inserirsi nell'attuale vita musicale europea.

Altri illustrerà le singole opere, nella trasmissione dedicata al musicista piemontese, e le considererà sul piano dei valori d'arte. Qui, a modo d'introduzione — e restando sul piano della cultura — ci basti l'aver indicato il decisivo, in-calcolabile apporto caselliano alla nascita dell'Italia musicale moderna.

NICOLA COSTARELLI

Vita, tempi e opinioni di George Bernard Shaw

MERCOLEDÌ, ORE 21 - TERZO PROGRAMMA

George Bernard Shaw fu un uomo molto prudente, tanto che si può considerare la sua morte l'unica imprudenza da lui commessa: lo so — egli amava dire — come vanno a finire le cose in Inghilterra. Perciò stringo sempre amicizia con i disperati del mio paese, sapendo che finiranno col conquistare la cittadella quando la presente guardigione se ne sarà andata». Da buon calcolatore, era rivoluzionario. Odiava i sentimentali. Come Haudelaire, considerava i sentimentali incapaci di compiere le più esaltate crudeltà. Era freddo. Era freddo, quindi riusciva a osservare la vita: qualità che permette all'uomo di manifestare, se non imparzialità, bontà d'animo.

Molta parte lottò nel diciannovesimo e ventesimo secolo contro i luoghi comuni: ma l'ironia di Shaw non era dettata dal gusto, da incompatibilità di carattere, da incontentabilità, ma da motivi pratici. Fu un grande realista e per questa stessa ragione che rende alcuni suoi tolleranti. Prese sul serio tutto quello che avveniva nel mondo, da qualunque parte venisse, e anche quando l'opinione pubblica si era fatta opinione fermissima. Anzi, in tal caso egli subodorava, sotto la identità di vedute generali su un determinato problema, la verità.

Abbiamo perduto con lui una voce disinteressata, che rispondeva magari ormai senza essere interrogata: un oracolo per ridere. Ma sotto quel tono di scherzo, la gente sentiva un interesse socratico per la verità, e si affrettava subito il rito. Shaw nacque nel 1856, e dalla guerra di Crimea a quella di Corea egli ha censurato migliaia di avvenimenti. Ha sostenuto centinaia di polemiche, professando a ragione un'apatia dichiarata per l'imparzialità che vuol dire indifferenza. Egli riteneva di dover essere sempre parziale, cioè senza dogmi. Fu il cervello critico del secolo in cui visse, e, in un secolo, gli capitò più volte di doverci rimangiare quello che aveva affermato ottanta, sessanta o anche vent'anni prima.

Testimoniando così, involontariamente, della necessità che l'uomo non si illuda di aver trovato una volta per tutte la verità. Si occupò di femminismo, di religione, di musica, di politica, di medicina, di guerra, di prigionie, di pignoni, e infine di teatro. A teatro, da uomo freddo e ansioso di non perdere il proprio tempo, voleva commuoversi e non solo divertirsi. Egli sapeva che nel mondo ci sono molte più cose di quante non se ne mostri la tua filosofia, e per questo in definitiva egli non andava armato di una vera filosofia, ma di una insaziabile curiosità. Fu veramente, a differenza di altri cervelli « motori del secolo », un corroborante del secolo, e uno dei pochi intellettuali dai quali si riversasse sugli altri una certa fiducia nella vita. Egli la chiamava « life force » e ora che egli è morto ci pare un'avventura istruttiva riandare alle manifestazioni comiche domestiche eroiche di questa « life force » per tutta una vita secolare.

GERARDO GUERRIERI

Nuove onde corte per il Terzo Programma

Ricordiamo che le trasmissioni del Terzo Programma sono effettuate oltre che con le stazioni a modulazione di frequenza anche da alcune stazioni a onda corta.

Nell'intento di migliorare le possibilità di ascolto, il numero delle stazioni ad onda corta è stato recentemente aumentato.

Preghiamo pertanto quegli ascoltatori che non avessero fino ad ora ricevuto con regolarità le trasmissioni del Terzo Programma sulle onde corte, di voler ripetere l'ascolto sulle lunghezze d'onda di: mt. 47,90 = kc/s 6260 - mt. 48,10 = kc/s 6240 - mt. 50,2 = kc/s 5980 - mt. 75,6 = kc/s 3970.

Il teatro italiano fra le due guerre

La donna di nessuno

IN ATTI DI C. V. LODOVICI - GENOVA, ORE 21.15 - TERZO PROGRAMMA

Fra i bagliori saltuari e un po' fortuiti del nostro ultimo teatro, il lavoro cosciente e tranquillo di Lodovici dà la sensazione di un cralleo al neon. Chè Lodovici non ha mai giocato con l'accendisigari dell'avvenire, non s'è mai lasciato prender la mano da una moda, proprio in tempi in cui — boccheggiando il teatro — tale è il groviglio di seduzioni intellettualistiche per chi scrive, che più d'uno ha finito per isguardi dentro anche il primordiale istinto della propria personalità.

Ne per questo si può dire che Lodovici abbia perduto di vista i termini dell'evoluzione teatrale più recente, anzi proprio il fatto di averli assunti con inconsueta genialità, di averli controllati di volta in volta sulla falsariga di una cultura ricca e sicura e di una sensibilità sempre giovane, chiarisce l'onestà e l'impegno della sua opera.

Forse l'elemento più esplicito, e non per questo il più esterno della sua meditata vocazione è quel singolare linguaggio in cui la franchezza del piglio idiomatico riesce a creare un discorso sapiente e musicale, scavando e scandendo i propri valori nativi. Appaiono le note a Carrara nel 1935, Lodovici si iscrive, per questo verso, fra quegli scrittori che, pur su piani culturali assai discosti, son giunti a una virile quadratura linguistica elaborando le risorse dialettali di quella loro regione che del toscano ha la umile ricchezza di lessico, ma non la tendenza al ribobolo ed alla slavatura sentimentale — Ungaretti. Per (con qualche riserva).

E di questo a Lodovici, prima di tutto, occorre render merito, accennando, come prova più impegnativa della sua arte (secondo che egli stesso ci indica), le traduzioni del teatro shakespeariano. Poesia e mordente teatrale di Shakespeare passano dalla pagina inglese alla pagina italiana attraverso un filtro di studiosa consuetudine. Non è qui luogo di insistere sulla varia e utilissima attività di traduttore di Lodovici (da Molière e Calderon, da Wedekind e Synge, e con minore congenialità ma con pari scrupolo da Eliott); comunque occorre segnalare che in essa si palesa la serietà dell'uomo di cultura e poi il fondo della sua materia poetica.

Della Donna di nessuno, prima di tutto, si deve dir questo. Scritto nella fortezza di Theresienstadt in piena Grande Guerra, è lavoro che non va considerato in nessun modo frutto più o meno diretto di una psicosi occasionale, ma piuttosto dato di sviluppo di una poetica interiore costruita e sofferta liricamente.

Un'occhiata agli infernetti singhiozzi del teatro europeo intorno a quegli anni e mette davanti un futurismo che s'allunguisce sulle sue radici di fradicia romantiche, ora che le cannonate non son più rettorica da Figaro, ma cose che ammazzano uomini. I crepuscolari, scesi a compromessi, suonano in cortile la fanfara dei bersaglieri.

All'estero Wedekind ammuccia le premesse di un teatro espressionista con congelata astratta genialità. Il marinal del Baltico, fatta la rivoluzione, ballano il valzer in chiave gorkiana se non oceofiana. La Francia tenta tra i drammatici pianoforti di Bernstein e le giarrettiere di Frou-Frou. Eccetera, eccetera. Pirandello era ancora quasi solo un grande novelliere.

A questo punto che cosa vuole questa Donna di Lodovici, o meglio, che cosa vuole Lodovici con questa sua Donna? Organicamente fedele alle ragioni essenziali della poesia drammatica, Lodovici non avvilisce l'umanità dei suoi personaggi negli schemi forzati di una tesi. È dotato di una personalità che non ha bisogno, per farsi sentire, dell'unica voce del burattinaio che ora in falsetto ora di stonaco, non fatica troppo a concludere in faccenda in un giro di idee uniforme, edificante, moraleggiante. Lodovici costruisce le sue creature con affetto e con attenzione prima di tirar le somme, e la favola non insegna nulla solo nel senso che gli uomini non han voglia di conoscere se stessi ma di dondolarsi in un ipotetico sistema. Comunque Lodovici, che sa avvitare una battuta ma sa avvitar pure una commedia sana. Imprime al suo lavoro un ritmo così sicuro, così proietto, che s'è parlato addirittura di una genesi lirica.

Ed osserveremo, in questo ordine di idee, che lo gnomicismo, nella Donna di nessuno, arriva ad essere ingenuo, sia puerile, ma non è mai gratuito. Vale a dire: i per-

sonaggi son qui uomini veri, prima di essere uomini intelligenti, punti di poesia, non innesti letterari.

Di Lodovici-uomo è il clima della commedia. Quando l'aggettivo assurdo riempiva i copioni, governando la sfiduciala dialettica di un teatro in crisi (compiaciuto riflesso di una crisi più grossa), Lodovici può ancora contare su una resistenza, su un sentimento morale. E così riesce a creare un mondo — e non un teorema di mondo — tanto più vivo, comune, attuale, quanto più scavalto dalla sua singolare esperienza umana nella coscienza di tutti. Lodovici insiste proprio sulla sua particolare intensità di coscienza per distinguere i tratti dei suoi personaggi. Solo che a volte, nella Donna di nessuno l'uno tra i primi lavori) la coerenza psicologica di questi si slabbra un po', non sufficientemente sigillata sui propri segreti.

Intorno al 1930, nella Invenatura, nella Ruota, la parola diventerà non solo espressione, ma anche senso della espressione: cioè dato di una realtà presente a se stessa, e in quanto presente a se stessa. Lodovici comprenderà la dialettica tragica di fantasia e vita concreta, muove, e darà alla parola il valore di un risultato morale.

Ma nella Donna di nessuno i personaggi cercano ancora il loro linguaggio; le pause denotano spesso un dialogare che non ingrana del tutto.

Se lo spazio me lo consentisse tenterei un esame della problematica umana che gonfia questo lavoro. Ma a ciò servirà assai meglio l'attenta ascolto della commedia — da troppo tempo lontana dalle scene — che (mi par) di aver detto come meglio potevo e veramente bella.

VITTORIO SERRI



Cesare Vico Lodovici

Fratello e sorella

COMMEDIA IN UN ATTO DI WOLFGANG GOETHE MARTEDÌ, ORE 21.30 - TERZO PROGRAMMA

Non si può, trattando di una opera goethiana, ed avendo a disposizione così poco spazio, rischiare un quadro della situazione stilistica e psicologica del poeta nel momento in cui la scrisse, anche se i tratti di un testo minore, come è certamente questo atto unico « Die Geschwister », che sarà trasmesso nella settimana Giovedì piuttosto richiamare l'attenzione su alcuni dati della sua storia esteriore.

Tra prima idea della commedia venne al poeta — pare — durante una delle tante gite in carrozza che allietavano la scioperata compagnia weimariana (siamo ancora in questo 1778 — Goethe è a Weimar da appena un anno — nel periodo scapestrato della vita cortigiana). Non si sa molto di più: ma si può quasi attendersi a congetturare che, oltre la conosciuta causa sentimentale — nodo lirico e geniale dell'opera — ce ne fosse anche una più esterna dovuta ad una ironica quanto bonaria osservazione del poeta su quella letteratura che noi oggi chiameremo rosa per non tirare in ballo il peggio. Trovandosi a dover scrivere una commedia è probabile che il poeta sia rimasto colpito dalla insistente monologarità con cui si ripresentava regolarmente nel corso della letteratura

— in opere alte e in opere dozzinali — l'intreccio così detto del fratello, dove regolarmente i due, o quattro, o più eroi maschili e femminili della vicenda (basta che siano sempre a coppie) si ritrovano, al felice scioglimento della storia ad essere fratelli, mentre non avevano sospettato fino allora la benché minima parentela e tutt'al più ne avevano immaginato o sperato una ben diversa. Di questo motivo che — ripeto — potrebbe anche essere stato l'occasione dello schema usato dall'autore per esprimere la sua sostanza poetica, si può trovare una traccia in un dialogo tra i più belli della commedia, in cui il carattere della ragazza è espresso già con l'arte del grande realista che troveremo nel Meister e nelle opere più tarde. Marianna dice a Guglielmo: « Ora so perché qualche volta ridevi di me quando leggevo un romanzo. Così accadde una volta con Giulia Mandentille quando io ti domandai se il tuo amico — o come si chiama — non ti somigliasse... ti mettesti a ridere, ed io ti rimasi male. Così un'altra volta, rimasi zitta. Ma per me era cosa molto seria perché quando leggevo di uomini quanto mai amabili e buoni, eri sempre tu per me... Dico anche confessate: se una dama era carina e buona e assai amorosa, quella ero sem-

pre io... Quello che meno potevo sopportare era quando due si amavano ed alla fine si scopria che erano parenti o fratelli o sorelle. Miss Fanny Farrei bruciata... Ci ho pianto tanto su una sorte così triste ».

Ho scritto l'aria del grande realista, ma non è esatto dire del realista soltanto: l'aver tenuto presente esclusivamente uno dei due poli dell'arte goethiana — trascurando, col non considerare l'altro, l'ironia, la dinamica che lo muove — è da impularsi come il difetto maggiore e più pericoloso — perché porta spesso sul terreno della speculazione astratta e gratuita, distaccata com'è dalla osservazione dello stile — di quel libro pure importantissimo e ricco di idee nuove « Goethe ed il suo tempo » dell'ungherese Georg Lukacs. In questo discorso di Marianna gli elementi che hanno permesso al poeta di creare un ritratto così vivo del personaggio sono la limpidezza e profondità dell'osservazione realistica che opera sul particolare, sulla costruzione del discorso, sugli incisi e sul ritmo, ed il tono, che è dato dalla partecipazione ironica del poeta. Si potrebbe quasi dire approssimativamente che la parte oggettiva è costituita dal realismo del particolare o quella soggettiva dallo stato d'animo ironico con cui il poeta guarda il personaggio. E ancora che se l'osservazione realistica (al veda quel che dice Guglielmo: « Una passeggiata, di notte, traer-

LA MORTE DI

FRANCESCO CILEA

so la città, mi dà delle sensazioni straordinarie. Tutti quelli che hanno lavorato nel giorno, parte più riposa, parte corre a riposarsi, ed in attività non rimane che la solerzia dei piccoli negozi. Ho provato un gran piacere ad osservare una attempata venditrice di formaggio, la quale con gli occhiali sul naso, alla luce di una candela, continuava a tagliare pezzetti di rancio ed a metterli ed a levarli sulla bilancia, finché non raggiungeva il peso preciso richiesto dalla compratrice. « Che se l'osservazione realistica — dicevo — determina nel poeta lo stato ironico, è proprio questa stata ironica, di rimando, che permette a Goethe la stilizzazione dei dati della realtà, il distacco e la misura classica. (Ed è curioso notare come sia proprio per mezzo dello strumento più barbaro, che il poeta riesce ad ottenere la nuova classicità, l'equivalente moderno della purezza espressiva propria agli ingenui).

Ancor più interessante sarebbe il confrontare la commedia con i fatti che l'hanno ispirata (vedi *Dieckung und Wahrheit* - libri XII e XVIII) per ricostruire il processo operato dal poeta sulla realtà, il cammino dal dato alla collaborazione artistica; ed infine analizzare la fusione degli elementi offerti dall'esperienza di vita, con quelli suggeriti a Goethe dalla sua cultura (le reazioni, l'intreccio, l'invenzione dello schema. Ma richiederebbe un troppo lungo discorso che non è qui il caso d'intraprendere, si osserverà soltanto che gli evidenti difetti di questi *Geschichte* (la convenzionalità del personaggio di Fabrizio, che ha una funzione di puro catalizzatore, come la ebbe in realtà anche lo Schlosser nell'episodio della vita di Goethe; e la povertà del personaggio stesso di Guglielmo, quando non è impegnato nelle reazioni sentimentali che interessano il poeta) sono difetti di costruzione: squilibri dovuti all'ancor troppo localizzata attenzione dell'autore sulla propria situazione personale; e non più conseguenze dell'adesione ad una moda: nel 1776, anno in cui fu scritta la tragedia del *Klinger Sturm und Drang*, Goethe si era già liberato dai residui che l'esperienza tempestosa aveva lasciato nella sua opera; non ne sono qui quasi neppure più visibili le impercettibili e sempre più pallide ricatene.

Ip. P.



Goethe realizzò il vagheggiato viaggio in Italia, « la terra del suo cuore », soltanto a 37 anni. In questo fiero atteggiamento fu ritratto il Poeta in quel tempo per un felice

Sofferente da molte settimane, il maestro Francesco Cilea si è improvvisamente aggravato. La fibra dell'illustre compositore non ha resistito all'insulto del male, e la morte lo ha colpito, ottantatreenne, lunedì 20 novembre nella sua villa di Varazze.

Francesco Cilea era l'ultimo creatore superstito di un dolce mondo, che sembra in contrasto con le correnti estetico-più moderne e che tuttavia è ancor vivo nell'incoronata nostalgia del pubblico. Vogliamo dire il mondo dell'opera italiana, seguito alla supremazia di Verdi, e fatto fatto di lirici abbandonati, di tenerezze e di fiamme canore, il mondo che, attraverso il linguaggio scenico-musicale volle esprimere il dramma delle anime umane senza preoccuparsi che fossero autore di re, di principesse o di eroi leggendari, ma invece ricercando, fra quelle anime e lo spirito del compositore, un contatto di sincera e di gentile simpatia. Nato dopo Puccini, dopo Leoncavallo e dopo Mascagni, sopravvissuto a Giordano, Francesco Cilea, pur collegandosi in linea generale a codesti maestri, teneva un posto suo e ben distinto nella storia del nostro melodramma. Egli aveva una maniera socepilata e una eleganza di scrittura che lo avvicinava a Puccini e che denotava il desiderio di conciliare, con le cosiddette esigenze teatrali, alcuni spiriti e atteggiamenti della musica sinfonica e della musica da camera.

Francesco Cilea nacque a Palmi, in Calabria, il 26 luglio 1866 e studiò nel Conservatorio di Napoli sotto la guida di severi maestri quali Beniamino Cesi e Paolo Serrao. Dal primo apprese l'arte pianistica, dal secondo fu avviato ai cimenti della composizione. Sul finire del secolo scorso, un giovane italiano che avesse ottenuto il diploma di Conservatorio, non po-

teva sognar altro che scrivere immediatamente un'opera e tentare di incoronarsi sulle scene liriche, unica arena per effettivi e sostanziali trionfi. Così, Cilea si mise alla ricerca di un libretto; ne trovò uno, piuttosto mediocre e francamente « verista », nella *Tide del poeta Zanardini*, e fu incurivato di metterlo in musica dall'editore Eduardo Sonzogno.

Rappresentata nel 1892, *Tide* non ebbe molto successo. Cilea un



non era uno di quei ragazzi proterri che un primo giudizio sfavorevole rende astiosi e rinchiude in uno sdegno un po' grattesco del mondo, nella convinzione di essere incompresi e destinati al martirio.

La finezza d'antico dell'esordiente maestro, la sua dirittura morale ed il suo scarso gusto per le pose eccentriche o bahemesche, lo consigliarono a rivolgersi verso l'insegnamento. Fu professore di teoria nell'Istituto Musicale di Firenze e si buttò in questo ufficio con lo stesso entusiasmo, con lo stesso impegno già messi nella composizione. Intanto continuava a cercare un nuovo soggetto capace di accendere la sua fantasia, di aderire al suo stato d'animo sordamente e, soprattutto, ad accordare il tempo della creazione con il tempo che considerava ormai vincolato ai suoi doveri didattici. Solo cinque anni più tardi, nell'autunno del 1897, poté rappresentarsi a Milano con *L'arlesiana*, tratta dall'omonimo dramma di Alfonso Daudet. Neppure *L'arlesiana*, dove sta tuttavia il « Lamento di Federico », destinato in seguito a grandissima popolarità, ottenne uno di quegli esiti fulminanti cui Cavalleria, *Manon Lescaut*, *Pagliacci*, *Andrea Chénier* andavano abituando le platee italiane.

Cinque anni ancora separarono Cilea dal giorno del trionfo, cin-

que anni suddivisi con scrupolo fra la cattedra dell'insegnante e il tavolo del compositore. Finalmente nel 1902, al Teatro Lirico di Milano, Adriana Lecouvreur si impose di colpo, attraverso la memorabile esecuzione di Enrico Caruso, di Amalia Paoletti, della Ghislaudo, di De Luca e del maestro Cleofante Campanini. Con Adriana una nuova figura di donna sacrificata per forza di amore raggiunse il libro di Manon, di Madalena di Coligny, di Nedda, di Manon, di Fedora. Un maestro di differente natura psicologica si sarebbe gettato con ardore e con sicurezza a scrivere subito un altro melodramma. Cilea no. La

sua cautela e il suo profondo senso di autocritica, il suo spirito di dedizione alla scuola, il suo timore di comparire per calcoli più che per un'effettiva sollecitazione del cuore lo trattennero ancora cinque anni. Il numero cinque sembra il numero predestinato nella carriera creativa del maestro calabrese. Fu nel 1902, al Teatro alla Scala, che apparve Gloria, tragica vicenda di ambiente medioevale scenese cui Arturo Colautti, il librettista di Adriana, aveva dato forma poetica. La sorte di Gloria non fu così fortunata come quella delle maggiori sorelle e indusse Cilea ad intensificare il suo lavoro nel Conservatorio. Nominato direttore a Palermo, nel 1913, passò con lo stesso incarico a Napoli e ritornò nel glorioso istituto di San Pietro a Majella in luoghi indimenticabili della prima giovinezza. Da allora, l'attività creativa di Francesco Cilea si raccolse intorno alla composizione di musica sinfonica o da camera: i pezzi per pianoforte e una elegantissima Suite per orchestra. Artista di modestia quasi leggendaria, Cilea non fece mai nulla per far camminare le sue opere. Se Adriana e *Arlesiana*, dopo un periodo d'ingiusto oblio tornarono nel repertorio dei maggiori teatri, ciò avvenne per virtù esclusiva del loro contenuto, per un atto di spontanea giustizia.

GIULIO CONFALONIERI

Le avventure di Don Procopio

«DON PROCOPIO», OPERA BUFFA IN DUE ATTI DI GEORGES BIZET - GIOVEDÌ, ORE 21.15 - TERZO PROGRAMMA

Se si guarda all'elenco della produzione di Bizet, si rimane spaventati: una vita brevissima, trentasette anni, e una lunga serie di opere, strumentali, vocali, da camera, sinfoniche, drammatiche e religiose. Ma tutto sembra convergere al capolavoro, che non si mostrò dalle scene agli occhi del suo autore: *Carmen*. E per tutti, Bizet resta il creatore superbo di *Carmen*. Ma c'è dell'altro, e assai interessante.

Il teatro di Bizet, specie giovanile, mostra una tendenza al genere comico, o «operetta» alla francese; oppure al genere, non solo comico ma prettamente francese, dell'*opéra-comique*. È una storia di inclinazioni e di predilezioni. E fra questi prodotti, uno offre una storia personale dalle curiose vicende. È il *Don Procopio*.

Uscendo da una famiglia di musicisti, iscritto al Conservatorio di Parigi prima dell'età regolamentare, nel 1857 Bizet vince il «Prix de Rome», avendo già trionfato con il *Docteur Mirival* al concorso di operetta bandito da Offenbach al teatro dei Bouffes-Parisiens. È installato a Villa Medici, egli si dà alla caccia di nuovi soggetti.

Dapprima dunque Bizet ammira alcune «situazioni» nello dimenticato Parsifal donizettiano. Poi compone un *Te Deum*, ma «Non sono tagliato per la musica religiosa» — scrive — «preferisco un'opera italiana in tre atti». E dopo un progetto d'opera buffa in collaborazione con il connazionale Edmond About, progetto andato a monte ecco la faticosa ma gioiosa scoperta: una farsa italiana «nel genere del *Don Paquale*». Bizet l'aveva davvero scovata con ostinazione: «È impossibile dirle le mie peripezie per trovare questo testo. Ne ho letti duecento, girando per tutte le librerie di Roma». Il musicista allora vi si immerse letteralmente, e ne fa il suo primo «envoi de Rome»: *Don Procopio*, due atti buffi. All'Institut esso ottiene uno schietto successo, e il relatore Halévy riconosce al giovane musicista «una mano facile e brillante, uno stile giovane e ardito».

Ma a questo punto s'apre un'altra serie di peripezie. Forse per l'incuria dei bibliotecari d'allora, che non si preoccupavano troppo di riunire sistematicamente al Conservatorio gli «envois officiels», la partitura del *Don Procopio* andò perduta. E tornò alla luce soltanto nel 1894, per curiose circostanze; le quali impongono ancora un passo indietro, al 1871, anno della morte di Auber. Auber un mese prima di morire, preoccupato dagli avvenimenti politici di allora e inquieto per l'incolumità di quel Conservatorio che egli aveva a lungo diretto, destinò per testamento a due suoi nipoti le carte e i documenti che prima aveva destinato al Conservatorio stesso. Ventitré anni dopo gli eredi Auber vollero rendersi conto di tale lascito, e ne incaricarono Charles Malherbe, archivista dell'Opera. Ne vennero fuori parecchi inviti da «Prix de Rome», che gli Auber fecero restituire al Conservatorio. E tra questi, si trovarono duecentotrentasei pagine di partitura a formato grande, chiare e senza cancella-

ture né correzioni, di pugno di Bizet; nessuna data, ma sulla prima pagina il titolo in italiano «*Don Procopio*, opera buffa in due atti». La partitura era completa, tranne alcuni recitativi che evidentemente il compositore si riservava di scrivere all'ultimo momento.

Lo stesso Malherbe fu incaricato di stendere e strumentare i recitativi e di curare l'edizione; grazie al suo zelo l'opera bizettiana fu finalmente pronta per le scene. Fu infatti realizzata, sostituitamente, al Teatro di Montecarlo sotto la direzione di Raoul Gunsbourg, il 4 marzo 1906. Più d'un cinquantennio dopo la nascita. Ed oggi, dopo quasi un altro cinquantennio, è bello ricordarsene.

Il testo della farsa italiana originale non fu ritrovato. Ma, per l'edizione, esso fu ricostituito da Paul Collin e Paul Bétel con l'indicazione «Da Comédie italienne del XVII e XVIII secolo». La trama è quella classica del genere buffo. La giovane Bettina ama il brillante ufficiale Odoardo, e con la complicità di suo fratello Ernesto inganna il tutore Andronico, il quale vuole darla in moglie a un ridicolo galante, avoio per giunta Don Procopio. A questi vien fatto credere che Bettina è povera, non solo, ma frivola e sperperatrice. Quindi il vecchio avaro, deluso e su tutte le furie, rompe con la ragazza, e Bettina può prendersi in pace il suo bell'ufficiale.

Tutori beffali e grotteschi pretendenti: una «vis comica» secolare in Italia, a cui fu ben sensibile il giovane Bizet, per suo conto innamorato di Donizetti e di Rossini. Ed egli scrisse una partitura alla Donizetti e alla Rossini. Una lettera da Roma dell'11 gennaio 1859 dice: «Sur des paroles Italiennes il faut faire Italien; je n'ai pas cherché à me dérober à cette influence». Così, quasi per forza di cose, egli non mostra qui un temperamento personalissimo, calcando spesso esempi troppo allertanti, come nella cavatina di Ernesto o nella piccola marcia militare del primo atto, nel terzetto dei bassi o nel finale del secondo atto *Il Barbiere* occhiaggia.

Ma dappertutto circola una melodia fluida, e specialmente sono da notare alcune gustosità di armonie o di strumentazione. Vedere la espressività e la grazia melodica del preludio al secondo atto; o la strumentazione della *Serenata* di Odoardo («Sulle piume dell'amore», atto II), in cui due corni inglesi imitano le zampognate italiane con l'acconciamento di chitarra e mandolino. Il tema di questa *Serenata* fu poi trasportato da Bizet nella *Joie Fille de Perth*. E qualche altra cosa fu pure stimata degna di migliore carriera dal suo autore: i cori del primo atto, ricomparsi nei *Pêcheurs de perles*.

È vero dunque che la «maniera» italiana doveva naturalmente infatuare un giovane ospite di Villa Medici. Ma è pur vero che Bizet poteva ben sollevarsi dal costume d'un «pastiche», e divertirsi con intelligenza più scaltrezza che quella d'un buon allievo di Conservatorio in vacanza-premio. A. M. BONICONTI

Il mio segreto?...



«È semplice, da molti anni il dentista mi ha consigliato il dentifricio BINACA, lo uso due volte il giorno».

Affidate anche voi l'igiene e la cura dei vostri denti a BINACA, grazie ad essa il profumo durevolmente l'alito rende lucido lo smalto e previene in tutti gli spazi interdentali l'aggregazione di batteri che provocano la carie, la parodontite e la gengivite.

Una bocca sana e pulita è indice di una perfetta educazione igienica.

BINACA



CIBA INDUSTRIA CHIMICA - MILANO

ALCUNE OPERE DELLA CASA EDITRICE CURCIO



ENCICLOPEDIA DEL TEATRO E DEL CINEMA

Un volume in grande formato (16 x 27), di circa 600 pagg., 1500 colonne, 1.800.000 lettere, 1200 illustr., rilegato in tela e oro, con sovraccoperta a colori. L. 2500

GIOVANNI BOCCACCIO
IL DECAMERONE
Illustrato a nero e a colori da Lucia Apolloni
Un volume in grande formato (20 x 35) di 540 pagg., 1000 colonne, 300 illustr., e 44 tavole a colori, rileg. in tela e oro, sovraccoperta a colori. L. 1900



ENCICLOPEDIA DEGLI ANEDDOTI

a cura di G. Vaccaro
L'Opera, composta di 816 pagg., in grande formato (18 x 26), 1200 colonne, 2.100.000 lettere, 1500 illustr., rileg. in tela e oro con sovraccoperta a colori. L. 2000

Queste ed altre Opere della Casa Editrice Curcio voi potrete acquistare A RATE di L. 500 mensili

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A SEMPLICE RICHIESTA

Chiedete alla Casa Ed. Curcio, Via Salaria 42, Roma, il catalogo generale illustrato, che viene inviato GRATIS e senza impegno da parte Vostra servendovi del tagliando qui stampato.

Speditemi GRATIS e senza impegno da parte mia, il Vostro catalogo generale illustrato.



● Canada. Un tipico abete « Douglas » nel primo stadio del suo abbattimento. Questo genere di conifera dalle proporzioni gigantesche, rappresenta una parte cospicua e preziosa dell'ingente patrimonio boschivo canadese.

■ In alto, al centro: una delle più grandiose dighe del mondo, costruita negli Stati Uniti, sul fiume Tennessee. Essa misura m. 21,6 in altezza, è lunga 2 chilometri circa e forma un bacino idrico di 27.320 ettari.



Lettere da c

Nel mondo classico la lettera sostituiva il giornale. I governatori, i funzionari delle provincie, lontani dalla gran luce del Foro romano, lontani dagli affari, erano informati degli avvenimenti e dei pettegolezzi della capitale da corrispondenti tanto prezzolati quanto esaurienti. Allora la lettera, l'epistola, raccoglieva in sé tutte le forme dell'attuale giornalismo, da quello dell'agenzia a quello del quotidiano e del settimanale umoristico. La fulmineità delle comunicazioni del mondo moderno l'ha distrutta. Oggi le lettere si scrivono sempre meno, o non si scrivono affatto. E forse perciò si è perduto il gusto di conoscere gli avvenimenti e gli uomini negli aspetti meno ufficiali e più segreti.

La rubrica « Lettere da casa altrui », che da anni viene trasmessa ogni martedì sulla Rete Azzurra, vuole tra l'altro offrire agli ascoltatori notizie e fatti che, pur essendo estremamente importanti, non hanno grande rilievo nel gior-



● Sopra: Istanbul. Il mondo islamico dell'Oriente si preannuncia con le cupole e i minareti delle sue moschee e con il verde capo dei palmizi.

● A sinistra: suggestiva veduta notturna di una via di Berna, sulla quale sovrasta la snella mole del campanile gotico del Duomo.





● Numerosi sono in Belgio i castelli, che avevano in comune con le abbazie la funzione di proteggere i contadini e gli artigiani dalle incursioni dei predoni. Qui, il castello dei Conti di Fiandra a Gand recentemente restaurato.

La casa altrui

nalismo corrente. Vuole cogliere aspetti meno visti ma pure significativi della realtà del mondo d'oggi e segnalarli, nel tono di una cordiale lettera, all'ascoltatore.

Seguire settimanalmente questa rubrica significa mettersi in grado di compiere, con la guida dei nostri corrispondenti, un viaggio ideale non solo nei diversi Paesi di Europa ma in ogni parte del mondo. La vita inglese, e particolarmente quella di Londra, viene periodicamente illustrata, nei suoi vari aspetti, da Ruggero Orlando e Guido Calogero. Giuseppe Prezzolini e Amerigo Ruggiero, che risiedono da lunghi anni negli Stati Uniti, riferiscono sugli avvenimenti più significativi che commuovono l'opinione pubblica americana.

Sulla Francia, e in particolar modo su Parigi, ci informano Bruno Romano e Domenico Bartoli. Lettere da Vienna, da Bonn, da Bruxelles e da Istanbul inviano Ateo Valcini, Pietro Ottone, Silvio Guarnieri e Giuseppe Garino. Pio Orzelli segue gli avvenimenti del Canton Ticino e Adolfo Jenni quelli della Svizzera tedesca.

Né mancano corrispondenze (di Arnaldo Cosco, Ugo Chizzelli, Livio Dal Ben, Mario Manlio Rossi) da Paesi che, come il Messico, il Brasile, il Venezuela e il Canada, offrono ragioni di particolare interesse dal punto di vista degli aspetti del paesaggio e del folklore.



● Il Teatro dell'Opera di Parigi. Fondato nel 1671, fu ricostruito nel 1875 dal celebre architetto Charles Garnier.



● Sopra: un tipico paesaggio olandese: velieri e donne con cuffie e zoccolotti.

● A sinistra: la gioiosa parata pasquale in Hyde Park a Londra. Questa «Easter Parade» è una delle più popolari e tradizionali feste britanniche.

STAZIONI PRIME: 7.15 Buongiorno - 7.50 Ieri al Parlamento - 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Musiche del buongiorno - 8.30 Per i medici - 8.45 Mondo Cattolico - 9 Dillo Redio Vaticana - **SANTA MESSA** - 9.35 Vangelo - 9.54 Pagine pianistiche - 10 Culto Evangelico - 10.20 **Trasmissione per le Forze Armate:** «Riposo!» a cura di M. Brancace. - 11 Voci dai campi - (CATANIA I - PALERMO: Per gli agricoltori) - (11.15-11.30) **BRESSANONE - MERANO - TRENTO** Per gli agricoltori, in italiano - 11.30 Canzoni - (11.30-12.35) **BRESSANONE - MERANO:** Per gli agricoltori e Programma in tedesco - 11.40 **FEDE E AVVENIRE** - 12 Musiche per organo di M. E. Basil - Organista **Angelo Surbone:** In memoriam, *Aleluia*, *Fatti la grazia*, Siciliana, *Nova mystica*, *Scherzo in fa maggiore* - 12.30 Musica leggera - (12.30-12.45) **ANCONA:** La settimana - **MILANO** La Cronaca - **LA SPIZZIA - SAN REMO - SAVONA:** La domenica - **UDINE - VICENZA:** La settimana - 12.38 Mercati americani e inglesi - 12.55 Calendario Antiquario - 13 Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva **Bulon**

STAZIONI SECONDE: 10.20 Fantasia di canzoni - 10.50 Musiche da film - 11.15 Musica operistica - (11.15-12.55) **BOLZANO II:** Per gli agricoltori in tedesco - 12.35-13.15 con Staz. prime - 12-12.30 **Ritmi d'oggi** - (12.30-13.40) **TORINO II:** Notiziario - (12.30-12.45) **BOLOGNA II** con Staz. prime - **GENOVA II:** La domenica - (12.30-13.15) **FIRENZE II:** Notiziario - **I 'scupoloni** - **VENEZIA II:** La settimana - **Commedia in un atto** - (12.45-13) **BOLOGNA II:** *Alma Mater*

17,55 RETE ROSSA 21,08

IL FERRO FEDORA

Di Di

G. D'ANNUNZIO U. CIORDANO

RETE AZZURRA

- 13.18 L'allegra carillon (Manelli e Roberts)
- 13.18 La canzone del giorno (Kalemab)
- 13.30 Canzoni di successo Di Luzzaro-Binginar: Luciole, Moscheroni, Fiori fiorelli, I cacchi-Bontanni, Coramba, Spadaro, Puzze, Kramer-Fralli, Trutta carollino, Raimondi-Cantoni. C'è una chiesetta (Sidol)
- 13.50 I programmi della settimana - Parla il programmatista
- 14 Giornale radio
- 14.16-14.40 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli

cinque pezzi infantili a La bella addormentata, di Puccellino, e L'imperatore della pagoda, di La bella e la bestia, e Il giardino incantato, di Boleu

Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino. Regia: Giuseppe Cappelletti. Dal Teatro Comunale di Firenze

Nell'intervallo: Notizie sportive

10.50 **Vecchie canzoni**
Ritzi Amor, amor, amor; C'era una volta; Bianca cassetta; Rola; Canzone del castello; Leonard; Nisi; Il corrottile; Castelli-Rastelli; Con c'era su quel prato; Castar-Galdieri; Danza Narsica; Pazzari; L'ucco della valle

- 13.18 Notiziario sportivo (Cinzano Soda)
- 13.20 Musiche richieste e Pubblicità
- 13.50 Un aneddoto al giorno (Chlorodati)
- 20 Segnale orario **Giornale radio**
« Questa settimana nel mondo » a cura di Vittorio Ziscone - Notiziario sportivo **Bulon**
- 20.30 **Città che sorridono**
ronache del buon umore e della canzone

ROMA
di M. Brancace e L. Polvere
Orchestra diretta da Gino Filippini
Regia di Nino Meloni (Coccolata Vestiti)

21.30 **VOCI DAL MONDO**
Attualità del **Giornale radio**

22 - **Le nuove canzoni di Napoli**
Orchestra diretta da G. Anèpiro
Cantano Elsa Fiore, Mimi Ferrari e Rino Pulombo
Furnò-Saffelli: Chello co un sta core; Gullerli-Bonavolenti: Si pulissa manna; Reale-Greco: Pizzugno napoletano; De Luto-Abramo: Torna me a core mio; Galdieri-Bonavolenti: Schiraco; Donelli-Ardèpa: A sagnamusta mia; Galdieri-Castar: Navescura e marechiaro; Nicolardi-Marchese: Ah! Mariasta

- 22.30 « Questo campionato di calcio » commento di Eugenio Danese - La giornale sportiva
- 22.40 **Orchestra melodica** diretta da Giovanni Millettio
- 22.48-22 Voci Rete Rossa
Regia di Eugenio Saluzzola

RETE ROSSA

- 12.18 L'allegra carillon (Manelli e Roberts)
- 13.18 La canzone del giorno (Kalemab)
- 13.22 Stampe del 900
Umbra del Cinema
Il magnifico hruto di Fiorentini e Zappone
Regia di Riccardo Mantoni (Manelli e Roberts)
- 13.50 I programmi della settimana - Parla il programmatista
- 14 - Musiche richieste e Pubblicità
- 14.38-14.40 Jazz hot

STAZIONI PRIME:

14.40 Melodie e romanze
14.40-14.50 **CATANIA:** L'ultima gloria - 11.10, 13.15 **LIPAZZANO - COSENZA - NAPOLI II:** «ALERNO Sorveto a Keri» - **GENOVA II:** «Ritmi e canzoni» a cura di Enrico Del Maestro - **Regia di Lorenzo Deia** - **ROMA I:** «Pagine pianistiche» a cura di Vittorio Ziscone - **TORINO II:** «Contemporaneo» a cura di M. Brancace - 14.40-15.00 **MILANO II - BRESSANONE - MERANO - TRENTO:** «L'ora del quotidiano» - «Con la Bambarella» di Pasquale diretto da Mario Soti

15 - **Motivi dell'America latina**
15.25 Previsioni del tempo
16.20 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO** (Cinzano)

16.30 Girandola di canzoni (Ricordi)

16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

17 - **Musica da ballo**
Nell'intervallo (17.20-17.45) **Panorama della domenica sportiva**

17.50 **Teatro popolare**
I. I. F. F. I. I. O
Dramma in tre atti di **GABRIELE D'ANNUNZIO**
Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana con la partecipazione di
Maria Letizia Celli ed Enrico Giorj
Gherardo Jamera Enrico Giorj
Bardino Gulergi Gino Maurer
Costanza Jamera Maria Letizia Celli
Gianna Gulergi Anna Bologna
Morbella Nerina Bianchi
La Rondine Angiolina Quinterno
La Salvestra Lisa Accorci

- 19.40 Notiziario sportivo (Cinzano Soda)
- 19.55 **Orchestra della canzone** diretta da Angelini
Cantano Nilda Pizzi, Achille Togniani e il Duo Fasano
Cugat: Rumba rhapsody; Deani-Bernardi: Si vous voulez... je veux, inadumie; Arico: C'era un amor; Testoni-D'Arena: Al di là dell'amore; Senesbel: Parquell blues; Lariel-Tosomi-Barbott-Loe: Muzana; Fusco: L'ora d'erti; Sacchi-Monte: L'ora d'erti del mio paese; Nizza: Suto le stelle
- 20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodati)
- 20.30 Segnale orario **Giornale radio**
« Questa settimana nel mondo » a cura di Vittorio Ziscone - Notiziario sportivo **Bulon**

21.00 **Stagione lirica della Radio Italiana**
FEDORA
Dramma in tre atti di A. Camilleri
Riduzione del dramma anonimo di Vittoriano Sardou
Musica di **UMBERTO GIORDANO**
La principessa Fedora Romanoff
Maria Camilla
La contessa Olga Sukarev
Carmen Meroni
Il conte Boris Ivanoff
Giulio Pranselli
De Strelx
Sofiana Colombo
Dimiri
Mario Belli
Il piccolo cavaliero
Celestino Schianchi
Desire
U barone Rouve
Aldo Bertucci
Curlin
Cristiano Dalamangas
Hroff
Mona Zorinetti
Grech
Piero Polid
Lorek
Antonio Bellrami
Bulesink Lazinski

Direttore Mario Romi
Istruttore del coro R. Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana

Negli intervalli: I. « Questo campionato di calcio », commento di Eugenio Danese - Notizie sportive - II. « I centenario » - Emilio Cecchi - « R. L. Stenenson »

- 21.00-21.20 **BOLZANO II - BRESSANONE - MERANO:** Programma « L'ora d'erti », N. Ziscone - « De' m'èra », rivista di Massimo Lutz Wieser, a cura di Karl Heger - Musica da ballo
- 22.10 **Giornale radio**
- 22.20 Dal « Dandy Club » di Bologna
Nestetto Giustiniani-Amadesi
- 24 Segnale orario
Ultima notizia - « Buonacotte »

STAZIONI PRIME

14.40 Melodie e romanze
Orchestra Cecchi For you alone, De Curtis-Nuroni: Addio bel sogno; Tesi: Non l'amo più; Kern: I dream too much; Fiesstano: You are the song in my heart; Ciaikovski: La canzone di Pilgrim
Regia: N. Meloni - 14.40-14.50 **VI** - **VI** - 14.40-15.15 « La domenica »

15 - **Motivi dell'America latina**
15.25 Previsioni del tempo
16.20 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO** (Cinzano)

16.30 **Girandola di canzoni** (Ricordi)

16.55-17 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE AZZURRA

17 - **CONCERTO SINFONICO** diretto da **HERMANN SCHERCHEN**
Violata **William Primrose**
Bayan: Sinfonia n. 100, a. 104: a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro spiritoso; Haendel: Lento, dal Concerto per viola e orchestra; Bartok: Concerto per viola e orchestra; Moderato - Lento parlando, b) Adagio religioso, c) Allegro vivace; Ravi: Il Mio mère foye.

**PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2**

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. « Galileo Ferraris ».

TERZO PROGRAMMA

Stazioni modulatrici di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su 18, 50,2 e 75,6

- 21 - L'avvenimento della settimana
21.15 Le Sultes inglesi per clavicembalo di J. S. Bach
21.35 I premi letterari
21.45 Ernest Bloch
22.20 Il poema sinfonico

Autonome

TRIESTE

- 8 Calendario e musica del mattino
8.35 Segnale orario - Giornale radio
8.45 Musica sportiva
9.25 Calcio campionato
9.40 Per gli ascoltatori
10.30 Musica
11.30 Dal Conservatorio
11.50 Concorso
12.40 Cronaca dello stadio
13.30 Segnale orario
13.30 Orchestra di musica leggera
14.30 Jazz hot
14.40 Musica e cronache
15.25 Previsioni del tempo
15.30 Rassegna del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio
16.30 Musiche da film
16.55 Previsioni del tempo per i pescatori
17. Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen
18.50 Vecchie canzoni
19.10 Orchestra di Paul Whitehead
19.40 Notiziario sportivo
19.50 Radiocronaca registrata dall'ippodromo di Montebello
20 Segnale orario - Giornale radio
20.15 Notiziario sportivo locale
20.35 Città che sorridono: Roma
21.30 Concerto del pianista Giuseppe Terracciano
22 Orchestra Andopeta
22.30 Lo spogliatore della domenica
22.45 Orchestra Militel o (Rete Azzurra)
23.10 Segnale orario - Giornale radio
23.20-24 Musica da ballate dal «Dandy Club» di Bologna.

RADIO SARDEGNA

- 7.50 Ieri e: Parlamento
8 Segnale orario - Giornale radio - Bull meteor. - Previsioni tempo
8.14 Musiche di Buon giorno
8.30 Per i medici
8.45 Mondo

Ascoltate domenica alle ore 13.23 sulla Rete Rossa.

Stampe del 900



trasmissione organizzata per la

Soc. MANETTI e ROBERTS - FIRENZE

Boracikal se non e Roberts non e Boracikal

PROGRAMMA PARIGIO

- 19.15 Pagine di Lario
19.30 Musica di chambre
20 Notiziario
20.30 - Quindici minuti di francesi
21.40 Club Antepremio
22.35 Notiziario
22.40 Il mensile e un spettacolo
23.20-24 Dimenticarsi

MONTECARLO

- 19.30 Notiziario
19.38 Memorie di un pianista
19.55 Notiziario
20 Le passeggiate di N. N. e del Dottor Vitamine
20.15 L'indignation
20.30 Voci in famiglia
20.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
21.15 Notiziario
21.05 Musica leggera
21.35 Varietà
22.05 Notiziario
22.10 Un'ora di ballate
23-23.15 Notiziario

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

- 19.30 La sera
19.45 Notiziario
19.55 Musica di chambre
20.15 Pagine di Lario
20.30 Voci in famiglia
20.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
21.15 Notiziario
21.05 Musica leggera
21.35 Varietà
22.05 Notiziario
22.10 Un'ora di ballate
23-23.15 Notiziario

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19.30 Notiziario
19.45 Musica di chambre
20.15 Pagine di Lario
20.30 Voci in famiglia
20.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
21.15 Notiziario
21.05 Musica leggera
21.35 Varietà
22.05 Notiziario
22.10 Un'ora di ballate
23-23.15 Notiziario

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.30 Notiziario
19.30 Concerto diretto da Karl Lehm
20.45 Musica di chambre
21.05 Pagine di Lario
21.30 Voci in famiglia
21.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
22.05 Notiziario
22.10 Un'ora di ballate
23-23.15 Notiziario

ONDE CORTE

- 5.40 Musica di chambre
6.40 Musica di chambre
7.15 Pagine di Lario
8.30 Musica sportiva
11.30 Concerto diretto da Karl Lehm
12.15 Musica di chambre
12.45 Pagine di Lario
13.30 Voci in famiglia
13.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
14.05 Notiziario
14.15 Musica di chambre
14.30 Voci in famiglia
14.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
15.15 Notiziario
15.15 Musica di chambre
15.30 Voci in famiglia
15.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
16.15 Notiziario
16.15 Musica di chambre
16.30 Voci in famiglia
16.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
17.15 Notiziario
17.15 Musica di chambre
17.30 Voci in famiglia
17.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
18.15 Notiziario
18.15 Musica di chambre
18.30 Voci in famiglia
18.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
19.15 Notiziario
19.15 Musica di chambre
19.30 Voci in famiglia
19.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
20.15 Notiziario
20.15 Musica di chambre
20.30 Voci in famiglia
20.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
21.15 Notiziario
21.15 Musica di chambre
21.30 Voci in famiglia
21.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
22.15 Notiziario
22.15 Musica di chambre
22.30 Voci in famiglia
22.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
23.15 Notiziario
23.15 Musica di chambre
23.30 Voci in famiglia
23.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana

SVIZZERA

BEROMUNSTER

- 19.30 Notiziario
19.30 Concerto diretto da Karl Lehm
20.45 Musica di chambre
21.05 Pagine di Lario
21.30 Voci in famiglia
21.45 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
22.05 Notiziario
22.10 Un'ora di ballate
23-23.15 Notiziario

MONTE CENERI

- 7.15-7.30 Notiziario
10.1 Concerto del Pireo
10.40 Musica di chambre
11.10 Le vicende dell'istituzione Via Dell'Isola Italiana
12.15



LA VOCE DI LONDRA

TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE 21.45

Giovedì 10 novembre, ore 21
LA SCOZIA ATTRAVERSO LE SUE MUSICHE: Come un'ora dell'eco della sua romantica storia...

Ogni giorno della settimana meno la domenica - Ore 19.30

MERIDIANO DI GREENWICH: Assai spesso, l'uomo della strada che desidera tenersi al corrente degli avvenimenti, rimane perplesso di fronte alla loro tempestività ed alla massa enorme di notizie e informazioni provenienti da tutte le parti del mondo.

OGNI GIORNO: RASSEGNA STAMPA BRITANNICA 13.30 - MERIDIANO DI GREENWICH 19.30 - COMMENTO POLITICO 23

ASCOLTATE QUESTA SERA SULLA RETE AZZURRA "CITTÀ CHE SORRIDONO"



NESTLÉ: UNA GIOIA PER OGNI ETÀ UN SORRISO IN OGNI FAMIGLIA



LUCIDO PER VETRI, SPECCHI E METALLI SOLO IN PLACONI ORIGINALI

Attenzione: Lucidi per metalli venduti sciolti non sono Sidel

Ascoltate ogni domenica alle ore 13.30 sulla Rete Azzurra

Le canzoni di successo organizzate per la SOCIETÀ SIDOL di Firenze

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche da buongiorno - (7,50-8 CA-TANIA I - PALERMO: Notiziario) - M Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8,14-8,30 Canzoni - 10,30 Casa serena, giornale di vita femminile - 11,30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari. «Il grande salvadanaio» (La mutualità scolastica), racconto sceneggiato di Guglielmo Valle - Radiogiornale «Centofinestre» - 12 Complesso tarantolico Esperia diretto da Luigi Granozio - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,35 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 FIRENZE II: «Suona la maritima», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - L'ultimo Borsai - (12,30-12,40 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: Gazzettino di Roma) - (12,35-12,55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Gazzettino padano) - (12,40-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO: ROMA I - L'ultimo Borsai di Roma - Medie del cambi) - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II - L'ultimo Borsai) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,03 - RETE ROSSA **21,40 - RETE A2Z**

RAFFAELE MUSICHE DI

DI **F. MENDELSSOHN**

V. BRANCATI DIRETTE DA

G. L. TOCCHI

RETE AZZURRA

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Manzoni e Roberti)

13.18 La canzone del giorno (Kellémata)

13.21 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parizi e Flo Sendon's
Locatelli-Falcomatà: Pochi parole; Sussain-Hocelli: Mamma non dir di no; De Santis-Cavazzini: Il passato non conta; Parker-Gillespie: Night in Tunisia; De Vora-Casadel: Stanotte; Pitrchi-Bassi: Voglio baci; Morbelli-Di Lazzaro: Rien pour moi; Carras-Lovelu: 7/8

13.54 Cronache cinematografiche di Achille Campanile

14 Giornale radio Previsioni del tempo

16.14-16.21 L'ultimo Borsai di Milano - Medie del cambi - Borsa colossi di New York
BARI II - NUBIA: 16.21-16.35 BOLOGNA II - L'ultimo Borsai - 16.31-16.40 BARI II - NAPOLI I - Gazzettino del Mezzogiorno - 16.41-16.55 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

19 Storia della letteratura italiana a cura di Arnaldo Bonelli
Vincenzo Monti

19.20 La strada del successo di A. Miotto (Smac)

19.26 Musica richiesta e Pubblicità

19.56 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Ruton

20.30 PREGO, MAESTRO... E. SCIORILLI, C. CESARINI e A. BARBERIS
Biografia di tre compositori attraverso le loro canzoni (Palmolive)

21.05 Radiolivello risponde

21.10 Venti definizioni di democrazia Inchiesta di Massimo Rendina e Sergio Zavoli

21.40 Musiche di **FELIX MENDELSSOHN BARTHOLODY** dirette da G. L. TOCCHI

13.12 L'allegro carillon (Manzoni e Roberti)

13.16 La canzone del giorno (Kellémata)

13.20 Cateodisco musicale Orchestra diretta da Tito Petralia

13.50 Musica per organo da teatro

14 Musica richiesta e Pubblicità

14.30 Duetti celebri

14.50 Punto contro punto Cronache musicali di G. Vigolo

15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo

15.10-15.35 Finestra sul mondo
15.36-16.10 NAPOLI II: Notiziario cittadino - 15.36-16.40 BARI I - FIRENZE - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: L'ultimo Borsai di Palermo - Nubia: 15.45-16.55 CATANZARO - CURENZA - CALERNO: Gazzettino di Calabria - 16.20-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Cronaca cittadina

19 I TESORI DELLA TERRA Il vino
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 19.00 Programma in lingua tedesca - II Borsai - Figue della settimana - Medie del cambi - Musica cittadina - P. M. Giannini - Nel Umbro: Giuseppe - Nubia: 19.20

19.20 Beppe Mujita e la sua orchestra

19.40 Università Internazionale Guglielmo Marconi
K. Almagià: Le profondità marine

19.55 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragioli
20.00-20.10 MILANO II - BRESCIANONE - MERANO - TORINO: Borsai - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - VENEZIA

20.25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Ruton

21.02

STAZIONI PRIME

16.28 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17 La Radio per le Scuole Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari «Il grande salvadanaio» (La mutualità scolastica) Racconto sceneggiato di Guglielmo Valle Radiogiornale «Centofinestre»

1) Paulus, dall'oratorio op. 26 a) «Eun Adelus», cavatina del tenore; b) «Jerusalem», aria del soprano; c) «Miserere mei Deus», aria del basso; 2) Serenata e allegro giocoso op. 47, per pianoforte e orchestra; 3) da «Ritorno dalla lontana» (Liederspiel) op. 69 (versione italiana di Sergio Magnani); d) Ouverture bi Duetto; e) Lied, di Terzetto; 4) Rau Dias, ouverture op. 95.
Solisti: Gherardo Macarini Carinognani pianoforte; Rina Corsi, Graziella Scutti, soprani; Walter Hazzar, tenore; Sesto Bruscartini, basso

Orchestra dell'Associazione A. Scarlatti di Napoli

STAZIONI PRIME

16.28 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17 La Radio per le Scuole (Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 Dal Teatro Eliseo in Roma Pomeriggio musicale Accademia Filarmonica Romana Odetta di Vienna
Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore, K. 227; a) Allegro, b) Tema con variazioni, c) Minuetto, di Adagio, e) Minuetto, f) Andante, g) Allegro molto; Poul: Overture in Allegro risoluto, b) Notturno, c) Passacaglia e finale
Presentazione di D. De Pini

17.50 H. Berlioz: Carnevale romano

18 - RADIOLIVELLO Programma per i piccoli a cura di Foschino

18.30 Musiche e canzoni da film
Wrubel: Good night angel, dal film «I ribelli di Radio City»; Barlizza-Morbelli: Sei venuta per me, da «Pila e arena»; Petralia: For del corrotto, da «Amicizia»; Salerno-Squittieri: Smerlina, da «Rama»; Bixio: Organetto suonando, da «Il vagabondo»; D'Anzi-Vicenti: Se il treno fila, da «L'avventura di Anna-bella»; Ruta-Maritelli-Pigarelli: a) Leggenda della montagna di cristallo, b) La montagna, da «The glass mountain»; Redi-Cherubini: Sempre sempre, da «Il vedovo allegro»; Innocenzi-Rivi: Stornellata romana, dal film omonimo; Arlen: Stormy weather, dal film omonimo

RAFFAELE
Un prologo e tre atti di VITALIANO BRANCATI
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Carlo Romano e Adolfo Geri

Raffaele Scannacca Carlo Romano
Giuliano Renato Caminetti
Il Reverendo Luigi A. Mastromanni
Saveria Anna Di Maio
Agostina Maria Teresa Rovere
Il federale Adolfo Gari
Giuseppe Riccardo Carcolla
Il prof. Parnet Gino Pestelli
Il prof. Bertini Gallo Tompsettini
Il giudice Cescimanno Franco Hecc
La musicista Elio Curci
Il bidello Darin Dalei
Il segretario politico Gergoni
Roberto Villa
Luisiero Ateardo Ward
Il tenente inglese Giovanni Cimara
La cameriera Corrado Lamaglia
Maria Pia Spina

Regia di Pietro Mascerano Taricco

RETE AZZURRA

17 - Lezione di lingua francese a cura di G. Vero

17.10 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara

17.30 La voce di Londra

18 Orchestra diretta da Guido Cergoli

18.30 Musica da camera Soprano Giustina Raimondi con la partecipazione della clavicembalista Nelly Africano e del pianista Renato Joel
Vivaldi: a) Ingrata Lidia, cantata per soprano e pianoforte; b) «Chiave onda», aria dall'opera «Ercolo sul Termodonte» per soprano e pianoforte; c) «Sur l'octave de Béro et Léandre» per soprano, pianoforte e clavicembalo

22.40 Giovanni Galbati A. L. Muratori padre della storia d'Italia

22.50 Angelini e otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi
Achille Togliani e del Duo Fasso: Hurke: Profumo d'amore; Ciroca-Pagnini, Emigrante; Morlazzoni-Giuseppe-Poco; Donna Fincauca; Bonagura-Benedetto; Acquarello napoletano; Gallazzi; Ombratta; Karas: Cafe Mozart

23.10 Giornale radio

23.20 La Messa dalle origini al nostro tempo Erik Satie
Messe des pauvres Organista Gino Nucci
Coro di Roma della Radio Italiana diretto da Gaetano Riccietelli

24 Segnale orario L'ultima notte - «Buonanotte»

22.50 Tanghi argentini
Bianco: Destino; Bachicha; Dando-son ustaballo; Codrillo; Sol de mi tierra; Bianco: Tradimento; José-lino: Gullerilla porque no es

23,10 Giornale radio

23.20 Dal «Tabarin Porta d'oro» di Milano
Royo Mario Visconti e la sua orchestra

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni di modulazione di frequenze di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su n. 48, 50,2 e m. 75,6

- 21 - Dibattito Strashurg e lo sovrannità nazionali
21.45 OMAGGIO AD ALFREDO CASELLA a cura di Fedele D'Amico Come insegnava Casella Conversazione
Parlata per pianoforte e orchestra a) Sinfonia, b) Pastacaglia, c) Burlesca Pianista Vera Franceschi Direttore Franco Carnesolo Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Casella e il pastiche Conversazione Scarlattiana
Divertimento per pianoforte e orchestra su musiche di Domenico Scarlatti
a) Introduzione - Allegro, b) Minuetto, c) Capriccio, d) Pastorale, e) Finale Pianista Pietro Scarpini Paganiniana
Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini
a) Allegro agitato, b) Polacchetta, c) Romanza, d) Tarantella Direttore Roberto Lupi Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calendario, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario - Giornale radio, 7.45-8.30 Messa del mattino, 11.30 La Radio per le scuole, 12 Rubrica della donna, 12.15 Per ciascuno qualcosa, 12.55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.27 Orchestra Ferrari (Reie Azzurra), 13.54 Terza pagina, 14.15 Programmi dalla BBC, 14.50-15 Punto contro punto - Ristino boro, 17.30 La voce dell'America 18 Orchestra Forggi, 18.30 Musiche e canzoni da film, 19 Musica da camera, 19.30 Idee per una casa, di Libero Mazzi, 19.40 Motivi allegri, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Parata di orchestre, 21.05 Radiodiverto, risponde, 21.10 Voti delimitazioni di democrazia, 21.40 Musiche di F. B. Mendelssohn dirette da G. L. Fucini (Reie Azzurra), 22.40 Conversazione, 22.50 Anellini e otto strumenti, 23.10 Segnale orario, Giornale radio, 23.20-24 Musica da ballo dalla «Porta d'Inza» di Milano.

RADIO SARDEGNA

- 7.22 Musiche del Buongiorno, 8 Segnale orario - Giornale radio - Bol meteor. - Previs. tempo, 8.14-8.50 Canzoni, 10.30 «Cosa serena», 11.30 Per le scuole elementari, 12 Complesso caratteristico di rotta da L. Granozio, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario, Giornale radio, Tarzuzina radiofonica, Cronaca di Cagliari.

- L'allegro carillon, 13.20 Caleidoscopio musicale, dir. Tito Petrali, 13.50 Musica per organo da teatro, 14.05 Orchestra d'archi diretta da Denis Wright - Hanson: Suite per archi; Purcell: Suite per archi, 14.30 Duetti celebri, 14.50 Notizie inchieste: «Approvigionamento idrico di Cagliari», 15 Segnale orario, Giornale radio, Previsioni del tempo, 15.14-15.35 Finestra sul mondo, 18.30 Movimento porti dell'Isola, 18.35 Orchestra diretta da Gino Filippini, 19 «Vesuvius», ballata radiofonica di Claudio Marino e Vittorio Viviani, Musica di Franco Alfano, Direttore Arturo Basile, direttore del coro G. Riccioli, Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana, 19.45 Album di canzoni, 19.55 Orchestra diretta da E. Nicolli, 20.30 Segnale orario - Giornale radio, Notiziario regionale - Notiz. sportivo, 21.00 Bilton, 21 Orchestra diretta da F. Ferrari, 21.30 «Squadra mobile», cronache polinesiche di Edo D'Erice, Serenata serie, Primo episodio, «L'ultimo messaggio», 22 Orchestra diretta da Guido Cecchi, 22.30 Luigi Boccherini: «Scabati Mateo», per due soprani, un tenore con accompagnamento di due violini, viola e due violoncelli, Esecutori: Franca Biunell-Arnaldi, Maria Verrolo, soprano; Walter Blazer, tenore; Pina Carminelli, Dino Arciolla, violini; Luigi Sagrati, viola; Nello Brunella, Arturo Bonucci, violoncelli, 23.10 Giornale radio, 23.20 Musica da ballo, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA VIENNA

- 19 Ora radio, 19.30 Beethoven, 19.45 19.50, 20 Notiziario, 20.35 Concerto variano diretto da Carlo Casadei, 21.30 Mond, 21.40 L'ora del poeta: Josef Prudevich Perkinig, 22 Il Libel tedesco, 22.20 Notiziario, 22.40 Musica per l'Austria, Musica prima di ammirante, 24 Notizie in tempo, 0.05-1 Musica di Schubert.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Orchestre Morlan (Gould), 19.25 Jazz autentico, 19.45 Notiziario, 20 «La Bouillotte», rivista ambulante delle Arti e dell'Industria, con Jean Palle, 20.30 Akasim et Nilotite, musicologa animata del XII secolo, Adattamenti in francese moderno d'Arthur Hup, Versione radiofonica di Théo Piélandata, Musica di Gaston Brenta, diretta da Richard Demare, 22 Notiziario, 22.15 Concerto notturno, 22.55 Notiziario, 23 Musica da ballo, 23.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19 Notiziario, 19.30 Musica molto nota e popolare, 20 Virtuos, opera in tre atti d'Isaac van Ryssel, diretta dal compositore, 22.15 Notiziario, 22.30 Duetto ribelle, 23 Notiziario, 23.05 Strada danzante con le cantastre Billy Thonier e Roberto Inghe, 23.50-24 Musikby di Schubert.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Giro del mondo intorno a un tavolo, 19.30 Notiziario, 20 Concerto sinfonico, 20.30 Concerto sinfonico diretto da Eugène Bigot, 22.20 Notiziario musicale, 22.30 Tribuna parigina, 23.50 In collegamento con la RAI, Inaugurazione d'Italia, 23.20 Studio interpretato da Inez Buit, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 «Stu» a vol di gabbiano, di Pierre Huxit, 20 Notiziario, 20.30 «La nuit qui s'efface», con J. de Georges Simeon e M. P. de la Tour, 22 Orchestra Pierre Sphers, 22.45 (Mus.) 23.08-23.14 Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19.12 Orchestra Paul Weston, 19.17 La famiglia Durand, 19.33 Il mio pensiero ascoltato, 19.38 Concerto Esposa, 19.55 Notiziario, 20 Concerto, 20.15 Tribuna culturale, 20.30 Il Cahier del Journal, 21 Varietà, 21.30 Rivoli e canzoni, 21.40 Duetto preferiti, 22.45 Bellezza donna, 23.08-23.10 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA

- 19 La voce dell'America: l'Associazione ragocia - Natività d'America, 19.30 Harmonia della Mezzola opera, 19.45 Notiziario, 20 Musica celestiale dell'Alta Baviera e del Monacato bavarese, 20.45 Frigo: poco traffico al confine, 21 In collegamento con Radio Torino, 22 Notiziario, 22.10 Varietà e musica, musica da camera per strumenti a fiato, 23 «Il carillon russo e il melodramma», riedizione di Hermann Abendroth, 23.15 Musica da Luccina, 24 L'ultimo notiziario, 0.05-1 Melodramma.

TRASMETTITORE DEL RENO

- 19 Cronaca - Musica, 19.40 Trilena del tempo, 20 Werther, di Massenet, 22 Notiziario - Sport, 22.20 Britten: Introduzione e Rondo della «Nuvola», 22.30 Studio notturno, 23 L'ultima musicale, 24-0.15 L'ultimo notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19.30 Concerto diretto da Charles Groves, 20.30 «La felicità della fedeltà», rimirazione del Rev. Leslie Robinson, 20.45 L'ora della ribalta, 21.15 Varietà musicale, 22 Notiziario, 22.15 «Il Capitanio di Kew», di Carl Zuckmayer, 23.45 Concerto parlamentare, 24-0.03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5.40 Walton: Sinfonia concertante, 6 Varietà musicale, 7.15 L'ora radio in un'ora di musica, 8.45 Fantasia baroc, 9 Concerto diretto da

ASCOLTATE MERCOLEDÌ SULLA RETE AZZURRA alle ore 19,27 LA TRASMISSIONE ORGANIZZATA per la



John Martelli, 10.30 Orchestra sinfonica, 11.30 Musica da concerto, 12.15 Musica da camera, 13.15 Notiziario, 14.15 Organico, 15.15 Varietà musicale, 17.15 Concerto, 18.30 Notiziario, 20 Musica da camera, 21.30 Concerto ovale, 22 Musica da camera, 22.45 Concerto, 23 Organico, P. G. Orlandi.

SVIZZERA BEROMUNSTER 19 Conversazione, 19.30 Notiziario, 20 del tempo, 20 Complesso sinfonico, 20.05 Musica da camera, 20.30 La nostra terra dalle lettere, 20.40 La forza del destino, opera in quattro atti di G. Verdi (III e IV atti), 22 L'ultimo notiziario, 22.05 Immagine settimanale per gli stranieri all'estero, 22.15 Melodramma, 22.50-23 Concerto.

MONTE CERERI 7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Musica varia, 12.40 Complesso sinfonico, 13 Il tempo della settimana, 13.15 Notiziario, 13.45-14 A parca leggera, 17.30 Inno Martelli-Pizzanelli, 18 Musica da camera, 19.15 Notiziario, 19.45 Programmi di successo, 20 La macchina da scrivere, dramma in tre atti di Leo Corcos, 21.40 Musica di Indica, 22 Melodramma e ritmi, 22.35 Notiziario, 22.20 Orchestra Madona, 22.45-23 Trio d'argenti.

Advertisement for 'NOVITA' magazine. Text: 'la rivista pratica per la donna di oggi', 'la moda, i modelli facili, il ricamo, la maglieria, la casa, i bambini, la bellezza allegati, un modello in carta preparato da una grande sartoria con un disegno di ricamo'. Price: 'NOVITA' costa soltanto 300 lire'. Editor: 'Editrice Novita - Via Brera 17 - Milano'.

Advertisement for 'MANIFESTAZIONI PALMOLIVE'. Text: 'PREGO, MAESTRO... Biografie di compositori di canzoni'. 'OGGI ALLE ORE 20,30 SULLA RETE AZZURRA POTRETE ASCOLTARE Musiche di SCIORILLI, CESARINI e BARBERIS'.

Advertisement for 'Ovomaltina'. Image of a man at a desk. Text: 'preparato di elevato potere nutritivo, restauratore delle energie nervose consumate dal lavoro mentale.' 'D.F.A. WANDER S.A. - MILANO'.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - «Musiche del buongiorno» - (7,50-8 CA-
TANIA I - PALERMO Notiziario) - 8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Quotico ritmo - 8,20-8,50 - FEDE E AVVER-
FIRE, trasmissione per l'assistenza sociale - 10,30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11,20 La Radio per le Scuole - Trasmissione per tutte le classi delle
Elementari: «Sulle Alpi», racconto sceneggiato di Miro Penzo - «La posta di Pippo e
dell'Amica dei piccoli» - 12 Anelli di chitarra e flautistico - 12,20 «Ascoltate questa
sera» - (12,20-12,55 **BOLZANO II** - **BRESSANONE** - **MERANO**: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** -
VENEZIA II - **VERONA** - **VICENZA**: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 **FIRENZE II** -
 «Suoni in marlinella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; **GENOVA II** - **LA SPEZIA** -
SAN REMO - **SAVONA** Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario
 (Liguria Borsa) - (12,35-12,48 **CATANIA I** - **PALERMO**: Cronaca cittadina);
ROMA I - «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,55 **ANCONA** - Corriere delle Marche);
BOLOGNA II - **MILANO I** - **TORINO II** - **UDINE** - **VENEZIA II** - **VERONA** - **VI-**
CENZA - «Gazzettino padovano») - (12,48-12,55 **BARI I** - **BOLOGNA I** - **CATANIA I** -
PALERMO - **ROMA I** Listino Borsa di Roma - Medie di cambi - 12,55 Calendario
 Anonimo - (12,55-13 **BOLOGNA II** - **TORINO II**: Listino Borsa) - 1,3 Segnale orario
 - Giornale radio

20,40 - RETE AZZURRA

ABRAMO E ISACCO

SACRA RAPPRESENTAZIONE

ILDEBRANDO PIZZETTI

RETE AZZURRA

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon
(Manotti e Roberts)

13.18 La canzone del giorno
(Kalemata)

13.21 Motivi da operette:
Sera... Il pipistrello, ouverture. Cu-
scina... Il trillo del diavolo, «Oriente
ed occidente»: Lehar: Papageno, lan-
tata: Kunzecke: Lady Hamilton, lan-
tata
(Perugia)

13.50
Arti plastiche e Scenarie

14
Giornale radio
Previsioni del tempo

14.10-14.21 Listino Borsa di Milano
- Medie dei cambi - Borsa coloni
di New York

BARI II - NUBIA II - (11.21-11.27 **BOLOGNA II**
e II piano)

14.21-14.31 BARI II - NAPOLI I - **GAZZETTA**
del Abington

14.31-14.35 **VENEZIA I** - Notiziario per gli stu-
denti della Venezia Giulia

18.35 Ritmi e canzoni
Baralla, Singare; Giacobetti-Kra-
mer: Da-ba-du; Armstrong-Oliver:
Sugar from stomp; Wolmer-Liman:
Rondina non voglio imparare; Por-
raro: Sorriso; Mojette: A Napoli Zi-
to; Sister Lee: Torri-Fecchi: Angelo
bello; Brigada: Stompanze

19
Il contemporaneo
Bisettimanale di attualità

19.20
Mondo vario
di Diego Calcagno
(Smac)

19.28
Musiche richieste
e Pubblicità

19.55
Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20
Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Datan

20.20
Rosso di nera
di Umberto Calosso

20.40
Stagione lirica della Radio Italiana

13.12 L'allegro carillon
(Manotti e Roberts)

13.16 La canzone del giorno
(Kalemata)

13.20
Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferraci
James: The mule; Bari-Mascheroni:
Veronica; Vales: Zoro polata; Pinchi-
Casè: Non bastano alla porta; Poletti-
Tiani: Ninna buona; Loris-Lucio-
na: Quando vorrai; Nico-Carroll: Sui-
ba studentesca; Wallington: Good
child

13.50
Pagine violinistiche

14
Musiche richieste
e Pubblicità

14.30
Angeletti e otto strumenti
con le voci di Nilla Pizzi
Achille: Togliani e dei Duo Pasquò
Polizini: Il camerino, Hollander: Luce
d'amore; Marletti: Non ho più voce;
Warren: Incanto tropicale; Bixio:
Cosa piange Piarrot; Jararaca: La
chopeta; Carle: Carle douge

14.35
Cinema
Cronache di Aldo Bazzari

16.40
Rubrica filatelica
a cura di R. Masteloni Glijesco

16.50
Musica leggera

19
La voce del lavoratori
BOLOGNA II - BRESSANONE - MERANO -
20.10 Programma in lingua tedesca - Du Sion-
collaboratori - Musica leggera - Notiziario

16.15
Concerto della Società
Amici della Musica di Firenze
Pianista
Eugène Istomin
Mozart: Sonata in re maggiore
K 576: a) Allegro, b) Adagio, c) Al-
legretto; Brahms: a) Intermezzo; b)
Variazioni sopra un tema di Ruedel
Registrazione effettuata il 25-11-1950
dal Teatro della Pergola in Firenze

19.50
Attualità sportive

19.55
Musiche e canzoni
d'oltre oceano
20.10-21.31 **BOLZANO II** - **BRESSANONE** -
MERANO - **FIRENZE** - **MERANO** - **NAPOLI** -
CATANIA I - **PALERMO**: Notiziario - **VI-**
MONTE

20.25
Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

STAZIONI PRIME

16.25
Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
Trasmissione per tutte le classi
delle Elementari
«Sulle Alpi»
Racconto sceneggiato
di Miro Penzo
«La posta di Pippo e dell'Amica
dei piccoli»

15
Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo

16.10-16.25
Finestra sul mondo
15.30-16.10 **NAPOLI II** - Notiziario cittadino
15.30-16.15 **BARI I** - **BOLOGNA** - **POTENZA** -
Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno -
CATANIA I - **PALERMO**: Listino Borsa di P.
Irene - Notiziario - 15.55-16.35 **CATANZARO** -
GENOVA - **CHIAVARI** - **LA SPEZIA** - **NAPOLI**
I - **ROMA I** - **SAN REMO** - **SAVONA** (in
lingua occitana)

STAZIONI PRIME

16.25
Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

16.25
Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

RETE AZZURRA

17
Programma per i ragazzi
TANTARINO SULLE ALPI
Romanzo di
Alphonse Daudet
Adattamento e regia
di Alberto Casella
Terzo episodio

17.20
Ai vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America»
ai Radioscoltatori italiani

RETE ROSSA

17
Stagione lirica della Radio Italiana
PARNIPAL
Dramma mistico in tre atti
Testo e musica di
RICCARDO WAGNER
Traduzione lirica italiana di
Giovanni Pozza
Atto primo
Amfortas
Titirel
Gurnehanz
Parsifal
Kundry
Primo Cavaliere
Secondo Cavaliere
Primo Scudiero
Secondo Scudiero
Terzo Scudiero
Quarto Scudiero
Rolando
Dimitri Lopatto
Boris Christoff
Africo Baldelli
Maria Meneghini Callas
Aldo Bertolotti
Mario Frontati
Silvana Trenti
Pace
N. N.
N. N.

STAZIONI PRIME

16.25
Previsioni del tempo
per i pescatori

16.30-17
La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

17
Programma per i ragazzi
TANTARINO SULLE ALPI
Romanzo di
Alphonse Daudet
Adattamento e regia
di Alberto Casella
Terzo episodio

17.20
Ai vostri ordini
Risposte da «La voce dell'America»
ai Radioscoltatori italiani

18
Canzoni italiane
Orchestra diretta da G. Anzopeta
Cantano Pino Coorno
Gianna Grossi e Maria Vargas
Martella-Casari: Melodie del Ricor-
do - Bonaldi-Giuliani: La balena di
Sampierdarena; Martelli-Oliviero: Il
sentiero dei sogni; Giambro-Kirnar:
E' tardi; Pollice-Campese: Maestrina
di compagnia; Leopardi-Cazzullo: La-
ryna d'oro; Cariga-Brauchi: Cuore;
Bonfanti-Rosato: Rosemary

18.25
Attualità

22
Fantasia musicale
Berlin: Homework, da «Miles Liber-
ly»; Faith: L'oca bianca; Kern: Tu
sei ogni cosa; Gorni-Kramer: Utter-
mento per flautistico; Ignoto: Tema
in Inducina; Parker: Red cross; Arles:
Selezione, da «Bloumer girls»; Ganga-
Del Val: Viaggio; Ignoto: L'uccellino
hurlante

22.30
Lettere da casa altrui
corrispondenza
da tutti i paesi del mondo

22.40
Baggio Mojette e la sua orchestra

23,10
«Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30
Dal «Giardino d'inverno» Odeon
di Milano
Claudio Cammerlin
e il suo complesso

24
Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

17
Stagione lirica della Radio Italiana
PARNIPAL
Dramma mistico in tre atti
Testo e musica di
RICCARDO WAGNER
Traduzione lirica italiana di
Giovanni Pozza
Atto primo
Amfortas
Titirel
Gurnehanz
Parsifal
Kundry
Primo Cavaliere
Secondo Cavaliere
Primo Scudiero
Secondo Scudiero
Terzo Scudiero
Quarto Scudiero
Rolando
Dimitri Lopatto
Boris Christoff
Africo Baldelli
Maria Meneghini Callas
Aldo Bertolotti
Mario Frontati
Silvana Trenti
Pace
N. N.
N. N.

22
Fantasia musicale
Berlin: Homework, da «Miles Liber-
ly»; Faith: L'oca bianca; Kern: Tu
sei ogni cosa; Gorni-Kramer: Utter-
mento per flautistico; Ignoto: Tema
in Inducina; Parker: Red cross; Arles:
Selezione, da «Bloumer girls»; Ganga-
Del Val: Viaggio; Ignoto: L'uccellino
hurlante

22.30
Lettere da casa altrui
corrispondenza
da tutti i paesi del mondo

22.40
Baggio Mojette e la sua orchestra

23,10
«Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30
Dal «Giardino d'inverno» Odeon
di Milano
Claudio Cammerlin
e il suo complesso

24
Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

21 - Il Quartetto per arabi nel 700
a cura di Remo Giazotto
Settima trasmissione
Johann Friedrich Fasch:
Sonata a quattro: a) Largo, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro
Franz Xaver Richter:
Quartetto in do maggiore op. 5 n. 1:
c) Allegro con brio, b) Andante poco, c) Rincontro (presto)
Esecuzione del Quartetto di Amsterdam

21,30 FRATELLO E SORELLA
Un atto di
Wolfgang Goethe
Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana
Giuglielmo Merisano
Ennio Balbo | Fabrizio Tim Elio
Maria Paberi | Un portatore: Gualterio Giuntini
Regio di Corrado Pavolini

22,15 L'ideale della forma classica nella musica contemporanea
a cura di Brunello Rondi
Ottava trasmissione
Paul Hindemith:
Kammermusik n. 4 op. 36 n. 3 (Concerto per violino e orchestra):
a) Largo maestoso, b) Molto vivo, c) Musica notturna (Allegretto),
d) Allegro vivo, e) Prestissimo
Solista Arrigo Pelliccia
Direttore Manno Wolf Ferrari
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22,40 ORLANDO FURIOSO
di Ludovico Ariosto
a cura di Antonio Baldini
Nona lettura
- Ariosto pittore plastico -

Autonome
TRIESTE
7,15 Calendario, 7,18 Giuristica da camera, 7,30 Segnale orario - Giornale radio, 7,45-8,00 Musica del mattino, 11,30 La Radio per le scuole, 12 Canzoni e melodie, 12,55 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13,27 Motivi da opere (Rete Azzurra), 13,55 Terza pagina, 14,15 Musica varia, 14,30-15 Programmi dalla BBC - Livano Borsa, 17,30 La voce dell'America, 18 Orchestra Anipeta (Rete Azzurra), 18,25 Panze foniche, 19 Il tre monasteri, 19,30 Cinema e pubblico: Corrispondenza di Tullio Kezich, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20,30 «La Bohème», di Puccini e Giacosa, Musica di G. Puccini - Negli intervalli: Conversazioni, 22,35 Orchestre jazz, 22,55 Musica brillante, 23,10 Segnale orario - Giornale radio, 23,20 Varie, 23,30-24 Musica da ballo del «Giardino Odeon» di Milano.

BADIO SARDEGNA
7,22 Musiche del Buongiorno, 8 Segnale orario - Giornale radio - Bull. meteor. - Previs. tempo, 8,14 Qualche ritmo, 8,20-8,50 Poë e Aventure, 10,30 Casa serena, 11,30 Per le scuole elementari, 12 Attori di chitarra e fisarmonica, 12,20 I programmi del giorno, 12,25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario - Giornale radio - Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari - L'Allegro cecillon, 13,20 Orchestra diretta da F. Ferrari, 13,50 Pagine violinistiche, 14,05 Cucusarulo in discoteca, 14,30 Angelini e otto strumenti, 14,53 «Panorama sportivo isolano» a cura di Marino Mura, 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo, 15,14-15,35 Finestra sul mondo, 18,30 Movimento porti dell'isola, 18,35 Orchestra diretta da Gino Filippini, 19 Programma per i ragazzi: «Il principe e il povero», romanzo di Mark Twain, Adattamento di G. Patroni Griffi, Quinto episodio, 19,30 Musica da camera - Clarinetista Arnaldo Prigo, pianista Anna Paolone Zedda - Schumann: Tre pezzi da concerto op. 73 per clarinetto e pianoforte - Prigo: Studio n. 5; Luciano Niserdi: Piece romantique, per cla-

riante e pianoforte; Messageri: Solo da concerto, 19,55 Attualità sportive, 20 Orchestra diretta da Angelini, 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario regionale - Notiz. sportivo Doton, 21 «La visitatrice notturna», radiodramma di Gino Pignatelli a cura di Lino Girau, 21,45 Fissacrombolata Rino Gino, 22 Orchestra diretta da G. Anipeta, 22,30 «Giac. Buferra», avventure radiofoniche di Renato Rascel, narrate da Fiorentini e Zagorini, Orchestra diretta da Gino Filippini, 23,10 Oggi al Parlamento, Giornale radio, 23,30 Musica da ballo, 23,52-23,55 Bull. meteor.

Estere
AUSTRIA
VIENNA
19 Ora radio, 19,30 Fico del globo, 19,45 Diritto, 20 Notiziario, 20,15 Il teatro, opera di Giacomo Puccini, 21,15 «Comita nel Reno», cronaca, 21,45 Scenari da concerto, 22,20 Notiziario, 22,40 Mostra per l'Austria, Mi rituale, 24 Notizie in breve, 0,05-1 (Radio Makler: Sinfonia n. 9.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
19 Orchestra Radio Monte da Georges Böhm, 19,45 Notiziario, 20 Diritto, 21,45 Varie, 22 Notiziario, 22,15 Musica di Pergolesi e Monteverdi, 22,55 Notiziario, 23 Mostra da ballo, 23,55-24 Notizie.

PROGRAMMA FIAMMINGO
19 Notiziario, 19,30 Janard: Sonata per clavicembalo e pianoforte; Strazinsky: La canzone dell'usignolo, 20 «Ostia», di P. Hobaud, 20,45 Concerto vocale, 21,45 Sinfonia, 22,15 Musica leggera, 22,45 Mozart: Sinfonia n. 15 per tre trombe e strumenti a fiato, 23 Notiziario, 23,05-24 Brno: Sinfonia n. 9.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19,01 Concerto diretto da Maurice Ravel, parte prima, 19,30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Maurice Ravel, parte seconda, 20,30 Amleto di W. Shakespeare, 22,15 Pianista Arturo Benvenuti, 22,30 Tribunale parigino, 22,50 Vita letteraria, 23,15 Musica da camera, 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGIJO
19,15 Bullabilli e canzoni, 19,30 Orchestra tipica Marcel Feljau, 20 Notiziario, 20,30 Varie, 21,30 Concerto per organo, 22,15 Le notti dell'estate della terra, 23 Orchestra Aimé Barelli, 23,08-23,14 Notiziario.

MONTECARLO
19 Notiziario, 19,12 Orchestra Robert Herard, 19,17 La famiglia Borstein, 19,27 Pianista Famie Serep, 19,43 In prigione, 19,55 Notiziario, 20 Regina d'un giorno, 20,30 Jeanine Moura e Raymond Soudry, 20,55 «Il diavolo fa musica», 21,56 Cara Italia, 22,05 Notiziario, 22,10 Orchestra Vincenzo Urso, 22,25 Jazz a Harlem, 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA
MONACO di BAVIERA
19 La voce dell'America: Teatro, film, cronaca, 19,30 Documentario economico, 19,45 Notiziario, 20 La canzone di Francesco, un atto di Jacques Offenbach, 21 La Commissione americana per la Barberia, 21,15 Uscita di rito, 22 Notiziario - Cominciò di Alfredo Marconi, 22,15 Mito di musica, 23,15 Canzone, 24 (Musica) 0,05-1 K. A. Harzmann: La gioventù di Simplicio Simplicissimo.

TRASMETTITORE DEL RENO
19 Firenze - Mostra, 19,40 Tribuna del Tempo, 20 Musica folklorica, 20,30 Teatro, 21 Concerto di Beethoven, 21,30 In concerto musicale, 22 Notiziario sport, 22,20 Problemi del tempo, 22,30 Studio notturno, 23,30 Il jazz 1950, 24-0,15 Uscita di rito.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, 19,20 Uscita di rito, 20 Barocco e neogotico, 20,30 Concerto vocale, 21 «Puccini alla Yugoslavia», radiodramma, 22 Notiziario, 22,30 Varie musicali, 23 Musica da camera, 24 «Il concerto», a cura di P. C. Young, 23,15 «John di Mozart», 23,45 Tronante, 24-0,05 Notiziario.

ONDE CORTE
5,05 Complesso Pauljau diretto da David Wolf, 6,30 Musica leggera, 7,15 Concerto di orchestra della BBC, 8,30 Tom Jordan, 10,30 Musical profitti, 11,30 Musica di Stravinsky, 12,15 Concerti musicali, 13,15 Facciamo un po' di musica, 14,15 Orchestra d'archi diretta da Norman Moritt, 16,15 La musica da camera e il suo ruolo, 17,18 Musica da camera, 18,30 Orchestra Gerolamo, 19,30 Un marito ideale, di Oscar Wilde, 21,15 Concerto diretto da Jan Witye, 22 Violoncello Pauljau, 23,15 Notiziario.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER
19 «Il lago» (L'Allegro), 19,30 Concerto per clavicembalo e pianoforte, 19,45 Concerto di orchestra, 20 Concerto sinfonico, 21,30 Notiziario, 22 «Il lago», 22,05 Sotto i toni della ribalta, 22,40-23 Musica leggera.

MONTE CENERI
7,19-7,45 Notiziario, 11 Concerto diretto da O. Nordu, 11,30 Musica vocale, 12 Beethoven: Concerto per pianoforte e orchestra, 12,30 Notiziario, 12,40 Vagabondaggio musicale, 13 Musica brillante, Musica vocale.



LA VOCE DELL'AMERICA
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì ore 17,30 sulla Rete Azzurra

- Nella trasmissione odierna:**
1. G. LOVATELLI, SESTRI: Robert Fulton e la navigazione fluviale.
 2. L. PRANDI, GENOVA: «The last round-up», canto di cow-boy (D. Thomas).
 3. A. CARABBA, CHIETI: La legislazione antitrust negli S. U.
 4. A. M. NARON, CERALE, N. Goodman: «Fgr head» (arrangiamento).
 5. A. ANTONUCCI, ANCONA: L'industria del legname negli S.U.
 6. F. BONCI, OSIMO: «Harlem nocturne».
 7. RISPOSTE BREVI: a) M. M. CALVARUSO, ALCAMO: La Hawaii e il Marua Loa; b) L. MAGLIOLA, CHIAVAZZA; c) F. PINO, NAPOLI: Louisville nel Kentucky.

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A
LA VOCE DELL'AMERICA
Via Vittorio Veneto, 62 - ROMA
Ascoltate su onde medie
L'ORA ITALIANA
attraverso la stazione di
MONACO DI BAVIERA
su metri 251 - kC. 1196
Tutti i giorni: alle 19 e alle 22,10

CLASSICI DELLA DURATA



Vendite in tutta Italia - Imballo consegna gratis - Sconto contanti - A rate
Riservatezza - Garanzia - Chiedete oggi stesso nuovo ricco catalogo illustrato
RC/48-80 modelli incoloro L. 30

MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

MANIFESTAZIONI PALMOLIVE
GIAN BUFERA
AVVENTURE RADIOPONICHE DI RENATO RASCEL
OGGI ALLE 21,03 SULLA RETE ROSSA

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo - Buongiorno - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo. (7,30) Ieri al Parlamento - (7,50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - M Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Canzoni - (8,00-8,50 Le conversazioni del medico - 10,30 Casa serena, giornale di vita femminile - 11,30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e la II classe delle Elementari - Il figliuol prodigo (dalla parabola evangelica), racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini; L'angolo della melodia - 12 Canzoni - 12,35 Ascoltate questa sera - (12,20-12,35 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,35 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,25-12,35 FIRENZE II - Suona la mandolina, mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA, Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario Igiene - Listino Borsa) - (12,35-12,45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I - Gazzettino di Roma) - (12,35-12,55 ANCONA - Corriere delle Marche; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Gazzettino padano) - (12,45-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I - Listino Borsa di Roma - Medie dei cambi) - 12,55 Calendario Antonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II - Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21,30 - RETE ROSSA 22 - RETE AZZURRA
CONCERTO SINFONICO
ALBERTO SEMPRINI
DIRIGI
CAVALCATA RADIOFONICA
DIRETTO DA
HANS HAUG
ATTRAVERSO CINQUANT'ANNI DI CANZONI

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon (Munich e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kellmann)
13.27 Orchestra diretta da Guido Cergoli (The Teste)
13.54 Cronache musicali di Giulio Confalonieri
14 Giornale radio Previsioni del tempo
10.10-10.21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa coloni di New York
BARI I - NOTIZIARIO - 11.31-11.35 BOLOGNA II - "Il giornale" - 11.31-11.40 BARI II - 11.31-11.40 CASERTA - Bollettino del Mezzogiorno - VENEZIA I - Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

18.50 Attività sportiva
10.55 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Pio Sandoni
Man-Segurni: Ti vorrei; Biri-Macheroni: Non mangio, non bevo, non dormo; Glibra-Chilico: Sverficcio; Morbelli-Fragna: Conosco un'isoletta; Cambi-Zilo: In can te; Moprandi-Marletta: Scegliati; Romano: Rock blues
19.20 La strada del successo di A. Miotto (Swiss)
19.26 Musiche richieste e Pubblicità
19.55 Un aneddoto al giorno (Chiodoni)

STAZIONI PRIME
16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
(10.30-11) La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e la II classe delle Elementari
Il figliuol prodigo (dalla parabola evangelica) racconto sceneggiato di Anna Luisa Meneghini
L'angolo della melodia

20 Segnale orario Giornale radio
Notiziario sportivo Butun
20.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.16 Nello Segurial al pianoforte
21.30 SQUADRA MOBILE
Cronache poliziesche di Ezio D'Errico
Seconda serie
Terzo episodio
L'ammio di Stefano
Compagnia del teatro comico-musicale della Radio Italiana
Regis di Nino Meloni (Lineti)

OSTE BORSA
11 - Musiche da film e riviste
Rodgers Oklahoma, ouverture della rivista omonima; Porter: Il balletto del pinto, dal film Mack the black; Revel: Magia messeana, dal film "Notti birmane"; Gershwin: May be, dalla rivista "On Kay"; Carmichael: How little we know, dal film "Acque del sud"; Arabim-Tobias: Dolce e amaro, dal film "Due ragazze e un marinaio"; Rodgers: a) The girl friend, b) Blue room, dalla rivista "The girl friend"; Warren-Ardo: In Acapulco, dal film "Al cavallino d'oro"; Parris: Accente mos, dal film "Eve stermite"

22 - Mezzo secolo musicale
CAVALCATA RADIOFONICA
ATTRAVERSO CINQUANT'ANNI DI CANZONI
Rievocazione di DIEGO CALCAGNO
Orchestra di Roma della Radio Italiana
dirette da ALBERTO SEMPRINI

11.30 Parigi vi parla
18 - Orchestra della canzone diretta da Angelini
Cantano NRIA Pizzi
Achille Togliani e il Duo Fasano
Devilli-James: Il linguaggio dell'amore; Testoni-Fabor: Ancora, Vigevari; Turnerò; Brown: Tentazione; Leric-Trottoni-Barbour-Lee: Malama; Testoni-D'Arena: Al di là dell'amore; Gershwin: It's wonderful
18.30 Melodie e romanze
Gilbert-Simons: Maria; Tosti-Pagliara; Mallo; Flotow: Ultima rosa estiva; Schertzinger: Marcheta; Buzzi-Pecora: Mal d'amore; Sattler-Steinbach: Dormi, mio bambino, dormi

23.10 - Oggi al Parlamento - Giornale radio
23.30 Dalle "Grotte del Piccione" di Roma
Vincenzo Ruggieri e i suoi solisti
24 Segnale orario
L'ultima nottate - Buonanotte

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Munich e Roberts)
13.15 La canzone del giorno (Kellmann)
13.20 Concerto di musica operistica diretto da Tito Petralia
con la partecipazione dei soprano Dolores Wilson e del baritono Fernando Piccini
Cinaron: Il matrimonio segreto, sinfonia; Rossini: Guglielmo Tell, Reta immobile; Verdi: Ripulito, Caro nome; Alfano: Resurrezione, Quando la vidi; Donizetti: Lucia di Lammermoor, Scena della pazzia; Mascini: Il barbiere di Siviglia, Dunque io son la fortunata; Mascagni: I maschi, cavalcata
14 - Musiche richieste e Pubblicità
14.30 Concerto dei finalisti della Coppa Mondiale della fisarmonica
14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro di Silvio D'Amico
15 Segnale orario
Giornale radio
Previsioni del tempo
18.14-18.35 Fiumata sul mondo
15.33-15.40 NAPOLI II: Notiziario cittadino
15.35-15.45 BARI I - FROSINONE - NOTIZIARIO per gli Italiani del Mezzogiorno
CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.35-15.45 CATANZARO - CORONZA - SALERNO: Gazzettino di Mezzogiorno - 10.20-10.25 GENOVA I - LA SPIGA (NAPOLI I - ROMA I - SAN BASSO - SAVONA: Chiacchiera marinara)

18.35 Complessi di jazz
18.50 Romanzo sceneggiato L. OMINO
di Alphonse Daudet
Adattamento di A. L. Meneghini
Quinta e ultima puntata
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Pietro Masserano Taricco
BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO 18.30-19.00 Programmazione - 19.00-19.30 Programmazione - 19.30-19.45 Programmazione - 19.45-20.00 Programmazione - 20.00-20.15 Programmazione - 20.15-20.30 Programmazione - 20.30-20.45 Programmazione - 20.45-21.00 Programmazione
19.25 Alle isole Hawaii
19.40 Universalità internazionale
Guglielmo Marconi
Gabriel PARRY:
- Gli aborigeni australiani
19.55 I capolavori della canzone napoletana
Orchestra diretta da G. Anepets
Bovio-Iama: a) Regnina; b) O mare mont; Falcone-Fieni-Falvo: Uocchie ch'arraggiunato; De Curtis: Ah, l'ammore che fa fa; Bovio-Falvo: Guapparia; Bovio-Fagliaferri: Napule canta; Novato-Ricciardi: Desideria 'e te; Cardillo-Cordiferru: Core 'ngrato; Calizzano-Cannio: O surdato 'nnammurato
20.10-20.25 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - TORINO: D'Amico - Notiziario - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Attività
20.28 Un aneddoto al giorno (Chiodoni)
20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Butun

STAZIONI PRIME
16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
16.30-11) La Radio per le Scuole
(Vedi stazioni prime Rete Azzurra)
OSTE BORSA
17 - Stagione lirica della Radio Italiana
PARSIFAL
Dramma mistico in tre atti
Testo e musica di RICCARDO WAGNER
Traduzione ritmica italiana di Giovanni Foza
Atto secondo
Paratol: Africo Baldelli; Klingenz: Giuseppe Modesti; Kundry: Maria Meneghini; Calza: Lina Pagliughi; Primo tuore: Renato Brilo; Anna Maria Conati; Altri fiori: Lilitana Rossi; Silvana Terzi; Mui Truccato Pace
Direttore Vittorio Gul
Istruttore del coro Gaetano Riccietelli
Orchestra e coro di Roma della Radio Italiana
18.00 CALZONI CORTI
Settimanale per i ragazzi
Regis di Enzo Convali

21.03 Angelini e otto strumenti
Ignato: Ronas of Piccardi; King: Quando se quere; Prato: Spom; Pergo: Luna lunera; Confrey: Il gatto sulla tastiera; Alfano: Symphony; Hichisao: Dulce segreto, Mancini: Più non amerò (Alberti)
21.30 Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO
diretto da HANS HAUG
Liszt: Orfeo, poema sinfonico; Beethoven: Cori della pietà morta; a) Sulla spallata del ponte... b) E questo è il sonno, edera nera... c) Quando il ghiaccio striderà...; Brahms: Seconda sinfonia op. 73 in re maggiore; a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegro con spirito
Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia
Nell'intervallo: «I lavori dell'italiano» - Giuseppe Girondo: «I bucciatelli della Sisa»
Al termine: «Oggi al Parlamento - Giornale radio
Dalle «Grotte del Piccione» di Roma
Vincenzo Ruggieri e i suoi solisti
24 Segnale orario
Ultima nottate - Buonanotte

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7,30) Ieri al Parlamento - (7,30-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - M Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - Qualche ritmo - 8,30-8,50 FEDE E AVVENIRE - trasmissione per l'emigrazione - 10,30 Musiche richieste - 11,30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari - «Sotto a chi tocca»: programma di indovinelli a premio presentato da Mario Padovini - 12 Trio Alegria - 12,20 «Ascoltate questa sera...» - (12,20-12,55 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12,25 Ritmi e canzoni - (12,25-12,35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12,35-12,55 FIRENZE II: «Suona la marinella», mezz'ora di ville fiorentine e toscane; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12,35-12,48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12,35-12,56 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12,48-12,55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie del cambio) - 12,55 Calendario Anonello - (12,55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 1,3 Segnale orario - Giornale radio

21,03 - RETE ROSSA	21,15 - RETE AZZURRA
IL MICROFONO È VOSTRO	L'ANNO SANTO DI ROMA
DA	DI
FERRARA	PEDRO CALDERON DE LA BARCA

RETE AZZURRA

13,12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13,15 Le canzoni del giorno (Kekematu)

13,21 Danze e fulelore nell'arte Soprano Luciana Gaspari con la partecipazione del pianista Giorgio Favaretto Brahms: Dai «Deutsche Volkslieder»: a) Da unten im Thale, b) Die Sonne scheint nicht mehr, c) Im stiller Nacht, d) Wie kam'm'ich, e) Och Mader ich will, f) Vergebliches Ständchen. Ravel: 1) Cinq chansons populaires grecques; a) Chanson de la mariée b) La bas vers l'église, c) Quel galant, d) Chanson des cueilleurs de lentisque, e) Tout gai; 2) Trois chansons populaires: a) Italienne, b) Espagnole, c) Hébraïque

13,54 Cronache cinematografiche

14 Giornale radio Previsioni del tempo

14,14-14,21 Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi - Borsa cotone di New York BARI I: Notiziario - 14,21-14,35 BOLOGNA II - «L'Allegro» - 14,21-14,40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Meridione - 14,21-14,45 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

18,30 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceragulli

19 - Il contemporaneo Bieattimulare di attualità

19,28 Mondo vario di Diego Calcagno (Sunce)

19,28 Musiche richieste e Pubblicità

19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buto

20,30 ZIG-ZAG Varietà musicale Orchestra diretta da Beppe Mojetta Regia di Enzo Convalli (Dulcora)

21,18 L'ANNO SANTO DI ROMA Autosacramental di PEDRO CALDERON DE LA BARCA Traduzione di C. V. Lodovici Adattamento di Guido Guarda Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana

L'uomo Ubaldo Luy
L'arbitrio Renato Cominetti
La certezza Flaminia Jurdolo
Il mondo Roly Tassier
L'amore Nella Bonora
L'obbedienza Giana Pacetti
Il timore Durio Dolci
Il culto Franco Becci
La verità Bruno Javarone
Il disprezzo Giorgio Piamonti
La locustiva Gemma Guaraldi
Lucifero Roberto Villa
La castità Lia Cucchi
L'onore Riccardo Cucchiulla
Il perdono Augusto Mastromini
La fede Maria Teresa Rovere
Il coro Michele Malaspina
L'eco Lucretia Torehia
L'orale Gintia Temperini

Regia di Alberto Casella

RETE ROSSA

13,12 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)

13,15 La canzone del giorno (Kekematu)

13,28 Orchestra diretta da Guido Cergoli

13,45 Duo di chitarre Gangi-Cerquozzi

14 - Musiche richieste e Pubblicità

14,30 Curioso in discoteca Albeniz: Cadiz, serenata; Bizet: Intermesso, da «L'Arlesiana», suite n. 2; Saint-Saens: Le bonheur est une chose légère; Bruch: Kol Nidrei; Chahrijer: Sons bolz, dalla suite «Pastorale»

14,50 Bello e brutto Note sulle arti figurative di Valerio Mariani

15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo

15,14-15,35 Finestra sul mondo 15,35-15,40 NAPOLI II: Notiziario (10,30-10,45) 15,35-15,45 BARI I - PUGLIA: PUGLIA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15,35-15,55 CAPANZARO - CORMONA - ALESSANDRIA: Gazzettino del Mezzogiorno - 15,55-16,25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: (Gazzetta meridionale)

18,25 La sfinge Varietà enigmistiche di G. A. Noali

18,36 Musica per banda Corpo musicale dell'Arma dei Carabinieri diretto da Domenico Fantini

19 - Attualità sportive BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 19,30,10 Programma in lingua tedesca: Kitzbüheler «Die Alpen» Piotta, radiofabbr. di Werner Blass, a cura di F. W. Lutz - Alchilde de Harzik - «Die Alpen» - Notiziario

19,05 Canzoni napoletane di ieri e di oggi Orchestra diretta da G. Anepeto Cantano Luciana Dolliver, Mimi Ferrari e Rino Palombo Boyla-Spagnolo: «A luna e Napule, Davin-Tagliareri; Tammurata d'Autunno; Nicolardi-Marchese: «K vistrato, Davin-Lama: «Canta napoletana, Fiorelli-Anepeto: Primavera malinconica; Davin-Valente: Tutto è pronto; Furno-Ciuffi: «Dioje zingare; Murula-Tagliareri: «Quanno ummore so ald; Letico-De Curtis: Nun sia maie; Parrilli-Valente: Napule e tu

19,40 Posta aerea

19,55 Rassegna del jazz di L. Piccioni e P. Morgus Panorama di un anno 20,30-20,40 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - FROSINO: Effemeridi - Notiziario CATANIA I - PALERMO: Kollibri: Attualità

STAZIONI PRIME

18,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 La Radio per le Scuole Trasmissione per la III, IV e V classe delle Elementari «Sotto a chi tocca» Programma di indovinelli a premio presentato da Mario Padovini

STAZIONI PRIME

18,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 La Radio per le Scuole (Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

STAZIONI PRIME

18,25 Previsioni del tempo per i pescatori

16,30-17 La Radio per le Scuole (Vedi stazioni prime Rete Azzurra)

STAZIONI PRIME

18,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buto

21,03 IL MICROFONO È VOSTRO Rassegna del dilettante Orchestra della canzone diretta da Angelin. Presentazione di Nunzio Filogamo Regia di Riccardo Mantoni

RETE AZZURRA

17 - Programma per i ragazzi TARTARINO SULLE ALPI Romanzo di Alphonse Daudet Adattamento e regia di Alberto Casella Quarto episodio

11,30 Ritmi d'America

18 - L'APPRODO Settimanale di letteratura ed arte a cura di G. B. Angioletti Redattore Adriano Sironi Giovanni Ferrelli: «De Sanctis nuovo»; Clara Falcone: «Hafiz in quattro poesie»

RETE AZZURRA

22,58 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari Cantano Ugo Dini, Narciso Parigi e Flo Sandon's Devilli-Don Raye-De Paul: Occhi lucenti; Gillespie-Puller: Manteca; Pinci-Brandimayer: Verrai; Sussalini-Bocelli: Mimma non dir di no; De Santis-Cavazzini: Il passato non conta; Galletti: L'arrotino

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

23,30 Dal Cabaret «L'Aiglon» di Parigi Eddy Warner e Christian Faure

24 Segnale orario L'Urtme notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

17 - Stagione lirica della Radio Italiana PARSIFAL Dramma mistico in tre atti Testa e musica di RICCARDO WAGNER Traduzione lirica italiana di Giovanni Pozza Atto terzo Amfortas Rolando Panerai Gurnemanz Boris Christoff Parsifal Africo Baldelli Kundry Maria Meneghini Galia Direttore Vittorio Gui Istruttore del coro Gaetano Riccitelli Orchestra o coro di Roma della Radio Italiana

18,10 Complessi caratteristici Gusterni: Che bella polca; Balsamo: Carmelina; Hellrami: Bimbe veneziane; Gallo: All'ombra di un cipresso; Nat-Cole: Hit that juve Jack

RETE ROSSA

22 - Musica da camera Pianista Gilio Gorini Vivaldi-Casella: Concerto in re minore n. 12, da «L'estro armonico»; Brahms: a) Intermesso op. 118, n. 2, b) Ballata op. 118, n. 3, Schuman: Opere nuove

22,30 Lettere da casa corrispondenze da paesi e città d'Italia

22,40 Calidoscopo musicale Orchestra diretta da Tito Petralia

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

23,30-24 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su in. 48, 50,2 e m. 75,6

21 - Prospettive
Il cattolicesimo extra europeo
Giorgio F. Heinzmann
Cattolicesimo nel Nord-America
Seconda trasmissione

21.15 Quattro opere francesi dell'800
a cura di Luigi Roggion:
Seconda trasmissione
DON PROCOPIO
Opera buffa in due atti
di Collin e Borel
Musica di Georges Bizet
Don Procopio Santa Brascantini | Don Ermesio Aldo Bertacci
Don Odonardo Toscanini Spinosa | Pasquino Maria Zorziotti
Eufemia Laura Mignani | Bettina Irene Pratica
Don Andronico F. C. Calabrese | Bettina Irene Pratica
Marella Carlo Giulini
Istruttore del coro Roberto Renaglio
Orchestra e Coro di Milano della Raitalia Italiana

Autonome

TRIESTE
7.15 Calendario, 7.18 Giochi da camera, 7.30 Spedite in aria - Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.30 La Radio per le scuole, 12.15 Rubrica della donna, 12.15 Per ciascuno qualcosa, 12.55 Ozi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.27 Danze e folclore nell'arte, 13.54 Terza pagina, 14.15 Musica varia, 14.30-15 Programmi della BNC - Ultima bora

17.30 La voce dell'America, 18 Concerto bandistico, 18.30 Orchestra di Carmel Cavallero, 19.05 Orchestra Anepela (Hete Roma), 19.40 Un po' di jazz, 20 Spedite in aria - Giornale radio, 20.30 Zingari, 21.15 Canzoni in voga, 22 Musica da camera: Pianista Gino Gianni, 22.30 Valse, 22.40 Calibrosopio musicale, 23.10 Segnale orario, Giornale radio, 23.20 Varietà, 23.30-24 Musica da ballo dal Cabaret l'Aiglon (di Parigi)

RADIO SARDEGNA
22.22 Masche del Buonogonio, Nell'inter valle (7.30) Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario - Giornale radio, Balletti, meteo-saggio, e Previs tempo, 8.24 Quarze ritmo, 8.20-8.50 Fide e Ave, 10.30 Musica sarda, 11.30 Per le scuole elementari superiori, 12 Tre Allegri, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Canzoni sarda, 13 Segnale orario - Giornale radio - Tarquinio radioteatro, cronaca di Cagliari - L'alba sul colle, 13.30 Orchestra diretta da Guido Cerini, 13.45 Canti di montagna, 14.05 Danze e folclore nell'arte, Pianista Carlo Vidusso - I. Ferrari (Fiorito dei villaggi lacunati) - San Mare e mezzogiorno, Arthur Alexander, Tre canti popolari irlandesi, Schubert, Marcia militare, Wolfer, Invito al violoncello, 14.30 Melodie e romanze, 14.50 Una rapsodia sarda Il rosario, a cura di Nicola Vals, 15 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo, 15.14-15.35 Presentazione sul mondo.

18.30 Movimento porti dell'isola, 18.35 Canzoni di successo, 19 Per i ragazzi - Il principe e il povero, romanzo di Mark Twain, Adattam. di G. Patroni Griffi, Sesto episodio, 19.30 Attualità sportiva, 19.35 Radiorchestra diretta da Cesare Galliani, 20 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferraro, 20.30 Segnale orario, Giornale radio, Notte regionale - Notte sportiva Buton, 21 Gianni Schicchi, opera in un atto, Musica di G. Puccini, Direttore A. Simonetto, Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana, 22 e il mistero delle statue di cora, radiodramma di Charles Hallan, 22.35 Orchestra diretta da E. Nicelli, 23.10 Oggi al Parlamento - Giornale radio, 23.30 Musica da ballo, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA VIENNA

19 e gli local della sociologia austriaca, 19.20 Conferenza d'attualità, 19.30 Eno del giorno, 19.45 Ieri, 20 Notiziario, 20.15 Ora russa, 21.25 e Attualità, Prontil Val, 21.30 e Attualità, 22 Notiziario, 22.40 Musica per l'Anstria, Concerto veldes, 23.30 Musica in sordina, 24 Notizie in bre...

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Musica da camera, 19.45 Notiziario, 20 Concerto musicale: Teat d'Ubersville, solitamente radioteatro di Roger Ferdinand, dal concerto di Thomas Hardy con la collaborazione di Louis-Marie Piazzi Musica da camera di Paul Le Vinn; Pirelli, rievocazione radiofonica e musicale, Teat di Roger Armande, Musica di A. L. Bayen, 22 Notiziario, 22.15 Musica da ballo, 23 Musica di Beethoven, 23.30-24 Notiziario

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario, 19.30 Canzoni fiamminghe interpretate da Marguerite Remar, 20 Ieri e oggi, 21 La tragedia di teatro dell'Europa: storia dell'opera e dell'opera, a cura di J. W. Keat, 21.30 Musica per pianoforte, 21.45 Attualità, 22 Musica da camera di Haydn e di Martin, 23 Notiziario, 23.05-24 Concerto musicale

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.01 Concerto diretto da Pierre Monteux, Le Cid - Collier, Annette e Lelio; Nohobert, Danze tedesche; Weber, Cinque tempi brevi, 19.30 Notiziario, 20 Concerto diretto da Pierre Monteux: Minuetto; Metamorfose; Berceuse; Variazioni su un tema di Purcell; Bartok; Concerto per orchestra, 21.40 Intermesso con Marie Perle, 22 e Opera di Verdi e di Giuseppe Verdi, 22.30 Orchestra Parigi, 22.50 Rassegna artistica di Jean Dauterive e Georges L'Herminier, 23.15 Musica Quartette in sol minore, L. 384, 23.46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Ballate e canzoni, 19.30 Orchestra siziana Righi Mignotti, 20 Notiziario, 20.30 Il teatro della fantasia di Andre Bonel, con Louis Ducrocq, 21.30 Programma scambio tra la Radio Belga e la Radio Francese, 22.30 Concerto d'Orchestra, 23.05 Incantato a Bagdad, 22.45 Uomini, 23.08-23.14 Notiziario

MONTECARLO

19 Notiziario, 19.12 Orchestra Sereghini, 19.17 La famiglia Durand, 19.27 Incantato d'incantato, 19.43 Un momento, 19.55 Notiziario, 20 Canzoni da camera, 20.30 Barista 1981, 21 Canzoni, 21.30 Musica del buon gusto, 21.45 Simoncini, 21.50 Incantato Paul Durand, 22 Notiziario, 22.05 Radio 1981, 22.20 Musica da ballo, 23.23-23.30 Notiziario

GERMANIA

MUNICO di BAVIERA

19 La voce dell'America: Calibrosopio - Melodie di Beethoven, 19.30 Attualità, 19.45 Notiziario, 20 Musica richiesta, 21.20 Un sguardo all'Europa, 21.50 Musica da camera, 22 Notiziario, 22.10 Spettacolo culturale, 22.40 Orchestra Grand Prix (London), 23.1 Canzoni

TRASMETTITORE DEL RENO
19 Monaco - Musica, 19.40 Trifonia del tempo, 20 I compositori di musica leggera di oggi: Manuel de Falla, 20.30 e Spedite in aria, al del radio, 21 e il paese del Re, 21.40 Musica da camera, a cura di Peter Lehner, 22 Notiziario, 22.15 Composizione Radiofonica di Parigi e Baden Baden, 22.30 Concerto orchestrale, 23.30 Musica per la notte, 24.0-15 Ultimo notiziario
INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario, 19.20 Orchestra City of London, 20 Concerto sinfonico di Beethoven, 20.30 Musica da camera composta dal Nuovo Quartetto d'Inghilterra - Incantato: Quartetto in sol minore, op. 140; Tornaio: Quartetto in sol; Wally Serenata Italiana, 21.30 Varietà musicale, 22 Notiziario, 22.30 Panorama del Madras, 23 Musica musicale, 23.30 Musica di notte, 23.45 Concerto per la notte, 24.0-03 Notiziario

ONDE CORTE

5.45 Quartetto Musica Italia, 6.45 Musica da camera, 7.30 Musica, 8.30 Notiziario, Concerto in la minore per violoncello e orchestra, 9 Concerto per violoncello da Shostakovich, 10 Musica, 10.30 Orchestra leggera della RAI, 11.30 Musica da camera, 11.45 Violoncello Sidney Thompson, 14.30 Orchestra di sala della RAI, 15.15 Melodie, 16 Due pianoforte, 16.15 Musica per pianoforte, 17.18 Musica per pianoforte, 18.30 Musica, 19.30 Concerto di musica da camera di Beethoven, 19.45 Musica, 20.15 Musica per pianoforte, 21.15 Musica da camera, 22.30 Musica per pianoforte, 23.30 Musica da camera, 23.45-24 Notiziario

SVIZZERA

BERGAMO

19.05 Concerto di Beethoven, 19.25 Per le scuole e altre comunicazioni, 19.30 Notiziario, 19.45 Concerto, 20 Musica leggera, 20.45 Die Welt im Spiegel, 21.15 Musica da camera di Weber, Jakob Wolf, 22 Ultimo notiziario, 22.05 e Notiziario di tutti in Svizzera, 22.15 Concerto, 22.30-23 Concerto orchestrale e altri concerti

MONTE CARLO

7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Ultimo notiziario, 12.30 Notiziario, 12.40 Vagabondaggio musicale, 13 Canzoni, 13.40-14 Canzoni, Aria in sol



Produzione COMBUSTIO - MILANO VIA MANZONI 44 - TEL. 791857

Large advertisement for the film 'Il Cammino della Speranza' by Raf Vallone and Elena Varzi. The ad features the title in large stylized letters, the names of the lead actors, and a black and white photograph of a man and a woman. Text includes 'un film lux', 'Realizzato da LUIGI ROVERE', and 'Regia di PIETRO GERMI'.

STAZIONI PRIME 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8) CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - M Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.11-8.50 Canzoni - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per tutte le classi delle Elementari: «Le campane», racconto sceneggiato di Alberto Casella - Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari - 12 Ritmi dell'America latina - 12.20 «Accogliete questa sera...» - (12.20-12.55) BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.25-12.55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezzogiorno di vita fiorentina e toscana, GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure - Listino Borsa) - (12.35-12.48 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano») - (12.48-12.55 BARI I - BOLOGNA I - CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Listino Borsa di Roma - Medie del cambi) - 12.55 Calendario Antonette - (12.55-13 BOLOGNA II - TORINO II: Listino Borsa) - 13 Segnale orario - Giornale radio

21 - RETE AZZURRA **21,03 - RETE ROSSA**

CONCERTO BRISCOLA SINFONICO

DIRETTO DA
FRANCESCO MOLINARI-PRADELLI

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon (Manelli e Roberts)

13.18 La canzone del giorno (Kolémata)

13.27 Musica brillante Weber: Inno al valzer; Chabrier: Marcia allegro; Ciaikovsky: Valzer, dall'opera «Eugenie Oneghin»; Liszt: La scatola musicale; Williams: Il baro arciere, ouverture

13.30 Novità di teatro di Enzo Ferrieri

14 Giornale radio Previsioni del tempo

14.14-14.21 Listino Borsa di Milano - Medie del cambi - Borsa coloni di New York

BARI II: Notiziario - 14.21-11.35 BOLOGNA II - «Il sabato» - 14.21-11.40 BARI II - NAPOLI I: Gazzettino del Mezzogiorno - 14.21-11.40 VENEZIA I: Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia

18.30 Per un mondo nuovo Ciclo di conversazioni di Padre Lombardi Prima conversazione La nostra grande generazione

18 - La voce dei lavoratori

18.20 La strada del successo di A. Molino (Smcc)

19.28 Musiche richieste e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

20.30 Impresa Italia

21 - Accademia Nazionale di Santa Cecilia

STAZIONI PRIME

16.28 Previsioni del tempo per i pescatori

16.36-17 La Radio per le Scuole Trasmissione per tutte le classi delle Elementari «Le campane» Racconto sceneggiato di Alberto Casella Canti corali eseguiti da un complesso di alunni delle Scuole Elementari

RETE AZZURRA

17 - Lezione di lingua francese a cura di G. Vitali

17.15 Lezione di lingua inglese a cura di E. Favara

17.38 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Musica

17.45 Complesso vocale «The Jesters» Graham: Buck la Danegai; Stryker: The ferris wheel; Ward: Suona la banda; Lauder-Grafton: Doughie the baker; Robison: Non lo credere

18 - Musica da camera Marco Enrico Rossi Sonata in mi minore per violino e pianoforte: a) Allegro (con energia), b) Andante sostenuto, c) Allegro (piu ritoso) Esecutori: Anna Maria Colonna, violinista; Wanda Ruosi, pianista

CONCERTO SINFONICO

diretto da **FRANCESCO MOLINARI-PRADELLI** con la collaborazione della pianista **Pina Pini**

Bach-Nielsen: Cluocendo; Franck: Varietioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Ciaikovsky: Quinta sinfonia in mi minore, op. 64 a) Andante, b) Andante cantabile, c) Valzer, d) Finale

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Registrazione effettuata il 26-11-1950 dal Teatro Argentina in Roma

Nell'intervallo: «Il libro del mese», a cura di Goffredo Belloni

22.40 Varietà musicale Gershwin: Attaca maestro; Lane: Se questo non è amore; Spialeek: Notte d'argento; Charmade: Pezzo romantico; Ciotti-Pisano: Na sera 'e maggio; Greg: Le papillon; Ignoto: Due danze scozzesi; Kramer-Savona: I tre alberi e la cassetta; Olivieri: Ti porterò sul cucchiolo; Ulmer: Pipolle; Panzuti: Non rubate il Duomo; Kern: California.

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

23.38 Mezzo secolo letterario La poesia italiana del mezzo secolo a cura di Giuseppe De Robertis

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Manelli e Roberts)

13.18 La canzone del giorno (Kolémata)

13.28 Heppie Mojetta e la sua orchestra

13.50 Dal «Capriccio di Paganini» Capriccio n. 9 (La caccia); Capriccio n. 13; Capriccio n. 21

14 - Musiche richieste e Pubblicità

14.30 Angelini e otto strumenti con le voci di Nilla Pizzi, Achille Tagliani e del Duo Fessano Warren: Oh! that kiss; Porter: Susurrum d'amore; Chillin: Lollo; Local-Fina: Nostalgia canzone; Nat-Simon: Polaciana; Pinchi-Durand: Mademoiselle de Paris; Kramer: Carovana negra

14.53 Cinema Cronache di Elsa Morante

15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo

15.14-15.35 Finestra sul mondo 15.35-15.45 NAPOLI II: Notiziario cittadino 15.45-15.55 BARI I - BOLOGNA - POTENZA: Notiziario per gli italiani del Mezzogiorno - CATANIA I - PALERMO: Listino Borsa di Palermo - Notiziario - 15.55-15.55 CATANZARO - POTENZA - PALERMO: Gazzettino del Mezzogiorno - 16.20-16.25 GENOVA I - LA SPEZIA - NAPOLI I - ROMA I - SAN REMO - SAVONA: Chianata (testi)

STAZIONI PRIME

16.25 Previsioni del tempo per i pescatori

16.30-17 La Radio per le Scuole (Vedi Stazioni Prime Rete Azzurra)

RETE ROSSA

17 - Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli Morton Gould: Stuzanna pan-americana; Creston: Concerto per sassofono e orchestra; Mennin: Fantasia per archi, canzone fantasia

18 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari Cantano Ugo Dini Narciso Parigi e Flo Sandona Agui-Thaler: Trise autunno; Valci; Zucca polata; Martelli-Harberis: Ma tu; Nisa-Castrol: Samon studentesca; Poletto-Tiani: Atinela basime; Morbell-Di Lazzaro: Rien pour moi; Murder-Lewis: Now light the moon

18.25 Prospettive economiche per gli uomini d'affari a cura di Ferdinando Di Fenizio

18.38 Assoli di novabard

16.58 Novella sceneggiata CHIARO DI LUNA di James Fenimore Couper Adattamento di Gian Francesco Luzi Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana Regia di Vittorio Brignole

BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO: 19.50-20.00 Concertazione - 18-20.10 Trasmissione in lingua tedesca «Der Winkelschok» - riduzione di Felix Fuchs a cura di Karl Margraf - Liedes di W. A. Mozart - arie di Lydia Miss - Musica per organo Hammond - bisogno per una internazionale, a cura di V. Marzulli - Nu Hizarlo

19.25 Tanghi celebri Gade: Gelosia; Martinez-Rorta: Donne eates corazon; Bianco: Destino; Rodriguez: La camparista; Donato-Lenzi: A media luz

19.40 Università internazionale Guglielmo Marconi Ernest Wilkins: «Il quadro cronologico del Rinascimento italiano»

19.55 La voce di Carlo Tagliabue Bellini: I Puritani «Or dove surge lo mal»; Verdi: Il trovatore «Il balen del suo sorriso»; Bizet: I pescatori di perle «Il nembro si calmò»

20.10-20.15 BOLZANO II - BRESCIANONE - MERANO - FIRENZE - PADOVA - NOTIZIARIO - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - Alitalia

20.10 Panoramia d'America La città di Taos

20.25 Un aneddoto al giorno (Chiorodoni)

STAZIONI PRIME

20.30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

21.03 BRISCOLA Settimanale umoristico radiofonico Compagnia del Teatro comico-musicale della Radio Italiana Orchestra diretta da Gino Filippini Regia di Silvio Gigli (l'acchiano)

21.45 Canta Rino Salviati

22 - UNA VISITA PER DANIELE Radiodramma di Aillo Valdarunli Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana Regia di Umberto Benedetto

22.46 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Enzo Ceraglini

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

23.30 Dalla «Cambusa» di Genova Bruno Maritno e la sua orchestra

24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a modulazione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e onde corte su m. 43, 50,2 e m. 75,6

- 21 - Riviste estere a cura di Aldo Garosci
21.16 IL TEATRO ITALIANO TRA LE DUE GUERRE a cura di Giorgio Prosperi
Intervista con Cesare Vico Lodovici
LA DONNA DI NESSUNO Tre atti di Cesare Vico Lodovici
Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana
Regia di Enzo Furleri

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calcio-gioco, 7.38 Ginnastica da camera, 7.50 Segnale orario - Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.30 La Radio per le scuole, 12. Rimi dell'America latina, 12.20 Per il nuovo quaresima, 12.56 Oggi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.27 Musica brillante (Rete Azurra), 13.50 Novità di teatro, 14. Tazza pazza, 14.10 Musica leggera, 14.30-15 Programmi della BMW, Listino Borsa, 17.30 La voce dell'America, 18 Orchestra Ferraro, 18.25 Motivi di successo, 19. 21 tre moschettieri, libera risonanza radiofonica di Mino Berchi, dodicesima puntata, 19.30 Sabato a Trieste, intervista a cura di Luigi Pasquetti, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.15 Attualità, 20.30 Impresa Italia, 21 Concerto sinfonico (Rete Azzurra), Nell'Internella: Concorso, 22.40 Voci della marina, 23.10 Segnale orario - Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo dalla Cambiata di Genova.

BAIO SARDEGNA

- 7.22 Musica del Buonotempo - Nell'Internella (7.30) ieri al Parlamento, 8 Segnale orario - Giornale Radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo, 8.14-8.50 Cantanti, 10.30 Casa serena, 11.30 Per le Scuole elementari, 12 Rimi dell'America latina, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Cantanti e ritmi, 13 Segnale orario - Giornale Radio - Taccuino radiotelevisivo - Cronaca di Cagliari - L'allegra cantina, 13.20 Beppe Mojetta e la sua orchestra, 13.50 Dai Capricci di Paganini, 14.05 Radiorchestra diretta da G. Guflino, 14.30 Angelina e otto strumenti, 14.53 Attualità sportive a cura di V. Stagno, 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo, 15.14-15.35 Firenze - il mondo.

- 18.30 Movimento porti dell'Isola, 18.35 Sei voci e un pianoforte - Orchestra vocale diretta da Harry Friedman, 18.50 Motivi da rivista e operette, 19.15 Piero Pavese al pianoforte, 19.30 Musica da camera: violoncellista Dario Ferrari; al pianoforte Lisetta Ossini, 19.40 Orchestra diretta da F. Ferraro, 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario regionale - Notiziario sportivo a Roma, 21 e Le zitele di via Hydar, tre atti di Enzo Duse, a cura di Lino Girau, 22.40 Complexo Rigli, Scitto, 23.10 Oggi al Parlamento - Giornale Radio, 23.30 Musica da ballo, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA VIENNA

- 19.10.1930, 19.30 Zoo del mondo, 19.45 Dieci, 20 Notiziario, 20.15 Il marito ideale in un'opera di Oscar Wilde (con il ricambio tematico della moglie dell'autore), 22 Fiumi e laghi, 22.20 Notiziario, 22.40 Musica per il teatro, Musica da ballo, 24 Notizie in onda, 0.05-1.10 Rassegne sistematiche di Alessandro Schimone.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

- 19. Ruch Calixte: Ferret is my longin', solo di un corista; Mervill: La grotta di Fingal, sarrasini, op. 20; William Grant Still: Pastorale per violini e orchestra; Healey Willard: Moschetti, 19.45 Notiziario, 20.10 Concerto diretto da Robert Dupont, Solisti: Anna Galina Martini, Tenore: Jozs Giam, Musica: Helmut, 21 Musica da camera di Hans Pfitzner e Beethoven, da Robert Lortz, 22 Notiziario, 22.15 Concerto di musica da camera di Beethoven, Schubert e Liszt, 22.45 Notiziario, 23 Musica da camera di Liszt, 23.55-24 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

- 19. Nell'aria, 19.45 Musica leggera, 20 Concerto diretto da Frans André, solista: pianista Marie Gaszelle - Beethoven: Op. 10, Concerto; Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 in mi bemolle; Sonata n. 3 in mi bemolle (L'Alca), 22 Notiziario, 23.15-24 Musica operistica.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Mendelssohn: Concerto in mi minore per violino e orchestra diretto da Georges Doyen (solista: Yehudi Menuhin); Debussy: La facciata dai capelli di lino (solisti: Yehudi Menuhin e Marcel Casella), 19.30 Notiziario, 20 Fidelity opera in due atti di Beethoven, diretta da Ernest Bour, 21 Tribuna musicale, 21.20 Fidelity (continua), 22.10 Il mare dei fiori, 22.30 (solisti di quest'opera) e Discepolo di Aquilone, 22.50 Standa: Quartetto per viola da camera, violino, viola e violoncello; Dalrymple: Quinto quartetto per archi, 23.05 - Baroque, Frencha, Concerto di Elia, di Lays Martin, 23.46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 Notiziario e cronaca, 19.30 Jura: l'Alto e il complesso Luc Almatine, 20 Notiziario, 20.30 En coupe di Praline del comte, 21.30 e Le bricole d'ite bello opera, di Jeanne-Marie, 22.15 Roudoux: melodie, 22.45 Dieci, 23.06-23.14 Notiziario.

MONTECARLO

- 19. Notiziario, 19.12 Pianista: Pianoforte Carlo, 19.17 La famiglia Ierstein, 19.30 Pianoforte: Carlo Prud'homme, 19.40 Musica d'una pianoforte, 19.55 Notiziario, 20 Concerto, concerto di Robert de Piers e Françoise de Croissy, concerto di Renaldo Haba, 20.30 Vedette in famiglia, 20.45 Alla ricerca, 21.45 Fidelity, 22 Notiziario, 22.05 Nuovi successi, 22.15 Orchestra: Grand Bernard, 22.30 Musica da ballo, 23-23.10 Notiziario.

GERMANIA

MONACO di BAVIERA

- 19. La voce dell'America. Col canto delle trionfatrici attraverso l'America: a St. Louis. Poi doppiato, 19.30 Servizio religioso della

Comunità laicale, 19.45 Nella via, 20 (concerto solistico, corale e orchestra) diretto da August Juchacz, Musica di Strauss, Hovha, Verdi, 22 Notiziario, Concerti di Alfred Brendel, 22.15 Hans Rued e la sua orchestra, 23 e Intervista al compositore, programma degli Istituti, regia di Fritz Reuber, 24 Ultima serata, 0.05-1 Mondo di Carlo Perini.

TRASMETTITORE DEI REAO

- 19. Concerto, Musica, 19.40 Tiziana del tempo, 20 Musica da ballo, 20.45 e Previsioni del tempo, Concerti: Concerti con l'ultimo piano - Concertazione, 21 Concerto: Concerto diretto da Hans Ruedel, 21.45 piano di Helmut Ruedel - Praxel: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Liszt: Sonata n. 5 in mi minore, op. 10 in 10 (dal ciclo mondino), 22 Notiziario, Sport, 22.20 Fidelity del tempo, 22.30 Fidelity italiana, Fidelity: Visioni fuggitive, op. 33, per pianoforte; Liszt: Concerto di archi in sol minore, op. 10, concerto dal Concerto Beethoven e dal pianista Noel Moxley Wood, 23.15 e La più alta serata in onda il 1° Dic. 23.15 Fidelity del tempo, 24-0.15 Ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19. Notiziario, 19.20 Richard Attenborough presenta alcuni pezzi della sua collezione, 20 e La avventura di Morley, autista indiano, 20.20 Una volta tanto, 20.40 e La Zolnaden e Kameli e oppositori di viaggio di John Gannon, 21 e Le Filles a Washington, ricordi di viaggio di Edward Ward e Margaret Ryle, 21.45 Concerto della Cambridge Vera Cantata, al pianoforte: Lina Ludi, 22.05 Gipsy, dalla Sonata per flauto in mi minore; Giuseppe dall'Alto; Sonata in sol, 22 Notiziario, 22.30 Stami di Gipsy, 23 Concerto del pianista Louis Kenton e Beethoven: Sonata in re, op. 28; Hatfield; Suite, op. 14; Liszt: Melodia valzer, 23.45 Concerto per pianoforte, 24.0.03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5.45 Haymakers, Rai, 6 Ricordi musicali, 6.30 Musica per il teatro, 9.15 Musica per pianoforte, 9.30 La musica irlandese e il suo mondo, 10.30 Concerto diretto da Karlene Murray, 11.30 Musica d'Irlanda, 13.15 Concerto diretto da John Murray - Mozart, Omnitelone, 14.10, K. 134; Beethoven: Sonata n. 2 in re, 15.15 Solo between us (Mozart) ed il preludio, il John Keble Cross, musica di Cecilia Tuppe Dale, diretta da Keith Ripley, 16.15 Ricordi del 1924, 17.15 Noel Dyball, 19.30 Concerto (trascritto) d'amore, interpretato dai soprano Elin Saubaly e dal tenore Henrik Nash, 21.15 Berce al tempo, 22 Fidelity Randy Margherita, 23.30-24 - Duetto e corista solo solista.

SVIZZERA

BEROLINENSTER

- 19. Il grande: Valzer del a Caspary, da Roma, 19.10 Concerto sinfonico, 19.30 Notiziario, Fede del tempo, 20 Campo d'opera.



Come ha pagato tutto ciò? Possiede una moto, la casa propria, vive bene da dove gli vengono questi soldi? E dire che non ha fatto che le elementari! Sissignore ma ha imparato ancora. Dal corso dell'Istituto svizzero di tecnica si è acquistato tutte le nozioni superiori di tecnica che gli mancavano per farsi strada nel suo mestiere. E ora occupa un posto migliore e guadagna più del suo compagno meno furto di lui. Dio è anche il vostro desiderio... Se siete operai metalmeccanici, edile, autista, radioteleco, chiedete subito gratis e senza impegno il volumetto "La nuova via verso il successo" allo Istituito Svizzero di Tecnica (Lino) (TAVESI).

Concorsi specializzati, 20.25 Concerto da camera, 20.45 Quartetto di strumenti a fiato, 21 Per il Bicentenario, 22 Ultimo in lista, 22.05 Il cartello del giorno, 22.15-23.15 Fidelity, Sedotta.

MONTE CENERI

- 7.15-7.45 Notiziario, 12.15 Musica da camera, 12.30 Notiziario, 12.50 Orchestra Italiana, 13.15 Fannyella, 13.45 Dieci, 14.15 e Fede di un campo di Sabina, radioteleco di Gian Carlo Zappa, 17.30 Concerto diretto da Ottavio Natta, 18 Musica per il teatro, 18.30 Concerto di camera, 19 Dieci, 19.15 Notiziario, 19.30 Musica in presenza, 20.10 Lina Santelli, dalla radioteleco di Willem Ajze, 21 Movimento sinfonico del Beethoven italiano - Concerto diretto da Edele Leher, 21.25 Concerto diretto da Luciano Gualdi, 21.55 Musica da camera, 22.15 Notiziario, 22.20 Musica per archi, 22.30 Quartetto, 22.40-23 Notiziario.

Advertisement for Impermeabili Bagnini. Features a man and woman in raincoats. Text includes 'SPEDIZIONE OVUNQUE', 'Impermeabili BAGNINI', 'ROMA - Piazza Spagna 16', '27 TIPI a rate SENZA ANTICIPO', 'Quota minima: L. 1000 mensili', 'CATALOGO GRATIS', 'IMPERMEABILITÀ PERMANENTE GARANZIA 10 ANNI', 'Insieme al Catalogo viene spedito il CAMPIONARIO IN STOFFA', 'a tutti i tessuti di vari pesi e colori. PUDO COTONE LACINATO - MARE - VENDITA DIRETTA A PREZZI DI FABBRICA'.

MAGNESIA S. PELLEGRINO

STAZIONI PRIME Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - «Buongiorno» - Musiche del buongiorno - Nell'intervallo: (7.30) Ieri al Parlamento - (7.50-8 CATANIA I - PALERMO: Notiziario) - M Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - 8.14-8.50 Musiche leggere - 10.30 «Casa serena», giornale di vita femminile - 11.30 La Radio per le Scuole - Trasmissione per le Scuole Medie Inferiori: «Nell'antro dell'alchimista», racconto sceneggiato di Ugo Moraldi; «Chi lo sa alza la mano», programma d'indovinelli - 12 Organico da teatro - 12.20 «Ascoltate questa sera...» - (12.20-12.35 BOLZANO II - BRESANONE - MERANO: Programma in lingua tedesca) - 12.25 Ritmi e canzoni - (12.25-12.35 MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 FIRENZE II: «Suona la martirella», mezz'ora di vita fiorentina e toscana; GENOVA II - LA SPEZIA - SAN REMO - SAVONA: Notiziario economico - Movimento del porto - Notiziario ligure) - (12.35-12.45 CATANIA I - PALERMO: Cronaca cittadina) - (12.35-12.55 ANCONA: «Corriere delle Marche»; BOLOGNA II - MILANO I - TORINO II - UDINE - VENEZIA II - VERONA - VICENZA: «Gazzettino padano»; ROMA I: «Gazzettino di Roma») - 12.55 Calendario Antonetto - 1:3 Segnale orario - Giornale radio

20,45 RETE AZZURRA 21,45

DALLA POLKA ALLA SAMBA **IL CANTASTORIE DEI MARI DEL SUD**

RIEVOCAZIONE RADIOFONICA DELLA VITA DI R. L. STEVENSON
A CURA DI RAFFAELE LA CAPRIA

IN QUATTRO GENERAZIONI DI BALLERINI

RETE AZZURRA

13.12 L'allegro carillon (Munelli e Roberts)

13.16 La canzone del giorno (Kalemeta)

13.21 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Mari-Segurini Tiborrei; Bizi-Mascheroni Non mangio, non hero, non dormo; Pinchi-Casa: Han bussato alla porta; Burnett: My melancholy baby; Cambi-Zito: Io con te; Nua-Ferrari: Tamo amore; Morbelli-Fragua: Conosco un'isola; Soprani-Marietta: Succhiati; Dameron: Casbah

14 Giornale radio Previsioni del tempo Borsa valori di New York RAI II Notiziario

14.21 Gazzettino del Mezzogiorno

14.40 Panorama economico della settimana a cura di G. Pedoja
ROMA II: 14.50-15 «Il giorno»

14.50-15.35 Musica operistica

18.30 Per un mondo nuovo Ciclo di conversazioni di Padre Lombardi Seconda conversazione E' atteso da tutte le strade

19 Economia italiana d'oggi

19.19 Estrazioni del Lotto

19.28 Mondo vario di Diego Calcagno (Smac)

19.28 Musiche richieste e Pubblicità

19.55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Balon

20.30 La voce degli sconosciuti a cura di Giancarlo Vigorelli

20.46 Mezzo secolo musicale

DALLA POLKA ALLA SAMBA

IN QUATTRO GENERAZIONI DI BALLERINI

Rievocazione di DIEGO CALCAGNO Orchestra di Roma della Radio Italiana diretta da ALBERTO SEMPRINI (Sis - Liquori)

IL CANTASTORIE DEI MARI DEL SUD

Rievocazione radiofonica della vita di R. L. Stevenson a cura di Raffaele La Capria Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana Regia di Anton Giulio Majano

22.40 Dall'Istituto Pontificio di Musica Sacra

Celebrazione del II Centenario della morte di J. S. Bach Seconda serie

Sol Partite per clavicembalo solo

Clavicembalista Ferruccio Vignarelli G. S. Bach: Partita n. 2 in do minore per clavicembalo solo; d) Sinfonia; b) Allemanda; c) Corrente; d) Sarabanda; e) Rondò; f) Capriccio

23.10 Oggi al Parlamento - Giornale radio

Estrazioni del Lotto

23.28 Dal «Club Ritiro» di Roma

Tino Fornai e il suo complesso

24 Segnale orario

Ultime notizie

STAZIONI PRIME

8.05 Dal «Trociadero Biffi» di Milano Complesso Righi-Saltio

8.30 Dal «Club Smeraldo» di Torino Complesso Daoli

8.54-1 «Buonanotte»

RETE ROSSA

13.12 L'allegro carillon (Munelli e Roberts)

13.16 La canzone del giorno (Kalemeta)

13.20 Musica brillante Iyvorak: La colomba della foresta, danza australiana; Glazunov: Scherzo dalla suite «Medio Evo»; Chabrier: Rouser jantisque; De Falla: Danza finale dal balletto «Il cappello a tre punte»; Elgar: Tirotoni al herzogin; da «Tre danze bavaresi»; Glinka: Komrinskaya; Cecelia: Tarantella; Don Gillis: Breve ouverture (Perupina)

14 - Musiche richieste e Pubblicità

14.30 Orchestra diretta da Guido Cergoni

14.50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio D'Amico

15 Segnale orario Giornale radio Previsioni del tempo

15.14-15.35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

16.36 Solisti di Jazz Gibbs: Runnin' wild; Reinhardt-Grappolly: a) Dafne; b) Bianco e nero NAPOLI II: Notiziario cittadino CATANIA I - PALERMO: Notiziario

16.45 Bollettino settimanale per l'Anno Santo, in francese, inglese e spagnolo

16.55 IL NOVELLINO DEI PICCOLI Settimanale di fiabe per i bambini

16.25-16.30 Previsioni del tempo per i pescatori

RETE ROSSA

16.30 Trasmissione per le Forze Armate «Ri-poso!», settimanale di vita militare a cura di Mario Brancacci

17.10 Musica da ballo

Wanderson: Espresso verde; Ferrari: Ti ho atteso tanto; Codevilla: Buoni dia; Engel: Ginchi di corchi; Marboni: Kokio-kokio; Hoffel-Locat: El ombre; Bracchi: Jump n. 1; Gallo: Dimmi, ricordi ancora; Giacomazzi: Siring in si bemolle; Dominguez: Frenela

17.40 Cori road

17.55 Pippo Mojetta e la sua orchestra

18.20 INVENZIONI E SCOPERTE Il pane

18.46 Radiosport

19 - Estrazioni del Lotto BOLZANO II - BRESANONE - MILANO: 19-20.10 Previsioni in lingua tedesca - (Carti popolari esposti in) e Gruppo vocale Wecker di Longomano (Bianco) - (Inno di S. Margherita) - (Inno di S. Otilia con Lattuada); a) il rievocatore d'arte della regione a - Notiziario

19.05 CONCERTO SINFONICO

diretto da KARL BOHM
Mozart: Serenata in re maggiore K. 239; a) Andante grazioso; b) Allegretto in re maggiore (Rosati); Berger: Rondino giocoso; Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite; a) Introduzione - L'uccello di fuoco e la sua danza; b) Honda di principesse; c) Danza infernale del re Katsrei; d) Berceuse; e) Finale; Beethoven: Sinfonia sinfonica in la maggiore, op. 92; a) Poco sostenuto - Vivace; b) Allegretto; c) Presto; d) Allegro con brio

Orchestra stabile dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia

Registrazione effettuata il 10-11-1950 dal Teatro Argentino in Roma

BOLOGNA II - BRESANONE - MILANO - NAPOLI - PALERMO: Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno

(Chlorodont)

20.30 Segnale orario

Giornale radio Notiziario sportivo Balon

21.03 Selezione d'opere

Orchestra diretta da Cesare Gallino con la partecipazione di Santo Andreoli, Nina Artuffo, Aldo Bertocci, Ornella D'Arrigo, Tina Galbo, Giovanni Gazzera e Tommaso Solej

21.05 Suppè: La bella Galata, ouverture; Montanari: Il brichino di Parigi; a) Canzone del istracarro; b) Duetto Elena-Enrico; c) Racconto di Renato; d) Romanza di Elena; Lehar: La mazurka bleu; a) Marcia; b) Gavotta; c) Madrigale; d) Mazurka; e) «Dimha, la tua festina»

21.40 I segreti degli alimenti

Giuseppe Tallarico: «Lo spreco alimentare della mensa»

21.55 Orchestra della canzone

diretta da Angelini Cantano Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano Fusco: Rivederti; Louigay: Ciliati rossi; Danna-Panzutti: Tu, tu, tu, Seracini; Sérénade; Mari-Gaze: Poggiarella; Martelli-Abel: Quando te ne andrai; Valabrega-Calzia: Sai com'è; Leric-Villard: Mentre l'Angelus suonava; Cugat: Rumba rhapsody

22.20 SI ALZA IL SIPARIO

Fichi di Broadway e di Hollywood Walter Pidgeon - Denise Darcei Jerry Colonna - Tony Romano

22.50 Melodie e romanze di un tempo

Orchestra diretta da G. Anèpato Cantano Domenico Altanoso e Mena Cantore

Bonetti-Tirindelli: Oh, primavera; Tromacchia-Denza: Occhi di fata; Sant-Brahma: Serenata (nullo); Gentile-De Curtis: Lusinga; Mazzola-De Leva: La pavana; Vinardi: O bella bruna; Pirelli: La tarantola

23.10-1 Vedi Rete Azzurra

TERZO PROGRAMMA

Stazioni a emulsione di frequenza di BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - TORINO - VENEZIA e ante corte su m. 48, 50,2 e m. 75,6

- 21 - La Santificazione documentario a cura di Diego Fabbri
22 - Il Concerto per strumento solista fino a Mozart a cura di Guglielmo Borblan
Giuseppe Tartini: Concerto in re maggiore per violino, archi e cembalo: a) Allegro deciso, b) Grave, c) Allegro grazioso
Solista Vittorio Emanuele
Direttore Franco Caracciolo
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana
Giovanni Palla: Concerto n. 1 per archi e cembalo a) Allegro, b) Largo, c) Allegro
Solista Ruggero Gerlin
Direttore Marco Wolf Ferrari
Orchestra dell'Associazione - A. Scarlatti - di Napoli
22.40 - La simbiosi, fenomeno fondamentale della vita - Conversazione di Umberto Pierantoni
23.50 Johannes Brahms Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 a) Allegro amabile, b) Allegro appassionato, c) Andante con moto
William Primrose, viola; Giorgio Pavaretto, pianoforte
Registrazione effettuata il 20-11-1951 dal Teatro Filasco in Roma
24.10 Inchiesta sul Neorealismo a cura di Carlo Bu
Quarta trasmissione

Autonomie

TRIESTE

- 7.15 Calendario, 7.18 Ginnastica da camera, 7.30 Segnale orario - Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.30 La Radio per le scuole, 12 Fantasia operistica, 12.55 Omi alla radio, 13 Segnale orario - Giornale radio, 13.27 Orchestra Ferrari (Rete Azzurra), 14 Spettacoli e sport, 14.15 Canzoni e melodie, 14.50-15 (Chi è di scena? - Justino Borsa
17.30 La voce dell'America, 18 Teatro popolare, 19 Musica leggera, 20 Segnale orario - Giornale radio, 20.30 La caccia agli errori, 21.03 Selezione di opere, 21.03 Orchestra Galvani (Rete Rossa), 21.40 I segreti degli alimenti, 21.50 Orchestra Angelini (Rete Rossa), 22.20 Si alza il sipario, 22.50 Orchestra Andriola, 23.10 Segnale orario - Giornale radio, 23.20 Varietà, 23.35-24 Musica da ballo dal Club Rivalta di Roma.

RADIO SARDEGNA

- 7.22 Musica del Buon giorno: Nell'intervallo (7.30) Ieri al Parlamento, 8 Segnale orario - Giornale Radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo, 8.14 La Voce della Speranza, 8.30-8.50 Musica leggera, 10.30 Casa serena, 11.30 Per le Scuole Medie inferiori, 12 Musica per organo da teatro, 12.20 I programmi del giorno, 12.25 Canzoni e ritmi, 13 Segnale orario - Giornale Radio - Taccuino radiofonico, cronaca di Cagliari - L'allegria cartolina, 13.20 Musica brillante, 14.05 Musica

NATALE CON I TUOI... CAPODANNO con PIER BUSSETTI 3 VIAGGI in COMITA con PASSAPORTO COLLETTIVO

PARIGI dal 27 dicembre al 4 gennaio SAN RIMO e COSTA AZZURRA dal 28 dicembre al 2 gennaio BARCELONA dal 29 dicembre al 4 gen.

Per conoscere programmi dettagliati e informazioni chiama PIER BUSSETTI, Sede di Roma Via Barberini, 97 - Telef. 47.16.41 e ufficio PIER BUSSETTI dalle 10 alle 20

- 14.30 Orchestra diretta da Guido Caroni, 14.50 La settimana di cronache, a cura di V. Robi, 15 Segnale orario - Giornale Radio - Previsioni del tempo, 15.14-15.35 Finestra sul mondo, 18.30 Movimento popoli dell'Italia, 18.35 Dieci minuti di Jazz, 18.45 Radiogiochi, 19 Estrazioni del Lotto, 19.05 Canzoni leggendarie eseguiti da S. Vinkli, G. Carboni e chitarista G. Costa, 19.30 Orchestra diretta da George Melacino, 20 Canzoni, 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Notiziario regionale - Notiziario sportivo e Baico e, 21 Orchestra diretta da Gino Filippini, 21.30 Omaggi a Bach: Composizioni per pianoforte sul nome B.A.C.H., 22 Poesia ininterrotta, programma letterario a cura di R. Corrias e M. Serra, 22.25 Orchestra diretta da F. Ferrari, 22.55 Canzoni Rino Salviati, 23.10 Omi al Parlamento - Giornale radio - Estrazioni del Lotto, 23.35 Musica da ballo, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

AUSTRIA VIENNA

- 19 La voce della Confederazione austriaca della radio, 19.10 Concerto musicale, 19.30 Uno del giorno, 19.45 Dieci, 20 Notiziario, 20.15 Concerto della scuola di pianoforte dell'Orchestra della Radio diretta da Max Schneider e Charley Grubler, 21.45 La festa del Krampus, estrazione Italia Montebelloni, 22 Notiziario internazionale di politica estera, 22.15 Anni, 22.20 Notiziario, 22.40-1.05 Anni per l'Austria, Continuatione della festa del Krampus, Nell'intervallo (24) Notizie in treno

BELGIO PROGRAMMA FRANCESE

- 19 Notiziario, 19.15 in da minor per pianoforte (Lillo e Viderelli), 19.45 Notiziario, 20 Jean Valain e l'Orchestra Radio diretta da Jacques Belinier - Musica brillante, 21 Canzoni radiotelevisive, 21.30 Musica jazz, 22 Notiziario, 22.15 Musica da ballo, 23 Concerto diretto da Franz André - Yoze Esilio, per orchestra d'archi; Choralistic Concerto per coro e orchestra; Abbi! Seconda sinfonia, 23.58-24 Notiziario

PROGRAMMA FLAMMINGO

- 19 Notiziario, 19.30 Pater: Suite per viola solista; Harris: Monologo e danza, 21 Anna Lisa, 21.15 Quartetto Odoev, 22 Notiziario, 22.15 Discidi radiotelevisivi, 23 Notiziario, 23.05 Complesso Claude Luter, 23.30-24 Musica da camera eseguita dal Quartetto d'archi Berlin, dal violonista Robert Inou e dal pianista Kenneth Taylor - Brahms: Scherzo; Strauss: Es (brunite ndr); Schumann: Una Silvana; Core: Marcha e Galante; Tchaikovsky: Tre danze; Beethoven: Elzigi; My Papa Loni; Schubert: Sally Branigan; Paganini: Due danze; Mozart: Allegretto.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Oggi: Cocalagne, novembre, 19.15 La settimana di cronache, 19.30 Notiziario, 20 Concerto di musica seria diretto da Armand Bernard - A Strama: Poeta casa; Valzer romantico; Paganini: Studio; Alfano: Piave; Vieux: Sul ghiaccio; Vieux: Montagna d'Italia, 20.30 Il mio canto nelle High Land di William Sargant Traduzione di Viana e Gilda Adelforoni, adattamento di Michel Vitold, 22.15 Interpretazioni del pianista Paul Arms - Bach: Anna. Due preludi e fuga per organo, Benedetto Marcello: Sonata, 22.30 Tribuna parigina, 22.50 French Le Enid, poema sinfonico, tratto da Alfred Gille, 23.10 Idra e unita, 23.25 Gioco Melodia, Vieux: Sonata per violino, Mille Chants Théoriques; Ruelo: Corale; Paganini: Toccata (trattata Pierre Menestrel), 23.46-24 Notiziario

PROGRAMMA PARIGINO

- 19.15 I parisi di Parigi, 19.30 L'Orchestra di una città - L'ancomples, con la partecipazione di José Chabrier, 20 Notiziario, 20.30 - 80 piazza - 80 - Parte I Varietà; Parte II: a) Sinfonia (18-19-20-21) del 18-19-20-21, 22.15 Concerto sinfonico diretto da Alberto Bazzani, 22 Notiziario, 22.05 Musica da ballo, 23-23.10 Notiziario

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19.12 Incontro Claude Luter, 19.17 La famiglia Bocconi, 19.45 In politica, 19.55 Notiziario, 20 Part o radiotelevisivo, 20.15 Le canzoni curatoriali: Promises, Amore e Charles Trenet, 20.30 Concerto sinfonico diretto da Alberto Bazzani, 22 Notiziario, 22.05 Musica da ballo, 23-23.10 Notiziario

GERMANIA

MONACO di BAVIERA

- 19 La voce dell'arte: a) Sinfonia di un'Orchestra, b) Concerto sinfonico, 19.30 Compendio, 19.45 Notiziario, 20 Part o radiotelevisivo, 20.15 Le canzoni curatoriali: Promises, Amore e Charles Trenet, 20.30 Concerto sinfonico diretto da Alberto Bazzani, 22 Notiziario, 22.05 Musica da ballo, 23-23.10 Notiziario

TRASMETTITORE DEL NERO

- 19 Compendio sulla politica italiana, 19.15 Cronaca, 19.40 Tribuna del tempo, 20 La nostra vita del sabato: Parte di canzoni allegre, 22 Notiziario, 22.15 Programma di sport, 22.30 Notiziario, 23.10 Musica da ballo, 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19 Notiziario, 19.30 Orchestra Philharmonia, 20.15 Sinfonia, 20.45 La settimana di cronache, 21 Musica da ballo, 22 Notiziario, 22.15 C'è un'ora di musica, 22.45 Programma di sport, 23.10 Notiziario, 23.45 Preghiere della sera, 24-0.09 Notiziario

ONDE CORTE

- 5.45 Cronaca, 6 Varietà, a cura di cronaca, 6.45 Organista Maggiorani, 7.30 e 9.10 Varietà preferita, 10.30 Cronaca leggera, 11.30-12.15-13.15 e 14.15 Musica leggera, 15.15 Cronaca diretta da Joseph Paul, 19.30 Sono intorno ai mari che si dividono, di John Eric Cross, 21.15 Trattati

Come liberarvi dai vostri dolori di stomaco!



Molti dolori di stomaco sono dovuti ad un pericoloso eccesso di acidità. Il mezzo più rapido per liberarsene è quello di neutralizzarlo prendendo una dose di MAGNESIA BISURATA. Questo meraviglioso rimedio vi darà un sollievo immediato. Procuratevi oggi stesso la MAGNESIA BISURATA e potrete allora mangiare senza preoccupazioni. Digestione assicurata con

MAGNESIA BISURATA

Polvere e compresse in tutte le farmacie.

MONTE CARLO: 22.05 Musica da ballo, 23-23.10 Notiziario

SVIZZERA

BERNESE

- 19 Compagnia d'arte, 19.10 Notiziario, 19.30 Notiziario, 19.45 Notiziario, 20 Part o radiotelevisivo, 20.15 Le canzoni curatoriali: Promises, Amore e Charles Trenet, 20.30 Concerto sinfonico diretto da Alberto Bazzani, 22 Notiziario, 22.05 Musica da ballo, 23-23.10 Notiziario

MONTENEGRINI

- 7.15-7.45 Notiziario, 7.30 Notiziario, 12.50 Orchestra Bocchi, 13.15 L'ora della radio, 13.45-14.15 Archi ed altri, 16.30 Concerto diretto da Leopoldo Poldoski, 17.30 Il giorno del venerdì, 18.15 Musica da ballo, 18.30 Voci del Circolo e Italia, 19.10-11.19.15 Notiziario, 19.40 Intervista, 20.10 Cronaca, 20.45 Letture notturne, 21.15 Cronaca, 21.45 Letture notturne, 22.05 Musica da ballo, 22.15 Notiziario, 22.70 Musica da ballo, 22.50 Ring Crosby, 23.10 Orchestra Paganini, 23.45-24 Notiziario

Cassetta Natalizia 1950 la cassetta preziosa SIS Liquori Vi ringrazierà anche la Signora! Acquistate oggi sabato 2 dicembre, alle ore 20.45, sulla Rete Azzurra, il grande concerto del Mezzo secolo, diretto dal M° Sempati, nella trasmissione organizzata per la SIS LIQUORI

ASCOLTATE domani sulla Rete Azzurra alle ore 13.30 le canzoni di successo ORGANIZZATE PER LA SOCIETÀ Sidol DI FIRENZE la quale vi ricorda il Cereol cura extra per pavimenti e mobili

CIOCCOLATO

etichetta rossa e oro

CACAO

astuccio rosso e oro

BONBONS

in eleganti scatole

**Garantiti
da una grande marca**



*Prodotto modernissimo
frutto dell'esperienza
di oltre un secolo.*